Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "ORAZIO LAZZARINO" GALLICO

RCIC804004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "ORAZIO LAZZARINO" GALLICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9856** del **17/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/11/2025** con delibera n. 65*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
21 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
44 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

49 Aspetti generali
56 Insegnamenti e quadri orario
62 Curricolo di Istituto
117 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
126 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
131 Moduli di orientamento formativo
137 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
278 Attività previste in relazione al PNSD
282 Valutazione degli apprendimenti
294 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

301 Aspetti generali
302 Modello organizzativo
308 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
310 Reti e Convenzioni attivate
325 Piano di formazione del personale docente
333 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo "O. Lazzarino" è caratterizzata da una significativa eterogeneità, sia per provenienza socio-culturale sia per bisogni educativi, distribuita nei tre ordini di scuola. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana, pur contenuta, contribuisce a creare un contesto culturalmente plurale, che favorisce l'educazione interculturale, il dialogo e l'apertura al confronto.

L'elevato numero di alunni con disabilità, in particolare nella scuola primaria, ha consentito nel tempo di consolidare pratiche inclusive strutturate, condivise nei team docenti e orientate alla personalizzazione dei percorsi.

Il contesto familiare, pur diversificato, mostra in molti casi buona partecipazione e collaborazione, soprattutto nella scuola primaria, favorendo stabilità didattica e progettualità di arricchimento. La variabilità interna alle classi rappresenta un'opportunità per sviluppare metodologie attive, cooperative e inclusive, valorizzando le differenze come risorsa educativa. La continuità educativa risulta complessivamente positiva, sostenuta da un dialogo costante con le famiglie.

Vincoli

La consistente presenza di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali comporta un forte impegno organizzativo e didattico, richiedendo continuità nel sostegno, formazione specifica e un costante lavoro di coordinamento. In alcune fasce della popolazione scolastica emergono fragilità socio-economiche, più evidenti nella scuola secondaria di I grado, che possono incidere sulla motivazione, sulla partecipazione alle attività extracurricolari e sulla continuità dei percorsi formativi.

La marcata eterogeneità delle classi, pur rappresentando un valore, richiede una differenziazione didattica intensa, una gestione flessibile dei gruppi e un impegno costante nella progettazione condivisa. Gli anticipi alla scuola primaria, sebbene contenuti, rendono necessario un attento accompagnamento nei primi mesi di frequenza.

INFANZIA		PRIMARIA		SEC. DI I GRADO	
Plesso	**n. sezioni**	**Plesso**	**n. classi**	**Plesso**	**n. classi**
RIONE COMI	2 sezioni	Plesso "DON D. FORTUGNO" – GALLICO SUP.	7 classi	Plesso "U. BOCCIONI"	11 classi
Plesso "PASSO CARACCIOLO" c/o "RIONE COMI"	2 sezioni	Plesso "PASSO CARACCIOLO"	9 classi		
Plesso "PIETRA DELLA ZITA" (c/o PASSO CARACCIOLO c/o "DON D. FORTUGNO")	4 sezioni	Plesso "GALLICO MARINA" – VIA QUARNARO	12 classi	Plesso "G. MUSOLINO" - S. STEFANO D'ASPROMONTE	1 classe + 1 pluriclasse
		SAMBATELLO	2 pluriclassi		
Plesso "SANTA DOMENICA"	2 sezioni	Plesso "G. MUSOLINO" - S. STEFANO D'ASPROMONTE	2 pluriclassi + 1 classe		
Plesso "G. MUSOLINO" - S. STEFANO D'ASPROMONTE	2 sezioni				

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto opera in un territorio che, pur inserito in un contesto socio-economico complesso, presenta reti familiari e relazionali solide e una discreta disponibilità alla collaborazione educativa. La presenza di una realtà moderatamente multiculturale consente di sviluppare percorsi di educazione civica, inclusione e cittadinanza attiva.

Il territorio offre risorse associative, sportive e culturali che la scuola valorizza attraverso partenariati e collaborazioni, rafforzando il proprio ruolo di presidio educativo e sociale. La relazione con enti locali, servizi e associazioni contribuisce ad ampliare l'offerta formativa e a sostenere il benessere degli alunni.

Vincoli

Il contesto territoriale rimane caratterizzato da fragilità economiche e occupazionali, che si riflettono su una parte delle famiglie e possono limitare l'accesso ad attività extrascolastiche, dotazioni tecnologiche personali e opportunità culturali strutturate. La relativa scarsità di enti del terzo settore e di offerte culturali stabili richiede alla scuola un maggiore investimento progettuale per contrastare il rischio di disaffezione e dispersione, soprattutto nelle fasce più fragili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità
L'Istituto dispone di una rete articolata di plessi, che garantisce una buona copertura territoriale e una distribuzione funzionale degli spazi. L'attenzione alla sicurezza e all'accessibilità è elevata, con ambienti in larga parte privi di barriere architettoniche.
La dotazione di laboratori e spazi didattici risulta adeguata e coerente con i percorsi di innovazione metodologica e digitale, anche grazie agli investimenti legati al PNRR. Sono presenti ambienti dedicati alla didattica laboratoriale, alla musica, alle scienze e alle tecnologie, nonché spazi funzionali alla scuola dell'infanzia e all'inclusione. Particolarmente significativa è la disponibilità di strumentazioni specifiche per l'inclusione, che consente di rispondere ai bisogni degli alunni con disabilità.

Vincoli
La frammentazione su più edifici comporta una complessità gestionale rilevante, soprattutto sul piano manutentivo e organizzativo. Permangono criticità legate alla sicurezza strutturale di alcuni plessi e alla carenza di dotazioni per l'accessibilità sensoriale.
Le strutture sportive risultano limitate, condizionando in parte la programmazione delle attività motorie ed extrascolastiche. Alcuni spazi e laboratori potrebbero essere ulteriormente potenziati per rispondere in modo più completo alle esigenze didattiche e inclusive.

Risorse professionali

Opportunità
L'Istituto beneficia di una leadership stabile e di una buona continuità nella dirigenza, che favorisce coerenza nella pianificazione strategica e nell'attuazione del PTOF. Il corpo docente, in particolare nella scuola dell'infanzia e primaria, presenta una significativa permanenza pluriennale, garantendo continuità educativa, conoscenza del contesto e qualità progettuale.
La presenza di un numero elevato di docenti specializzati sul sostegno e di figure dedicate all'inclusione rafforza la capacità della scuola di rispondere ai bisogni educativi complessi. La collaborazione con professionisti esterni, come psicologi ed esperti, rappresenta un ulteriore valore aggiunto per il benessere scolastico e la prevenzione del disagio.

Vincoli

Nel personale ATA si rileva una ridotta stabilità in alcuni profili, con conseguente aumento del carico gestionale e necessità di formazione continua. La presenza di professionalità esterne specialistiche potrebbe essere ulteriormente rafforzata per ampliare e qualificare l'offerta formativa.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "ORAZIO LAZZARINO" GALLICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC804004
Indirizzo	VIA DEL TORRENTE, 59 GALLICO REGGIO CALABRIA 89135 REGGIO DI CALABRIA
Telefono	0965370030
Email	RCIC804004@istruzione.it
Pec	rcic804004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgallico.edu.it

Plessi

S.STEFANO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA804022
Indirizzo	RIONE COLOSI, 19 - 89057 SANTO STEFANO IN ASPROMONTE
Edifici	• Via MORABITO SNC - 89057 SANTO STEFANO IN ASPROMONTE RC

LOC.PIETRA DELLA ZITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	RCAA804044
Indirizzo	VIA A GARIBALDI TRAV ITRIA,1 GALLICO LOC PIETRA DELLA ZITA 89135 REGGIO DI CALABRIA
Edifici	• Via A. GARIBALDI 306 GALLICO SNC - 89135 REGGIO DI CALABRIA RC

INFANZIA GALLICO MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA804077
Indirizzo	RIONE COMI LOC GALLICO MARINA 89135 REGGIO DI CALABRIA
Edifici	• Via COMI SNC - 89100 REGGIO DI CALABRIA RC

GALLICO PASSO CARACCIOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA804088
Indirizzo	PIAZZA POSTA LOC PASSO CARACCIOLO 89135 REGGIO DI CALABRIA
Edifici	• Piazza POSTA SNC - 89100 REGGIO DI CALABRIA RC

GALLICO SUPERIORE V.S.DOMENICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA804099
Indirizzo	VIA S.DOMENICA DI GALLICO GALLICO SUPERIORE 89135 REGGIO DI CALABRIA

Edifici	• Via S. DOMENICA SNC - 89135 REGGIO DI CALABRIA RC

LOC.SAMBATELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA80410B
Indirizzo	VIA PRETE MAIO LOC SAMBATELLO 89135 REGGIO DI CALABRIA
Edifici	• Via CAGLIOSTRO SNC - 89121 REGGIO DI CALABRIA RC

S.STEFANO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE804049
Indirizzo	RIONE COLOSI 19 SANTO STEFANO 89057 SANTO STEFANO IN ASPROMONTE
Edifici	• Via RIONE COLOSI 19 SNC - 89057 SANTO STEFANO IN ASPROMONTE RC
Numero Classi	5
Totale Alunni	29

GALLICO MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE80409E
Indirizzo	VIA QUARNARO FRAZ.GALLICO MARINA 89135 REGGIO DI CALABRIA

Edifici	• Via QUARNARO SNC - 89100 REGGIO DI CALABRIA RC
Numero Classi	12
Totale Alunni	197

GALLICO PASSO CARACCIOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE80410L
Indirizzo	P.ZZA POSTA FRAZ GALLICO PASSO CARAC. 89135 REGGIO DI CALABRIA
Edifici	• Piazza POSTA SNC - 89100 REGGIO DI CALABRIA RC
Numero Classi	12
Totale Alunni	131

"DON FORTUGNO" GALLICO SUP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE80411N
Indirizzo	VIA VESPIA GALLICO SUPERIORE 89135 REGGIO DI CALABRIA
Edifici	• Via VESPIA SNC - 89135 REGGIO DI CALABRIA RC
Numero Classi	13
Totale Alunni	106

SAMBATELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE80412P
Indirizzo	VIA GAGLIOSTRO FRAZ SAMBATELLO 89135 REGGIO DI CALABRIA
Edifici	• Via CAGLIOSTRO SNC - 89121 REGGIO DI CALABRIA RC
Numero Classi	5
Totale Alunni	14

"U.BOCCIONI" GALLICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM804026
Indirizzo	VIA DEL TORRENTE 59 FRAZ. GALLICO 89135 REGGIO DI CALABRIA
Edifici	• Via GALLICO SUPERIORE snc - 89135 REGGIO DI CALABRIA RC
Numero Classi	10
Totale Alunni	168

SC. SEC.1' GR S.STEFANO IN ASPR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM804015
Indirizzo	VIA LISCIANDRO - 89057 SANTO STEFANO IN ASPROMONTE
Edifici	• Via RIONE LISCIANDRO SNC - 89057 SANTO STEFANO IN ASPROMONTE RC
Numero Classi	3

Totale Alunni	23

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	2
	Informatica	4
	Multimediale	10
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	56

Risorse professionali

Docenti	157
Personale ATA	35

Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto si fondano su una lettura attenta del contesto, dei bisogni formativi degli alunni e delle evidenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento, e sono orientate alla costruzione di una scuola inclusiva, equa e capace di garantire il successo formativo di tutti. In coerenza con gli obiettivi di rilevanza regionale previsti per la Calabria, la scuola orienta le proprie azioni verso il miglioramento continuo del servizio scolastico, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale direttamente riconducibili alle scelte strategiche dell'Istituzione, in un quadro di piena coerenza tra PTOF, RAV, PdM e curricolo verticale.

L'Istituto assume come prioritaria la cura della continuità educativa lungo l'intero primo ciclo, valorizzando il raccordo tra i diversi ordini di scuola e la progettazione curricolare in verticale, al fine di accompagnare gli alunni nei passaggi e rafforzare la solidità degli apprendimenti di base. In tale prospettiva, in coerenza con le priorità del RAV, la scuola individua come assi strategici il potenziamento delle competenze fondamentali, in particolare linguistiche e logico-matematiche, la riduzione delle fragilità e delle disuguaglianze tra classi, nonché il rafforzamento delle competenze trasversali quali autonomia, metodo di studio, collaborazione e competenza digitale.

A tali obiettivi si affianca una forte attenzione al benessere psicofisico e relazionale, inteso come condizione imprescindibile per l'apprendimento, attraverso azioni sistematiche di prevenzione del disagio, gestione positiva del clima di classe e contrasto ai fenomeni di conflittualità, bullismo e dispersione. La scuola promuove inoltre iniziative orientate alla partecipazione responsabile e consapevole degli alunni alla vita scolastica e sociale, valorizzando il rispetto delle regole, la cittadinanza attiva, la legalità e la sostenibilità.

L'Istituto orienta le proprie scelte verso una didattica attiva, laboratoriale e inclusiva, sostenuta dall'uso consapevole delle tecnologie digitali e da ambienti di apprendimento flessibili, in linea con i processi di innovazione didattica e organizzativa. Parallelamente, investe nello sviluppo professionale del personale attraverso iniziative didattico–metodologiche e formative rivolte ai docenti, finalizzate al potenziamento dei risultati e allo sviluppo delle competenze linguistiche, matematico–logiche, scientifiche e digitali, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali e nella logica del miglioramento continuo.

Infine, la scuola rafforza il proprio ruolo di presidio educativo e culturale del territorio, promuovendo alleanze educative con le famiglie, le istituzioni locali e le realtà associative, e declinando le scelte strategiche in modo coerente con le priorità individuate nel RAV e con i bisogni della comunità scolastica. Tali scelte delineano una visione di scuola orientata alla qualità, all'inclusione e alla

crescita integrale della persona, capace di coniugare innovazione, responsabilità e attenzione ai contesti.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppo dell'autonomia personale e funzionale.

Traguardo

Entro il 2028, almeno il 90% dei bambini dovra' acquisire adeguati livelli di autonomia nella gestione delle routine (vestirsi, igiene personale, materiali) e nel movimento negli spazi educativi, rilevati tramite osservazioni sistematiche.

Priorità

Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali.

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'85% dei bambini dovra' mostrare progressi significativi nelle competenze comunicativo--relazionali (uso del linguaggio, gioco cooperativo, rispetto delle regole) rilevati tramite griglie osservativo--narrative.

Risultati scolastici

Priorità

Aumento degli alunni con livelli di apprendimento pienamente adeguati.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 10% il numero di studenti con valutazioni "intermedio--avanzato" nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione degli studenti nei livelli più bassi (Livello 1-2).

Traguardo

Ridurre entro tre anni almeno del 10% gli alunni nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica (primaria e secondaria).

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi.

Traguardo

Portare la variabilità' tra classi al pari/al di sotto del livello nazionale, tramite progettazione comune, prove parallele e criteri valutativi condivisi.

Priorità

Potenziare gli apprendimenti nelle discipline con effetto scuola debole.

Traguardo

Raggiungere entro il triennio l'allineamento alla media regionale in Italiano, Matematica e Inglese Reading/Listening, con un miglioramento stabile dei punteggi medi.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Priorità

Potenziare la competenza digitale e la collaborazione.

Traguardo

Assicurare che entro il triennio almeno il 75% degli alunni raggiunga competenze digitali e collaborative adeguate (uso sicuro strumenti digitali, lavori di gruppo, problem solving digitale).

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuità educativa nei passaggi tra ordini.

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'85% degli alunni provenienti dall'istituto deve ottenere esiti soddisfacenti nel primo anno del percorso successivo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Consolidamento delle competenze di base e riduzione dei divari formativi

Il percorso è orientato al miglioramento degli apprendimenti di base, in particolare nelle competenze linguistiche e logico-matematiche, e alla riduzione dei divari tra classi e gruppi di studenti. La scuola intende rafforzare la coerenza della progettazione didattica, l'uso di strumenti comuni di valutazione e monitoraggio e la continuità del curricolo verticale, al fine di garantire esiti più omogenei e un progressivo innalzamento dei livelli di competenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Aumento degli alunni con livelli di apprendimento pienamente adeguati.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 10% il numero di studenti con valutazioni "intermedio--avanzato" nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno

l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Interventi metodologici su Italiano/Matematica/Inglese.

Percorsi per metodo di studio e strategie cognitive.

Adozione di criteri valutativi comuni e prove parallele per discipline chiave.

Rafforzare la progettazione didattica per competenze e l'utilizzo di criteri, strumenti e prove comuni per il monitoraggio degli apprendimenti.

Ambiente di apprendimento

Gruppi di potenziamento mirato per discipline chiave.

Inclusione e differenziazione

Attivazione di laboratori di rinforzo e tutoring tra pari.

Percorsi di recupero/potenziamento continuativi strutturati per classi fragili.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione su pratiche didattiche a maggiore impatto.

Formazione docenti su strategie disciplinari (lettura, scrittura, logico-matematico).

Attività prevista nel percorso: Interventi mirati di recupero e consolidamento degli apprendimenti di base.

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la realizzazione di interventi di recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attraverso gruppi di livello, attività laboratoriali e strategie didattiche differenziate. Gli interventi sono integrati nella programmazione curricolare e mirano a ridurre i divari formativi e a sostenere il successo scolastico di tutti gli alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
	AGENDA SUD e RECAPP CAL.
Responsabile	Dirigente scolastico; Coordinatori di classe; Docenti delle

	discipline coinvolte.
Risultati attesi	Riduzione delle difficoltà di apprendimento; miglioramento degli esiti scolastici; incremento della motivazione e dell'autostima degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Laboratori disciplinari e interdisciplinari per il rafforzamento delle competenze di base.

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'introduzione di laboratori disciplinari e interdisciplinari finalizzati al rafforzamento delle competenze di base, attraverso metodologie attive, cooperative e laboratoriali. I laboratori sono progettati per superare la didattica trasmissiva e favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza, il problem solving e il lavoro per compiti autentici, con particolare attenzione agli alunni che presentano difficoltà persistenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi

	Agenda SUD
Responsabile	Dirigente scolastico; Funzione Strumentale PTOF; Coordinatori di Dipartimento; Coordinatori di classe/interclasse.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base; maggiore coinvolgimento attivo degli studenti; riduzione dei divari interni alle classi.

Attività prevista nel percorso: Gruppi flessibili e percorsi personalizzati per la riduzione dei divari di apprendimento

Descrizione dell'attività	L'attività introduce un'organizzazione flessibile della didattica attraverso la costituzione di gruppi di livello temporanei e percorsi personalizzati. La composizione dei gruppi viene periodicamente rivista sulla base delle evidenze didattiche e osservazionali, favorendo interventi mirati di recupero e potenziamento e una risposta più efficace alla forte eterogeneità delle classi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Agenda SUD
Responsabile	Dirigente scolastico; Coordinatori di classe; Docenti delle discipline coinvolte.

Risultati attesi	Maggiore efficacia degli interventi didattici; riduzione dei livelli di difficoltà persistenti; miglioramento degli esiti di apprendimento.

Percorso n° 2: Inclusione, benessere scolastico e personalizzazione dei percorsi

Il percorso è finalizzato a rafforzare in modo sistematico le pratiche inclusive e a migliorare il benessere relazionale degli studenti, in risposta alla crescente complessità dei bisogni educativi e socio-emotivi presenti nell'Istituto. L'azione mira a sostenere il successo formativo lungo tutto il primo ciclo, attraverso la personalizzazione dei percorsi, la cura delle relazioni educative e il coordinamento degli interventi tra scuola, famiglie e territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Promuovere ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi, attraverso una maggiore attenzione alla dimensione relazionale e al clima di classe.

Inclusione e differenziazione

Rafforzare pratiche educative orientate allo sviluppo delle competenze socio–relazionali e alla gestione positiva dei conflitti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare il coordinamento tra docenti, famiglie e servizi territoriali per il supporto agli alunni in situazione di fragilità socio–emotiva.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di educazione socio–emotiva e gestione positiva dei conflitti.

Descrizione dell'attività	Attivazione di percorsi strutturati di educazione socio–emotiva all'interno delle classi, finalizzati allo sviluppo delle competenze relazionali, dell'empatia, del rispetto reciproco e della gestione positiva dei conflitti. Le attività sono integrate nella didattica curricolare e nel curricolo di educazione civica, con metodologie partecipative, cooperative e riflessive.
Tempistica prevista per la	6/2027

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
	Psicologi
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Progetti di inclusione e benessere promossi dall'Istituto
Responsabile	Funzione Strumentale Inclusione – Referenti Inclusione - Referenti Salute – Coordinatori di classe.
Risultati attesi	• L'attività è finalizzata a migliorare il benessere relazionale e il clima di classe, favorendo lo sviluppo di competenze socio–emotive, relazionali ed empatiche negli alunni. Si prevede una maggiore capacità di gestione delle emozioni, di collaborazione tra pari e di risoluzione positiva dei conflitti. Nel tempo, l'intervento contribuirà alla riduzione degli episodi di conflittualità e al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, promuovendo ambienti di apprendimento più sereni, inclusivi e favorevoli al successo formativo.

Percorso n° 3: Orientamento e continuità per il successo formativo.

Il percorso mira a rafforzare l'orientamento come processo continuo, formativo e trasversale, accompagnando gli alunni nello sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie competenze e

delle scelte future. L'orientamento viene inteso non solo come orientamento in uscita, ma come costruzione progressiva dell'autonomia, del metodo di studio e del senso di responsabilità, in continuità tra ordini di scuola e in raccordo con il territorio.
Il percorso intende migliorare la tenuta degli apprendimenti nei passaggi di grado, ridurre le difficoltà di adattamento e favorire scelte più consapevoli e coerenti con le potenzialità degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuità educativa nei passaggi tra ordini.

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'85% degli alunni provenienti dall'istituto deve ottenere esiti soddisfacenti nel primo anno del percorso successivo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare percorsi di orientamento verticale coerenti e progressivi nei tre ordini di scuola.

Integrare l'orientamento nei curricoli disciplinari e trasversali.

Ambiente di apprendimento

Promuovere ambienti di apprendimento orientanti, laboratoriali e riflessivi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costruire un modello stabile per il passaggio di informazioni tra ordini (infanzia-primaria-secondaria) con strumenti condivisi e incontri strutturati.

Rafforzare le azioni di continuità tra infanzia, primaria e secondaria.

Potenziare l'orientamento in uscita per la scuola secondaria di I grado.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la collaborazione con scuole del territorio, famiglie ed enti esterni.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di orientamento formativo e competenze trasversali

Descrizione dell'attività	Realizzazione di laboratori orientativi rivolti agli alunni della scuola primaria (classi quarte e quinte) e della scuola secondaria di I grado, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, del metodo di studio, dell'autovalutazione e della consapevolezza delle proprie competenze. Le attività prevedono compiti di realtà, lavori di gruppo, momenti di riflessione guidata e utilizzo di strumenti digitali per la costruzione del proprio profilo di apprendimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Referenti orientamento
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Agenda SUD
Responsabile	Funzione Strumentale Orientamento e Continuità - Commissione Continuità e Orientamento.
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza delle proprie competenze e modalità di apprendimento; miglioramento dell'autonomia e del metodo di studio; rafforzamento della motivazione e della partecipazione attiva.

Attività prevista nel percorso: Continuità educativa e orientamento precoce tra ordini di scuola.

Descrizione dell'attività	Azioni di continuità verticale tra infanzia, primaria e secondaria attraverso attività comuni, visite guidate agli ambienti scolastici, laboratori condivisi e momenti di accoglienza. L'obiettivo è sostenere il passaggio tra ordini, riducendo ansia e disorientamento e favorendo la costruzione di un senso di appartenenza.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Progetti di Istituto
Responsabile	Collaboratore del DS – Funzione Strumentale Continuità e Orientamento - Commissione Continuità e Orientamento.
Risultati attesi	Migliore adattamento nei passaggi di grado; rafforzamento del benessere emotivo; maggiore continuità negli apprendimenti.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "O. Lazzarino" promuove un modello di scuola innovativo fondato su una visione unitaria del curricolo verticale e sulla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, flessibili e orientati allo sviluppo di competenze. Le principali caratteristiche innovative si esprimono sia sul piano organizzativo sia su quello didattico, in coerenza con le priorità del RAV e con il Piano di Miglioramento, valorizzando anche gli indirizzi di miglioramento del servizio scolastico connessi agli orientamenti regionali, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali.

Sul piano organizzativo, l'Istituto consolida una governance partecipata e funzionale ai processi di miglioramento attraverso il lavoro sinergico delle figure di sistema (funzioni strumentali, referenti, commissioni e gruppi di lavoro) e l'adozione di pratiche di progettazione condivisa tra ordini di scuola e tra plessi. L'azione strategica è orientata alla riduzione dei divari, al rafforzamento della continuità e dell'orientamento e alla gestione integrata delle risorse progettuali e finanziarie (PNRR, Agenda Sud, DM 65/66/19, iniziative ministeriali e territoriali), finalizzata a sostenere le competenze di base, il benessere scolastico e la competenza digitale

Sul piano didattico, la scuola investe in metodologie attive e laboratoriali, privilegiando approcci cooperativi, compiti autentici, didattica per competenze e strategie metacognitive finalizzate allo sviluppo dell'autonomia e della competenza "imparare a imparare", con particolare attenzione alla personalizzazione e alla differenziazione dei percorsi. L'innovazione si concretizza nell'utilizzo integrato di ambienti e strumenti digitali (classi virtuali, risorse multimediali, applicazioni educative, laboratori di informatica e coding), nella produzione di elaborati digitali e nella promozione di una cittadinanza digitale consapevole. Particolare rilievo assumono, inoltre, le pratiche inclusive, sostenute dalla presenza di docenti specializzati e da azioni strutturate rivolte agli alunni con disabilità, DSA e BES, in un'ottica di equità, partecipazione e successo formativo.

L'Istituto rafforza infine la propria identità di comunità educante valorizzando il raccordo con le famiglie, gli enti locali, le associazioni e i servizi del territorio, promuovendo percorsi di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità e benessere relazionale. In tale cornice si collocano esperienze formative

significative quali progetti interdisciplinari, laboratori espressivi, musicali e scientifici, uscite didattiche e iniziative di orientamento. L'insieme di tali azioni configura una scuola in costante evoluzione, capace di rispondere ai bisogni del contesto e di accompagnare ogni alunno verso una crescita integrale, attraverso un'innovazione concreta, diffusa e sostenibile.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

"Governance di Istituto orientata al miglioramento e alla gestione integrata dei progetti"

L'Istituto consolida un modello di leadership diffusa e di gestione strategica integrata, finalizzato al miglioramento continuo del servizio scolastico, in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e con il Piano di Miglioramento, con particolare attenzione alle dimensioni organizzative e gestionali direttamente riconducibili all'azione di direzione, coordinamento e monitoraggio.

In tale prospettiva, la governance è orientata a promuovere, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, iniziative didattico-metodologiche e formative mirate al potenziamento dei risultati e allo sviluppo delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche e/o digitali, assicurando coerenza tra progettualità, priorità strategiche e ricadute sugli apprendimenti.

L'innovazione consiste nel rendere sistemico il coordinamento delle figure di sistema (Funzioni Strumentali, referenti di area, commissioni, dipartimenti, gruppi di lavoro e NIV), valorizzandone la responsabilità operativa e la capacità di presidiare processi chiave dell'Istituto, anche attraverso una programmazione unitaria e sostenibile. Le risorse progettuali (PNRR Scuola 4.0, DM 65/66/19, Agenda Sud, iniziative regionali e reti territoriali) vengono integrate in un quadro coerente con PTOF, curricolo verticale e azioni di riduzione dei divari.

Il modello organizzativo prevede un'azione di regia fondata su:

- pianificazione condivisa e calendarizzata delle attività di istituto;

- attribuzione chiara di ruoli, compiti e responsabilità;

- monitoraggio periodico, documentato e orientato ai risultati (esiti, divari, variabilità tra classi, competenze digitali);

- raccordo strutturato tra progettazione didattica, inclusione e valutazione per rendere efficaci le azioni di recupero/potenziamento e benessere scolastico;

- razionalizzazione delle procedure e semplificazione documentale, a supporto di una gestione trasparente ed efficiente.

Tale governance rafforza l'identità della scuola come comunità professionale di pratiche, capace di utilizzare le opportunità progettuali non come interventi frammentati, ma come strumenti integrati per elevare la qualità dell'offerta formativa e sostenere il successo formativo di tutti gli alunni.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

MICRO-LABORATORI PER COMPETENZE: "30 MINUTI A SETTIMANA DI DIDATTICA ATTIVA"

Attività che introduce una pratica didattica innovativa, sostenibile e replicabile, basata sull'inserimento sistematico di micro-laboratori settimanali della durata di 30 minuti nella progettazione curricolare ordinaria.
L'azione mira a rendere stabile una quota di didattica attiva e laboratoriale, con l'obiettivo di consolidare competenze fondamentali e trasversali, favorendo al contempo l'inclusione, la personalizzazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

I micro-laboratori, progettati in modo flessibile per classe e ordine di scuola, rappresentano un tempo didattico "protetto", dedicato ad attività pratiche e cooperative ad alto valore formativo. Essi consentono di intervenire tempestivamente sulle fragilità, ridurre la disomogeneità dei

livelli e potenziare gli apprendimenti attraverso strategie efficaci di lavoro per competenze, secondo un approccio UDL e orientato al miglioramento continuo.

L'attività è direttamente funzionale alle priorità individuate nel RAV, in particolare:

- riduzione delle fragilità e incremento degli apprendimenti nelle discipline chiave (RAV: Risultati scolastici Priorità 1–2);

- contenimento degli studenti nei livelli più bassi e allineamento progressivo ai riferimenti esterni (RAV: Prove standardizzate Priorità 1 e 3);

- riduzione della variabilità tra classi mediante pratiche condivise e criteri comuni (RAV: Prove standardizzate Priorità 2);

- sviluppo delle competenze trasversali e dell'autonomia nello studio (RAV: Competenze chiave europee Priorità 1);

- potenziamento della competenza digitale e collaborativa in contesti autentici (RAV: Competenze chiave europee Priorità 2);

- rafforzamento del benessere relazionale e della collaborazione tra pari (RAV: Benessere a scuola Priorità 1).

I micro-laboratori si caratterizzano per un impianto agile ma altamente strutturato, basato su metodologie attive e cooperative, con differenziazione immediata per livelli e bisogni educativi:

- stazioni di apprendimento (learning stations) e compiti a rotazione;

- cooperative learning e ruoli di gruppo;

- tutoring tra pari e peer education;

- problem solving guidato e strategie metacognitive;

- compiti autentici e attività "sfida" (gamification);

- uso mirato di strumenti digitali e risorse multimediali per potenziare motivazione e accessibilità.

Sono articolati in unità brevi e ricorsive, coerenti con la programmazione disciplinare e trasversale:

- comprensione del testo e produzione scritta, con attività guidate, rubriche e revisioni tra pari;

- problem solving e abilità logico-matematiche, con esercitazioni contestualizzate e strategie diverse;

- speaking/listening e lessico in L2, con attività orali, giochi linguistici e dialoghi simulati;

- metodo di studio e "imparare a imparare", attraverso mappe, schemi, autovalutazione e organizzazione del compito;

- collaborazione e comunicazione efficace, con attività di gruppo, restituzioni orali e produzione condivisa.

L'innovatività dell'azione risiede nella sua sostenibilità organizzativa e nella ricaduta diretta sugli apprendimenti, poiché:

- introduce un tempo breve ma stabile, strutturale e replicabile durante tutto l'anno;

- valorizza una didattica inclusiva fondata su UDL e personalizzazione;

- promuove l'apprendimento attivo e cooperativo come pratica ordinaria, non episodica;

- consente una differenziazione immediata per livelli, riducendo disomogeneità e fragilità;

- genera esiti monitorabili attraverso strumenti comuni (prove di istituto, rubriche, osservazioni sistematiche);

- favorisce benessere, partecipazione e motivazione, con ricadute positive sulla convivenza e sul clima di classe.

L'attività produce un miglioramento progressivo delle competenze di base e delle competenze chiave europee, con particolare impatto su: autonomia, metodo di studio, collaborazione e competenza digitale.
L'inserimento strutturale dei micro-laboratori permette inoltre alla scuola di rendere più coerenti e comparabili le pratiche didattiche tra classi, contribuendo alla riduzione della variabilità degli esiti e alla costruzione di un modello didattico condiviso orientato al successo formativo.

SVILUPPO PROFESSIONALE

"Comunità di pratiche e formazione d'Istituto: didattica per competenze, inclusione e innovazione digitale"

L'Istituto promuove un modello strutturato di sviluppo professionale continuo, fondato su formazione laboratoriale interna, comunità di pratiche e documentazione sistematica delle metodologie efficaci, in coerenza con le Priorità del RAV e con il Piano di Miglioramento.

L'innovazione consiste nel superare la formazione episodica, costruendo un percorso stabile e ricorsivo di crescita professionale che rende i docenti protagonisti di processi di ricerca-azione, con impatto diretto sugli apprendimenti e sul benessere scolastico.
Le attività formative sono orientate in modo prioritario a:

- rafforzare le competenze di base (lettura, scrittura, calcolo e problem solving), sostenendo la priorità del RAV relativa a "solidità delle competenze fondamentali lungo tutto il ciclo" e al miglioramento degli esiti scolastici (RAV: Risultati scolastici – Priorità 1 e 2; Prove standardizzate – Priorità 1 e 3);

- ridurre la presenza di studenti nei livelli più bassi e contenere le fragilità persistenti attraverso metodologie didattiche mirate (RAV: Prove standardizzate – Priorità 1; Risultati scolastici – Traguardo consolidamento competenze di base);

- assicurare maggiore coerenza tra classi e tra ordini scolastici mediante progettazione comune, prove parallele, criteri condivisi e strumenti valutativi comuni (RAV: Prove standardizzate – Priorità 2: riduzione variabilità tra classi);

- sostenere la crescita delle competenze trasversali e del metodo di studio, potenziando l'autonomia e l'"imparare a imparare" (RAV: Competenze chiave europee – Priorità 1);

- consolidare competenze digitali e collaborative, promuovendo l'uso sicuro delle tecnologie, la didattica integrata e ambienti innovativi di apprendimento (RAV: Competenze chiave europee – Priorità 2);

- rafforzare la dimensione relazionale ed educativa, con strategie per la gestione dei conflitti, prevenzione del disagio e clima inclusivo (RAV: Benessere a scuola – Priorità 1);

- sostenere la continuità educativa e la tenuta degli apprendimenti nei passaggi tra ordini (RAV: Risultati a distanza – Priorità 1).

Il modello formativo si struttura attraverso micro-moduli periodici, laboratori tra pari e peer tutoring, momenti di confronto nei dipartimenti e nei team, osservazione reciproca (lesson study), con produzione di strumenti operativi comuni: UDA per competenze, rubriche valutative, prove di istituto, griglie di osservazione, materiali compensativi e strategie UDL.

La scuola valorizza inoltre le opportunità legate alle progettualità PNRR (DM 65/66/19, Scuola 4.0), Agenda Sud e reti territoriali, integrando le azioni di formazione con una documentazione condivisa in repository digitale di istituto (Google Workspace) che consente monitoraggio, trasferibilità e scalabilità delle buone pratiche.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

"Patti educativi territoriali e laboratori integrati scuola–comunità"

L'I.C. "O. Lazzarino" consolida la propria identità di scuola–comunità e di presidio educativo e sociale attraverso una rete stabile e intenzionale di collaborazioni con Enti Locali, servizi socio-sanitari, Università, associazioni culturali e sportive, cooperative sociali e realtà del Terzo settore . In coerenza con il PTOF e con le priorità del RAV, la scuola orienta le reti territoriali non come semplice supporto esterno, ma come risorsa strutturale per la qualità dell'offerta formativa, l'inclusione e il benessere.

L'elemento innovativo risiede nel passaggio da una logica episodica ad un modello sistemico, coordinato e documentato: le collaborazioni vengono integrate in percorsi verticali e trasversali (infanzia–primaria–secondaria), progettati per rafforzare competenze chiave, cittadinanza attiva, prevenzione del disagio e contrasto alla dispersione. I patti educativi territoriali diventano quindi un dispositivo di corresponsabilità educativa, capace di promuovere continuità, alleanza con le

famiglie, apprendimento autentico e apertura al territorio.

Le azioni in rete sostengono, in particolare, il miglioramento delle competenze di base e trasversali, la riduzione della variabilità tra classi e il potenziamento del benessere relazionale, valorizzando esperienze non formali e informali come leva di motivazione, orientamento e successo formativo. La scuola cura inoltre strumenti di comunicazione e rendicontazione (eventi pubblici, prodotti finali, documentazione digitale), al fine di rendere visibili i risultati e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

AZIONI PREVISTE (IN RETE):

- Patti educativi territoriali formalizzati con enti locali e realtà del territorio per attività curricolari ed extracurricolari, con progettazione condivisa e calendari integrati;

- Laboratori con soggetti istituzionali e associativi su legalità, cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale, protezione civile, salute e prevenzione, con approccio esperienziale (learning by doing);

- Sportello benessere e supporto socio-emotivo (anche con figure specialistiche esterne) per prevenzione disagio, gestione conflitti, promozione di competenze relazionali e clima positivo;

- Percorsi di orientamento verticale (primaria–secondaria) in collaborazione con rete scuole, Università e soggetti del mondo della cultura e del lavoro, con attività laboratoriali e testimonial;

- Attività di inclusione e intercultura (alfabetizzazione L2, mediazione, laboratori espressivi) con servizi, terzo settore e famiglie, per favorire partecipazione e successo formativo;-

- Iniziative di cittadinanza attiva con restituzioni pubbliche (mostre, performance, giornalini, ebook, eventi di istituto), per rafforzare protagonismo degli alunni e competenze comunicative;

- Collaborazioni con associazioni sportive e culturali per promuovere benessere, stili di vita sani, socializzazione e prevenzione del rischio educativo;

- Documentazione e rendicontazione sociale delle reti attraverso repository digitale, report sintetici e diffusione dei prodotti finali.

Questa area sostiene direttamente (PRIORITA' E TRAGUARDI RAV):

- Priorità “Benessere a scuola” (riduzione conflittualità e miglioramento clima relazionale);

- Priorità “Risultati scolastici” e “Prove standardizzate” (rafforzamento competenze di base e

riduzione fragilità);

- Priorità "Competenze chiave europee" (imparare a imparare, competenza digitale e collaborazione);

- Priorità "Risultati a distanza – continuità educativa" (tenuta degli apprendimenti nei passaggi tra ordini).

RISULTATI ATTESI:

Rafforzamento dell'alleanza educativa scuola–famiglia–territorio; incremento di partecipazione e motivazione degli alunni; potenziamento del benessere relazionale e riduzione di episodi conflittuali; ampliamento delle opportunità formative soprattutto per gli studenti più fragili; sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e senso di appartenenza; consolidamento di percorsi di orientamento e inclusione integrati nella progettazione di istituto.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'I.C. "O. Lazzarino" promuove l'innovazione didattica attraverso un'adesione organica e strategica a iniziative nazionali e ministeriali, finalizzate al miglioramento degli apprendimenti, alla riduzione dei divari, alla prevenzione della dispersione e al potenziamento delle competenze chiave. Tali programmi costituiscono un elemento qualificante del PTOF in quanto permettono di integrare risorse, metodologie e dispositivi di supporto in modo strutturato, sostenendo una scuola capace di rispondere con efficacia alla complessità del contesto e ai bisogni educativi degli alunni.

In coerenza con il RAV e con il Piano di Miglioramento, l'Istituto assume tali iniziative come leva di sistema, non come azioni episodiche: le progettualità vengono pianificate in continuità verticale, documentate e monitorate attraverso indicatori condivisi, con ricadute misurabili su competenze di base, competenze trasversali, competenza digitale e benessere scolastico.

Azioni innovative realizzate/da realizzare:

- partecipazione a programmi ministeriali e nazionali per il rafforzamento delle competenze di base(Italiano/Matematica/Inglese) e la riduzione della variabilità tra classi;

- sviluppo di percorsi mirati di contrasto ai divari e alla dispersione scolastica, con interventi di recupero/potenziamento e supporto motivazionale;

- potenziamento delle competenze digitali e metodologiche mediante ambienti innovativi e attività laboratoriali, in sinergia con le linee Scuola 4.0 e PNRR;

- attivazione di percorsi di cittadinanza attiva e orientamento verticale, in ottica di continuità e accompagnamento alle transizioni tra ordini;

- valorizzazione della dimensione inclusiva tramite strumenti, strategie e supporti personalizzati, anche in collaborazione con enti e servizi territoriali.

Elementi di innovazione:

- integrazione tra finanziamenti e progettazione didattica ordinaria;

- utilizzo di metodologie attive e laboratoriali orientate alle competenze;

- documentazione sistematica e valutazione degli esiti;

- approccio orientato al miglioramento continuo (PTOF–RAV–PdM).

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: FUTURO in digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo 15 aule fisse e 8 aule tematiche in modo da destinare agli studenti ambienti dedicati e innovativi. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Con le aule tematiche andremo a strutturare gli spazi in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma ruoteranno da un'aula all'altra a seconda delle discipline di studio. Le aule tematiche verranno allestite con setting funzionale con strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Avremo aule dedicate a materie umanistiche e aule dedicate a materie scientifiche per favorire l'immersione degli alunni nella specificità di ciascuna disciplina. Le aule-tematiche saranno di ausilio a una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 23 ambienti di apprendimento (target assegnato alla scuola: 23), ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili,

rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule a secondo delle necessità. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili/tablet), dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla disciplina di studio. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo quindi a realizzare ambienti speciali, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: aule dotate di una tecnologia semplice e immediata, con cloud dedicato e sicuro.

Importo del finanziamento

€ 174.037,55

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "O. Lazzarino", in coerenza con le priorità del RAV e con il Piano di Miglioramento, orienta le iniziative collegate alla Missione 1.4 – Istruzione del PNRR al rafforzamento degli apprendimenti di base, alla riduzione dei divari, all'innovazione degli ambienti e alla promozione del benessere scolastico, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità e ai bisogni educativi speciali.

Le azioni PNRR vengono integrate nel PTOF e nel curricolo verticale in un quadro unitario di miglioramento che mira a:

- potenziare Italiano, Matematica e Inglese con interventi strutturati di recupero e consolidamento;

- ridurre la variabilità tra classi e innalzare i livelli di competenza, anche in relazione alle prove standardizzate;

- rendere sistematiche pratiche didattiche attive e inclusive;

- sviluppare competenze digitali e collaborative;

- prevenire dispersione e disagio, rafforzando motivazione, partecipazione e senso di appartenenza.

PRINCIPALI INIZIATIVE PNRR DELLA SCUOLA

1) Contrasto alla dispersione e riduzione dei divari negli apprendimenti (DM170/2022 - PNRR - "PASSO DOPO PASSO... IO POSSO" - DM 19/2024 – PNRR- "FILL THE GAP")

- percorsi di mentoring, tutoring, coaching motivazionale e supporto allo studio;

- laboratori per il potenziamento delle competenze di base e trasversali;

- azioni di accompagnamento per studenti a rischio di fragilità scolastica e sociale;

- monitoraggio periodico degli esiti con strumenti condivisi (prove d'istituto, osservazioni, indicatori di partecipazione).

2) Innovazione degli ambienti di apprendimento e didattica digitale integrata (Scuola 4.0 – DM 161/2022)

- potenziamento di laboratori e ambienti digitali per attività cooperative, inclusive e interdisciplinari;

- utilizzo di device, piattaforme e strumenti digitali per la personalizzazione e l'apprendimento attivo;

- promozione di metodologie innovative (stazioni di apprendimento, compiti autentici, cooperative learning, UDL);

- valorizzazione di prodotti digitali ed e-portfolio di percorso.

3) STEM, multilinguismo e competenze per il futuro (DM 65/2023-"MAKE STEM TOGETHER" e DM 66/2024)

- percorsi STEM laboratoriali (coding, robotica educativa, tinkering, problem solving);

- potenziamento di Inglese e competenze comunicative in lingua (reading, listening, speaking);

- didattica orientativa e compiti di realtà per consolidare autonomia e metodo di studio;

- attività inclusive e motivanti, con attenzione alla partecipazione di tutti gli alunni, in particolare BES/DSA.

4) Formazione del personale e sviluppo professionale (PNRR – formazione docenti, comunità di pratica)

- formazione mirata su metodologie attive, inclusione e didattica per competenze;

- uso pedagogico delle tecnologie digitali e valutazione autentica;

- documentazione e condivisione di buone pratiche attraverso repository comuni e comunità professionali;

- raccordo tra progettazione, curricolo e valutazione tramite strumenti comuni.

5) Orientamento e continuità (integrazione con azioni PNRR e progettualità verticali)

- percorsi di orientamento formativo verticale, dalla primaria alla secondaria;

- laboratori orientativi (talenti, attitudini, competenze trasversali);

- potenziamento della continuità educativa nei passaggi tra ordini.

Le iniziative PNRR hanno contribuito e contribuiscono a rendere più efficace il modello organizzativo e didattico dell'Istituto, rafforzando il successo formativo di tutti gli alunni e la capacità della scuola di rispondere alle fragilità del contesto. L'approccio integrato tra curricolo, progettazione e azioni di sistema sostiene un miglioramento stabile degli esiti, della motivazione allo studio, della

competenza digitale e del benessere relazionale.

Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo è progettata per garantire a tutti gli alunni pari opportunità di conoscenza, crescita personale, esperienza e socializzazione, in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle diversità. Essa viene costantemente aggiornata e rimodulata in base ai bisogni formativi emergenti, alle esigenze degli alunni e alle caratteristiche del contesto territoriale e socio-culturale in cui la scuola opera, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF, con il RAV e con il Piano di Miglioramento.

Le attività e i percorsi proposti si articolano attraverso progetti e iniziative di natura curricolare ed extracurricolare, sia:

· interne, ideate e realizzate dal personale docente dell'Istituto, in sinergia con le Funzioni Strumentali, i Dipartimenti disciplinari e i gruppi di lavoro;

· esterne, promosse in collaborazione con Enti locali, Università, associazioni culturali e sportive, cooperative sociali e realtà del terzo settore, che condividono con la scuola obiettivi formativi, educativi e di cittadinanza attiva.

Per l'anno scolastico 2025/2026, il potenziamento dell'offerta formativa sarà orientato al miglioramento dei risultati e alla riduzione dei divari negli apprendimenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, anche in coerenza con il quadro di riferimento regionale per il miglioramento del servizio scolastico, valorizzando progettualità laboratoriali, percorsi di recupero/potenziamento e azioni di innovazione metodologica. In tale direzione, la scuola promuove anche percorsi di formazione e accompagnamento professionale rivolti ai docenti, finalizzati al rafforzamento delle competenze didattiche e valutative e alla diffusione di pratiche efficaci e condivise.

In particolare, i percorsi di arricchimento riguarderanno:

· il potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, lingue straniere, educazione alla comunicazione);

· il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, attraverso didattiche attive, problem solving e percorsi strutturati di rinforzo;

· lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale, mediante l'utilizzo consapevole delle tecnologie e di ambienti innovativi di apprendimento anche in relazione agli

investimenti del PNRR;

-la valorizzazione delle competenze artistico-espressive, culturali e musicali, come strumenti di crescita personale e inclusione;

· percorsi di educazione affettiva, emotiva e relazionale, per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio;

· progetti di educazione civica, sostenibilità ambientale e cittadinanza globale, in coerenza con l'Agenda 2030;

· attività di orientamento, inclusione e benessere scolastico, per sostenere la motivazione e prevenire fenomeni di dispersione.

ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026

PROGETTI CURRICULARI

PROGETTI CURRICULARI	
GRADO DI SCUOLA: **INFANZIA**	
N.	**TITOLO PROGETTO**
1	**Alla scoperta dei sapori.**
2	**Girotondo intorno al mondo.**
3	**Noi... e i magnifici 4.**

PROGETTI CURRICULARI	
GRADO DI SCUOLA: **PRIMARIA**	
N.	**TITOLO PROGETTO**
1	**Con il pennello speciale delle parole:** ***un anno di letture, scoperte e avventure.***
2	**Con il pennello speciale delle parole*:*** ***un anno di letture, scoperte e avventure.***
3	**Con il pennello speciale delle parole*:*** ***un anno di letture, scoperte e avventure.***
4	**Verso le prove INVALSI di Matematica.**
5	**Alle prese con le prove INVALSI.**
6	**Ready for INVALSI!**
7	**Coltiviamo la conoscenza: il nostro orto didattico.**
8	**Natale insieme: un abbraccio interculturale.**
9	**Sulle tracce del passato: arte e preistoria.**

PROGETTI CURRICULARI	
GRADO DI SCUOLA: **SECONDARIA DI IGRADO**	
N.	**TITOLO PROGETTO**
1	***Liber*Amente: parola d'autore!**

PROGETTI EXTRACURRICULARI

PROGETTI EXTRACURRICULARI	
GRADO DI SCUOLA: **INFANZIA**	
N.	**TITOLO PROGETTO**
1	**Happy English**
2	**Più veloci di un razzo**
3	**Laboratorio di grafo-motricità e prerequisiti della scrittura**
4	**I colori delle emozioni**
5	**Good luck!**

PROGETTI EXTRACURRICULARI	
GRADO DI SCUOLA: **PRIMARIA**	
N.	**TITOLO PROGETTO**
1	**Crescere con la Musica.**
2	**Girotondo intorno al mondo.**
3	**Matematica in gioco: sviluppare logica, numeri e strategie per affrontare le prove INVALSI.**
4	**Matematica in gioco: sviluppare logica, numeri e strategie per affrontare le prove INVALSI.**
5	**Missione INVALSI: piccoli esploratori del sapere.**
6	**Missione INVALSI: piccoli esploratori del sapere.**
7	**Potenziamento e preparazione prove INVALSI.**
8	**Missione INVALSI Italiano.**
9	**Pinocchio tra le righe e i colori – Un viaggio tra lettura, arte e valori.**
10	**Scrivi, pensa, risolvi!**
11	**Arte e matematica: alla scoperta delle tassellazioni.**
12	**Parole in azione.**
13	**I campioni delle INVALSI**
14	**I campioni delle INVALSI**
15	**Missione INVALSI Matematica**
16	**I Promessi Sposi in scena**
17	**Matematica Magica: numeri, formule e incantesimi di logica**
18	**Let's go! Alleniamoci per le prove INVALSI**
19	**Alleniamoci per le prove INVALSI**
20	**Io sono un Cittadino.**
21	**Giornalino di classe: "Missione... Scrivere!"**
22	**Parole incantate e storie magiche.**
23	**Geometria creativa: le tassellazioni di Escher**

PROGETTI EXTRACURRICULARI	
GRADO DI SCUOLA: **SECONDARIA DI IGRADO**	
N.	**TITOLO PROGETTO**
1	**Festival Music Show**
2	**Archeoleggo: viaggio nella storia del libro**
3	**Verso le prove INVALSI**
4	**Do, re... *mincanto***
5	**Tele in libertà**

Percorsi a Indirizzo Musicale (P.I.M.)

Presso il plesso della Scuola Secondaria di I grado "U. Boccioni" sono attivi i Percorsi a Indirizzo Musicale (P.I.M.), che prevedono l'insegnamento dei seguenti strumenti:
Chitarra – Pianoforte – Oboe – Violoncello

L'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I grado di Gallico, attivato sin dall'a.s. 1992/1993, è stato uno dei primi della provincia di Reggio Calabria. A partire dall'a.s. 2023/2024, il tradizionale "Corso ad Indirizzo Musicale" è stato riconfigurato in Percorsi a Indirizzo Musicale (PIM), in attuazione del D.I. n. 176 del 1° luglio 2022 e della Nota Ministeriale n. 22536 del 5 settembre 2022.

Finalità e quadro pedagogico

I Percorsi a Indirizzo Musicale si fondano su un approccio educativo integrato, in cui conoscenza, tecnica ed espressione creativa si intrecciano in un percorso formativo che promuove la crescita armonica dell'alunno.
Lo studio dello strumento musicale amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra gli aspetti tecnico-pratici, teorici, storici e linguistici, e favorisce lo sviluppo di competenze trasversali quali l'ascolto, la concentrazione, la collaborazione e la sensibilità estetica.

La pratica strumentale individuale e d'insieme consente di:

- sviluppare capacità interpretative e creative;
- favorire la consapevolezza espressiva e la comunicazione emotiva;
- potenziare le competenze relazionali e interculturali;
- consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- promuovere inclusione e cittadinanza attiva.

Tali finalità rispondono pienamente al quadro delineato nell'Allegato A del D.M. 176/2022, che valorizza la musica come linguaggio universale e interdisciplinare capace di integrare dimensioni cognitive, affettive e sociali.

Struttura organizzativa dei Percorsi

L'insegnamento dello strumento musicale è una disciplina curricolare a tutti gli effetti, con durata triennale, la cui frequenza è obbligatoria e la cui valutazione concorre al giudizio complessivo dello studente.

- Durata annuale: 99 ore per alunno
- Articolazione oraria: due rientri settimanali pomeridiani (a partire dalle ore 13:00)
- Modalità di lezione: individuale, di gruppo e collettiva
- Intensificazione delle attività: in prossimità di eventi musicali, saggi e concerti

Le lezioni prevedono, come da art. 4, comma 2 del D.I. 176/2022:

- lezione strumentale (individuale e collettiva);
- teoria e lettura musicale ;
- musica d'insieme , in formazioni cameristiche o orchestrali.

Accesso ai Percorsi

L'iscrizione ai PIM avviene all'atto della domanda di iscrizione alla classe prima della Scuola SecOndaria di I grado.
La famiglia o gli esercenti la responsabilità genitoriale manifestano la volontà di aderire al percorso barrando l'apposita casella nel modulo di iscrizione e indicando in ordine di preferenza i quattro strumenti disponibili.

L'accesso è subordinato al superamento di una prova orientativo-attitudinale, finalizzata a rilevare predisposizione e motivazione allo studio dello strumento (per i dettagli si rimanda al Regolamento dei Percorsi a Indirizzo Musicale).
I gruppi di studenti sono formati nel rispetto dei parametri numerici stabiliti dall' art. 11 del D.P.R. 81/2009, dopo la costituzione delle classi ordinarie.

Attività e valorizzazione musicale

L'Istituto Comprensivo "O. Lazzarino" promuove una verticalizzazione del curricolo musicale, che parte dalle classi quarte e quinte della scuola primaria con percorsi di propedeutica e canto corale, proseguendo nella scuola secondaria con lo studio sistematico dello strumento e la pratica

orchestrale.

Le iniziative di valorizzazione della musica comprendono:

- Progetto “Orchestra Comunale” , in rete con altre scuole ad indirizzo musicale della provincia di Reggio Calabria;
- Concerti istituzionali , tra cui il Concerto di Natale e il Concerto di Fine Anno Scolastico;
- Collaborazioni con associazioni e enti del territorio per eventi artistico-culturali;
- Partecipazioni a rassegne e concorsi musicali di rilievo nazionale (es. AMA Calabria – Lamezia Terme, Giovani in...Musica – I.C. Catanoso-De Gasperi di Reggio Calabria);
- Concerti - evento in occasione di iniziative civili, religiose e scolastiche (Progetto Accoglienza, Giornata della Legalità, Inaugurazione dell’anno scolastico, ecc.);
- Ammissioni e prosecuzioni di studio presso il Conservatorio Statale di Musica “F. Cilea” di Reggio Calabria.

La partecipazione a saggi, concerti, concorsi e manifestazioni musicali costituisce parte integrante del percorso formativo e rientra a pieno titolo nelle attività didattiche e valutative.

Valutazione e certificazione delle competenze

In sede di scrutinio intermedio e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione complessiva dell’alunno, attribuendo un voto in decimi secondo la normativa vigente.
All’ Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, gli studenti dei PIM sostengono una prova di esecuzione strumentale (individuale o d’insieme) nell’ambito del colloquio pluridisciplinare.
Le competenze musicali acquisite sono riportate nella Certificazione delle competenze di cui all’art. 9 del D.Lgs. n. 62/2017.

La partecipazione a saggi, concerti, concorsi e manifestazioni musicali costituisce parte integrante del percorso formativo e rientra a pieno titolo nelle attività didattiche e valutative.

Per ogni ulteriore aspetto organizzativo e normativo si rimanda allo specifico Regolamento dei Percorsi a Indirizzo Musicale dell’Istituto Comprensivo “O. Lazzarino”.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.STEFANO CAPOLUOGO RCAA804022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LOC.PIETRA DELLA ZITA RCAA804044

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA GALLICO MARINA RCAA804077

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GALLICO PASSO CARACCIOLO RCAA804088

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GALLICO SUPERIORE V.S.DOMENICA RCAA804099

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LOC.SAMBATELLO RCAA80410B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.STEFANO CAPOLUOGO RCEE804049

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GALLICO MARINA RCEE80409E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GALLICO PASSO CARACCIOLO RCEE80410L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON FORTUGNO" GALLICO SUP. RCEE80411N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAMBATELLO RCEE80412P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "U.BOCCIONI" GALLICO RCMM804026 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. SEC.1' GR S.STEFANO IN ASPR RCMM804015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In attuazione della Legge n. 92/2019 e delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, l'Istituto Comprensivo garantisce lo svolgimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica lungo l'intero curricolo verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado.

Scuola dell'Infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia l'Educazione civica non è quantificata in un monte ore specifico, ma si realizza in forma trasversale e integrata all'interno di tutti i campi di esperienza, attraverso le routine quotidiane, il gioco, le attività laboratoriali e le relazioni educative.

Le azioni di educazione alla cittadinanza concorrono allo sviluppo di comportamenti responsabili, prosociali e rispettosi, in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali (2024).

Scuola Primaria

Per ciascun anno di corso della Scuola Primaria è previsto un monte ore annuo non inferiore a 33 ore di Educazione civica, distribuite in modo trasversale tra le diverse discipline.
L'insegnamento è affidato a tutti i docenti del team, con il coordinamento di un docente referente, e si sviluppa attorno ai tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Scuola Secondaria di I grado

Per ciascun anno di corso della Scuola Secondaria di I grado è previsto un monte ore annuo non inferiore a 33 ore di Educazione civica, integrate nella programmazione disciplinare e interdisciplinare.
Le attività sono progettate in modo coerente con il curricolo di istituto e con i traguardi di competenza previsti dalle Linee guida nazionali, valorizzando metodologie attive, compiti di realtà, progetti di cittadinanza, percorsi di orientamento e iniziative in collaborazione con enti e istituzioni del territorio.

L'organizzazione del monte ore annuale assicura continuità, progressività e coerenza verticale dell'insegnamento dell'Educazione civica, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili, consapevoli e partecipi della vita democratica.

Curricolo di Istituto

I.C. "ORAZIO LAZZARINO" GALLICO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso degli anni gli alunni vengono guidati a riconoscere l'importanza delle regole condivise come fondamento della vita comunitaria, partendo dall'esperienza quotidiana della classe e della scuola.

Attraverso letture, racconti, conversazioni guidate, circle time e attività di scrittura e rielaborazione, gli alunni riflettono su concetti quali rispetto, uguaglianza, solidarietà, responsabilità e legalità.

Nelle classi intermedie e finali viene introdotta la Costituzione italiana, con particolare riferimento ai principi fondamentali e agli articoli più vicini all'esperienza dei bambini (diritti dell'infanzia, uguaglianza, libertà, doveri). Le attività prevedono:

- analisi di situazioni concrete e di vita quotidiana per individuare diritti e doveri;

- costruzione e condivisione di regole di classe;

- lavori di gruppo e compiti di realtà;

- riflessioni su episodi di collaborazione, rispetto delle differenze, prevenzione di comportamenti discriminatori o di bullismo;

- attività espressive e grafico-pittoriche legate ai simboli della comunità (bandiera, feste civiche, istituzioni).

Il percorso favorisce lo sviluppo della consapevolezza di appartenenza a una comunità, il rispetto dell'altro e l'assunzione di comportamenti responsabili, promuovendo una cittadinanza attiva e partecipata fin dalla prima età scolare.

(L'obiettivo è sviluppato in modo progressivo lungo tutto il quinquennio, con livelli di responsabilità crescenti.)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Diritti e doveri del bambino e del cittadino;

- Regole della vita scolastica e sociale;

- Appartenenza alla comunità scolastica, locale, nazionale ed europea;

- Valori della Costituzione: rispetto, solidarietà, responsabilità;

- Educazione alla legalità e alla convivenza civile.

Attività previste:

- Costruzione e condivisione delle regole di classe e riflessione sulle regole della scuola;

- Lettura e comprensione guidata di articoli semplificati della Costituzione italiana;

- Attività di gruppo e cooperative learning per favorire collaborazione e rispetto reciproco;

- Percorsi di conoscenza del territorio, delle istituzioni locali e dei simboli nazionali ed europei;

- Celebrazione di ricorrenze civiche e giornate tematiche;

- Partecipazione a progetti di cittadinanza e legalità in collaborazione con enti del territorio;

- Attività laboratoriali, giochi di ruolo e compiti di realtà per sviluppare il senso di responsabilità e appartenenza.

(L'obiettivo è sviluppato in modo progressivo lungo tutto il quinquennio, con livelli di responsabilità crescenti.)

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Uguaglianza e pari dignità sociale (art. 3 della Costituzione);

- Rispetto della persona e valorizzazione delle diversità;

- Prevenzione di comportamenti discriminatori, violenti e prevaricatori;

- Educazione alle relazioni positive e alla gestione dei conflitti;

- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo (in forma adeguata all'età).

Attività previste:

- Conversazioni guidate e circle time su emozioni, rispetto e convivenza;

- Lettura di racconti, testi narrativi e biografie che promuovono inclusione e pari opportunità;

- Attività di role playing e drammatizzazione per riconoscere e gestire situazioni di conflitto;

- Lavori di gruppo e cooperative learning per sviluppare empatia e collaborazione;

- Percorsi educativi sulla prevenzione del bullismo, anche con il supporto di esperti ed enti del territorio;

- Celebrazione di giornate dedicate ai diritti umani, alla gentilezza e alla non violenza;

- Produzione di elaborati grafici, espressivi e digitali sul tema del rispetto e dell'inclusione.

(L'obiettivo è sviluppato in modo progressivo lungo tutto il quinquennio, con livelli di responsabilità crescenti.)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Cura e rispetto degli ambienti scolastici e del territorio;

- Responsabilità individuale e collettiva verso i beni comuni;

- Tutela delle piante, degli animali e delle diverse forme di vita;

- Educazione ambientale e sostenibilità;

- Rispetto dei beni pubblici e privati.

Attività previste:

-
Cura quotidiana degli spazi scolastici e dell'aula;

- Attività di osservazione e tutela dell'ambiente naturale (piante, orto scolastico, giardino);

- Percorsi di educazione ambientale e di sensibilizzazione al rispetto dei beni comuni;

- Progetti di raccolta differenziata e buone pratiche ecologiche;

- Uscite didattiche sul territorio e collaborazione con enti ambientali;

- Lavori di gruppo e compiti di realtà orientati alla responsabilità e alla cittadinanza attiva;

- Produzione di elaborati grafici, scritti ed espressivi sui temi della tutela ambientale.

(L'obiettivo è sviluppato in modo progressivo lungo tutto il quinquennio, con livelli di responsabilità crescenti.)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Simboli della comunità (stemmi, bandiere, inni);
- Identità e appartenenza alla comunità locale e nazionale;
- Significato di Patria e cittadinanza;
- Tradizioni, memoria storica e valori condivisi.

Attività previste:

- Conoscenza e analisi dei simboli del Comune, della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea;
- Ascolto e riflessione sull'Inno nazionale e sull'Inno europeo;
- Attività di ricerca guidata sulla storia della comunità locale;
- Produzione di elaborati grafici, testuali ed espressivi sui simboli identitari;
- Celebrazione di ricorrenze civiche e giornate commemorative;
- Uscite didattiche sul territorio e incontri con istituzioni locali.

Con progressiva complessità: dal simbolo alla storia e al significato civico)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti

nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Unione Europea e cooperazione tra i popoli;
- ONU e tutela dei diritti umani;
- Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- Pace, solidarietà e rispetto delle persone.

Attività previste:

- Conoscenza semplificata dell'Unione Europea e delle sue finalità;
- Introduzione all'ONU e al concetto di cooperazione internazionale;
- Lettura e riflessione guidata su articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia;
- Discussioni e circle time sui diritti vissuti nella quotidianità scolastica;
- Attività laboratoriali e compiti di realtà sui temi di pace, solidarietà e inclusione;
- Partecipazione a progetti e giornate dedicate ai diritti dei bambini.

(In forma semplificata e adeguata all'età).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche :

- Regole di convivenza scolastica<;
- Principio di uguaglianza e rispetto delle differenze;
- Responsabilità individuale e collettiva;
- Partecipazione attiva alla vita della classe.

Attività previste :

- Costruzione condivisa delle regole di classe;
- Discussioni guidate su comportamenti corretti e scorretti;
- Attività di circle time e cooperative learning;
- Role playing su situazioni di vita scolastica;
- Riflessione sul Regolamento di Istituto in forma semplificata.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche :

- Educazione stradale e sicurezza;
- Regole di comportamento come pedoni e ciclisti;
- Segnaletica stradale di base;
- Responsabilità individuale e tutela della propria e altrui sicurezza.

Attività previste :

- Conoscenza e riconoscimento dei principali segnali stradali (semaforo, attraversamento pedonale, segnali di pericolo);
- Simulazioni e giochi di ruolo su comportamenti corretti in strada;

- Percorsi educativi sull'uso sicuro della bicicletta e degli spazi pubblici;
- Attività laboratoriali e grafiche sulla segnaletica stradale;
- Uscite didattiche sul territorio per l'osservazione delle regole della circolazione;
- Incontri con esperti (Polizia Municipale, Protezione Civile) e partecipazione a progetti di educazione stradale.

(Con progressione: dal riconoscimento dei segnali e dei comportamenti corretti all'assunzione di atteggiamenti responsabili come pedoni e ciclisti).

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Cura del corpo e igiene personale;
- Alimentazione sana;
- Attività motoria e benessere;
- Comportamenti responsabili.

Attività previste:

- Percorsi di educazione alla salute e all'alimentazione;
- Attività motorie e sportive finalizzate al benessere;
- Progetti di prevenzione e promozione della salute;
- Attività laboratoriali e riflessioni guidate.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica

rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche :

- Ecosistemi e territorio;
- Impatto delle attività umane sull'ambiente;
- Sostenibilità ambientale;
- Cura degli spazi comuni.

Attività previste :

- Osservazione dell'ambiente naturale e urbano del territorio;
- Attività di educazione ambientale e cittadinanza attiva;
- Raccolta differenziata e buone pratiche ecologiche;
- Progetti e laboratori sulla tutela dell'ambiente;
- Uscite didattiche e collaborazioni con enti.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche :

- Rischi naturali e ambientali;
- Prevenzione e sicurezza;
- Protezione civile e cittadinanza responsabile.

Attività previste :

- Percorsi di educazione alla sicurezza;
- Prove di evacuazione e simulazioni;
- Incontri con Protezione Civile e operatori esperti;
- Attività didattiche.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche :

- Risorse naturali e sostenibilità;
- Consumo responsabile;
- Spreco e risparmio.

Attività previste :

- Percorsi di educazione al risparmio idrico ed energetico;
- Laboratori su alimentazione sostenibile;
- Attività di sensibilizzazione contro lo spreco;
- Progetti ambientali e campagne di buone pratiche.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Uso consapevole del denaro;
- Spesa, risparmio e valore del lavoro;
- Legalità e rispetto delle regole.

Attività previste :

- Attività di educazione finanziaria di base;
- Giochi di simulazione su spesa e risparmio;
- Riflessioni guidate su legalità e giustizia;
- Progetti e percorsi sulla cittadinanza responsabile.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche :

- Regole condivise e convivenza civile;
- Legalità e rispetto delle norme;
- Giustizia, responsabilità e solidarietà;
- Rifiuto di comportamenti illegali;
- Figure simbolo e testimonianze della legalità.

Attività previste :

· Conversazioni guidate e circle time sul significato delle regole nella vita quotidiana;

· Lettura di racconti, testi narrativi e biografie semplificate legate ai valori della legalità;

· Attività di riflessione su comportamenti corretti e scorretti;

· Percorsi educativi sulla legalità e sul rispetto delle istituzioni;

· Partecipazione a giornate della memoria e della legalità .

· Incontri con testimoni, rappresentanti delle istituzioni o associazioni impegnate nella promozione della legalità (in forma adeguata all'età);

· Produzione di elaborati scritti, grafici ed espressivi sui temi della giustizia e della responsabilità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche :

- Uso creativo e funzionale delle tecnologie;
- Produzione digitale;
- Comunicazione e condivisione responsabile;
- Cittadinanza digitale attiva.

Attività previste :

- Produzione di semplici testi digitali, presentazioni e immagini;
- Realizzazione di elaborati multimediali (cartelloni digitali, brevi presentazioni, mappe concettuali);

- Utilizzo di strumenti digitali per documentare attività didattiche;
- Attività di scrittura e rappresentazione grafica in formato digitale;
- Uso delle tecnologie per lavori collaborativi e di gruppo;
- Condivisione dei prodotti digitali in ambienti protetti (classi virtuali) nel rispetto delle regole.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche :

- Regole di utilizzo degli strumenti digitali;
- Comportamenti corretti negli ambienti digitali;
- Responsabilità e rispetto degli altri;
- Prime regole di netiquette.

Attività previste :

- Condivisione e costruzione di semplici regole di utilizzo di tablet e computer ;
- Uso guidato degli strumenti digitali durante le attività didattiche;
- Attività di riflessione sui comportamenti corretti e scorretti nell'uso delle tecnologie;
- Applicazione delle regole nelle classi virtuali e negli ambienti digitali scolastici;
- Attività di educazione alla netiquette in forma semplificata;
- Produzione e condivisione di materiali digitali nel rispetto delle regole stabilite.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie

forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche :

- Identità digitale e dati personali;
- Sicurezza online;
- Benessere psico-fisico;
- Bullismo e cyberbullismo.

Attività previste :

- Conversazioni guidate sull'uso responsabile dei dispositivi digitali;
- Attività educative sui rischi della rete e sulla protezione dei dati personali;
- Percorsi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- Visione e discussione di materiali educativi adeguati all'età;

- Collaborazione con famiglie ed esperti per la promozione del benessere digitale.

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Struttura e principi fondamentali della Costituzione;
- Articoli relativi a diritti, doveri, uguaglianza e libertà;
- Rispetto della persona e contrasto a violenza, bullismo e discriminazione;
- Legalità e responsabilità individuale.

Attività:

- Lettura e analisi semplificata di articoli della Costituzione;
- Discussione di casi tratti dall'esperienza quotidiana e dalla cronaca;
- Percorsi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- Incontri con esperti e partecipazione a progetti di educazione alla legalità;
- Produzione di elaborati scritti e multimediali sui diritti fondamentali.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Principi fondamentali della convivenza civile;
- Regole scolastiche, diritti e doveri degli alunni;
- Rispetto delle persone e delle differenze;
- Partecipazione e responsabilità nella comunità scolastica.

Attività

- Analisi guidata del Regolamento di Istituto;
- Costruzione condivisa delle regole di classe;
- Circle time e discussioni guidate su comportamenti corretti e scorretti;
- Attività di cooperative learning e tutoraggio tra pari;
- Educazione al rispetto e alla responsabilità personale.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Articolo 3 della Costituzione: uguaglianza formale e sostanziale;
- Dignità della persona e diritti fondamentali;
- Discriminazioni di genere, culturali, sociali e digitali;
- Violenza fisica, psicologica e verbale;
- Bullismo e cyberbullismo;
- Responsabilità individuale e ruolo della comunità educante.

Attività previste:

- Analisi guidata dell'articolo 3 della Costituzione e dei suoi significati;
- Discussione di casi reali e fatti di cronaca legati a discriminazioni e violenze;
- Percorsi di educazione affettiva e relazionale;

- Attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- Utilizzo di materiali multimediali e campagne educative;
- Incontri con esperti, psicologi, forze dell'ordine o associazioni del territorio;
- Lavori di gruppo, role playing e dibattiti regolamentati;
- Produzione di elaborati scritti, digitali o multimediali sui temi del rispetto e della legalità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate :

- Il Comune, la Provincia/Città metropolitana e la Regione;
- Organi degli Enti locali (Sindaco, Giunta, Consiglio comunale e regionale);
- Funzioni amministrative e servizi al cittadino;
- Servizi pubblici essenziali (scuola, sanità, trasporti, sicurezza, ambiente);
- Rapporto tra istituzioni e cittadini;
- Partecipazione attiva e cittadinanza responsabile.

Attività previste :

- Studio guidato dell'organizzazione del Comune e della Regione;
- Analisi delle funzioni degli Organi degli Enti locali attraverso esempi concreti;
- Ricerca sui principali servizi pubblici presenti nel territorio;
- Attività di osservazione e riflessione sui servizi utilizzati nella vita quotidiana;
- Uscite didattiche o visite istituzionali (Municipio, Consiglio comunale dei ragazzi, uffici pubblici);
- Incontri con amministratori locali o rappresentanti delle istituzioni;
- Produzione di elaborati scritti, grafici e digitali sui servizi del territorio;
- Discussioni guidate sul ruolo del cittadino e sulla partecipazione democratica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella

nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate :

- Stato, Costituzione e suddivisione dei poteri;
- Parlamento, Governo e principali istituzioni;
- Unione Europea e Organismi internazionali (ONU);
- Diritti umani e diritti dell'infanzia;
- Identità, Patria e cittadinanza attiva.

Attività :

- Studio guidato delle istituzioni italiane ed europee;
- Analisi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- Approfondimento dei simboli nazionali ed europei;

- Partecipazione a progetti di cittadinanza e legalità;
- Incontri di orientamento civico e partecipazione a iniziative del territorio.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate :

- Sostanze psicoattive e droghe (legali e illegali);

- Droghe sintetiche e nuove sostanze;
- Effetti delle sostanze sul sistema nervoso e sull'organismo;
- Dipendenza fisica e psicologica;
- Conseguenze sullo sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale;
- Prevenzione, salute e responsabilità personale;
- Ruolo delle istituzioni sanitarie e dei servizi di prevenzione.

Attività previste :

- Studio guidato degli effetti delle sostanze attraverso contenuti scientifici adeguati all'età;
- Analisi di materiali informativi e multimediali validati (ASL, Ministero della Salute, enti accreditati);
- Discussione guidata su comportamenti a rischio e scelte di vita consapevoli;
- Percorsi di educazione alla salute e alla prevenzione delle dipendenze;
- Incontri con esperti del settore sanitario o operatori dei servizi territoriali;
- Attività di riflessione individuale e di gruppo sull'autonomia decisionale e sulla pressione dei pari;
- Produzione di elaborati scritti, grafici o digitali sui temi della prevenzione e del benessere.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Crescita economica e qualità della vita;
- Lavoro e Costituzione;
- Settori economici;

- Diritti dei lavoratori.

Attività:

- Analisi di contesti produttivi locali;
- Incontri con realtà lavorative del territorio;
- Studio guidato delle tutele normative;
- Attività di orientamento.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Rischi ambientali e territoriali;
- Prevenzione e sicurezza;
- Protezione Civile e cittadinanza responsabile.

Attività:

- Percorsi informativi sui rischi ambientali del territorio;
- Prove di evacuazione e simulazioni;
- Incontri con Protezione Civile ed enti del territorio;
- Attività di osservazione e riflessione sui comportamenti corretti.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Patrimonio culturale e identità territoriale;
- Tradizioni locali;
- Valorizzazione sostenibile del territorio.

Attività

- Ricerche sul patrimonio locale;
- Uscite didattiche e visite guidate;
- Produzione di elaborati descrittivi e multimediali;
- Partecipazione a eventi culturali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Sviluppo tecnologico e sostenibilità;
- Inquinamento e tutela ambientale;
- Economia circolare;
- Responsabilità collettiva e benessere.

Attività:

- Analisi di casi studio su inquinamento e sostenibilità;
- Percorsi su risparmio energetico e gestione dei rifiuti;
- Progetti ambientali e campagne di sensibilizzazione;
- Attività di ricerca e produzione di elaborati multimediali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Educazione finanziaria di base;
- Gestione consapevole del denaro;
- Risparmio e consumo responsabile.

Attività

- Simulazioni di bilancio personale;
- Confronto tra prodotti e forme di pagamento;
- Progetti di educazione finanziaria;
- Compiti di realtà su scelte economiche consapevoli.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Legalità economica e sociale;
- Beni pubblici e responsabilità collettiva;
- Contrasto alla criminalità e alle mafie.

Attività

- Percorsi di educazione alla legalità;
- Analisi di casi e testimonianze;
- Collaborazioni con enti e associazioni;
- Produzione di elaborati e campagne di sensibilizzazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Informazione digitale e fonti;
- Media digitali e diffusione delle notizie;
- Fake news e disinformazione;
- Pensiero critico e responsabilità.

Attività:

- Ricerche guidate su temi disciplinari utilizzando fonti digitali;
- Confronto tra fonti diverse e valutazione dell'attendibilità;
- Analisi di esempi di fake news;
- Produzione di elaborati digitali basati su fonti verificate;
- Discussioni guidate sul ruolo dei media nella società.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Uso consapevole delle tecnologie digitali;
- Comunicazione corretta negli ambienti digitali;
- Regole di comportamento e responsabilità personale.

Attività:

- Utilizzo guidato di tablet e computer per attività didattiche;
- Condivisione e applicazione delle regole di utilizzo degli strumenti digitali;
- Attività di educazione alla netiquette;
- Produzione e condivisione di semplici contenuti digitali in ambienti protetti;
- Riflessioni guidate su comportamenti corretti e scorretti online.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Uso consapevole delle tecnologie digitali;

- Comunicazione corretta negli ambienti digitali;

- Regole di comportamento e responsabilità personale.

Attività:

- Utilizzo guidato di tablet e computer per attività didattiche;

- Condivisione e applicazione delle regole di utilizzo degli strumenti digitali;

- Attività di educazione alla netiquette;

- Produzione e condivisione di semplici contenuti digitali in ambienti protetti;

- Riflessioni guidate su comportamenti corretti e scorretti online.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli

ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Identità digitale e profilo online;
- Dati personali e privacy;
- Sicurezza dei dispositivi e delle piattaforme digitali.

Attività

- Analisi guidata del concetto di identità digitale;
- Attività informative sulle impostazioni di privacy;

- Discussione sui rischi legati alla diffusione dei dati personali;
- Produzione di materiali informativi sull'uso sicuro delle tecnologie.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Reputazione digitale;
- Comunicazione responsabile online;
- Rispetto degli altri e delle regole nei contesti digitali.

Attività

- Discussioni guidate su casi di comunicazione scorretta online;
- Analisi di esempi di violazione della reputazione digitale;

- Attività di educazione alla netiquette;
- Role playing su situazioni di interazione nei social e nelle piattaforme digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Benessere digitale e salute;
- Dipendenze tecnologiche;
- Bullismo e cyberbullismo;
- Disinformazione e fake news.

Attività:

- Percorsi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- Incontri con esperti e operatori del territorio;
- Analisi guidata di contenuti digitali rischiosi;
- Attività di riflessione sul rapporto tra uso delle tecnologie e benessere personale;
- Produzione di elaborati multimediali di sensibilizzazione.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Percorsi di sensibilizzazione e attività esperienziali - Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia, l'educazione alla cittadinanza si realizza attraverso percorsi di sensibilizzazione e attività esperienziali che favoriscono nei bambini lo sviluppo della consapevolezza di sé, dell'altro e del rispetto reciproco.
L'obiettivo è promuovere la formazione delle prime competenze di cittadinanza, in coerenza con i principi della Legge n. 92/2019 e del D.M. 183/2024, attraverso una didattica inclusiva, partecipativa e orientata al benessere.

Tutti i campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali per il curricolo concorrono a costruire nei bambini una comprensione iniziale della società, basata su regole condivise, dialogo, cooperazione e rispetto dell'ambiente.

- "Il sé e l'altro" promuove i primi concetti di diritti, doveri, collaborazione e rispetto, valorizzando le differenze come risorsa e costruendo atteggiamenti di empatia e solidarietà.
- "Il corpo e il movimento" favorisce la cura di sé, la promozione di stili di vita sani, l'attenzione alla sicurezza e al benessere personale e collettivo.

- “Immagini, suoni, colori” avvicina i bambini alla bellezza e al patrimonio artistico e culturale, sviluppando sensibilità estetica e rispetto per i beni comuni.
- “I discorsi e le parole” sostiene la comunicazione e il dialogo, valorizzando il multilinguismo come strumento di inclusione e di comprensione reciproca.
- “La conoscenza del mondo” introduce al rispetto della natura e dell’ambiente, promuovendo comportamenti di cura e tutela del territorio.

Il gioco simbolico costituisce un’esperienza centrale per lo sviluppo delle competenze civiche: attraverso la simulazione di ruoli e situazioni reali (il commercio, la famiglia, la circolazione stradale, i mestieri), i bambini apprendono il significato delle regole, della cooperazione e della responsabilità condivisa.

Attraverso le relazioni sociali e le esperienze quotidiane, i bambini imparano che la libertà individuale trova il suo limite nella libertà degli altri e che il rispetto delle regole garantisce la convivenza armoniosa e il benessere collettivo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l’altro Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l’altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto riflette in modo diretto le caratteristiche specifiche del contesto scolastico e territoriale in cui opera l'Istituto Comprensivo, connotato da una popolazione scolastica eterogenea per bisogni educativi, provenienze socio-culturali e stili di apprendimento. Tale complessità rappresenta per la scuola una leva educativa, che orienta le scelte curricolari verso l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi e la costruzione di ambienti di apprendimento accoglienti e partecipativi.

Il curricolo è progettato in una logica verticale e unitaria, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, per garantire continuità educativa e coerenza metodologica. L'attenzione allo sviluppo delle competenze chiave, al benessere degli alunni e alla prevenzione del disagio si traduce in una didattica attiva, laboratoriale e cooperativa, fortemente ancorata all'esperienza concreta e alla vita quotidiana degli studenti.

In questo quadro, l'Educazione civica costituisce un elemento strutturante del Curricolo di Istituto, strettamente connesso ai bisogni formativi emersi dal contesto. I nuclei di Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale sono declinati privilegiando tematiche quali il rispetto delle regole, la legalità, la cura degli ambienti, la valorizzazione del territorio, l'uso consapevole delle tecnologie e la prevenzione dei comportamenti a rischio. Le attività proposte favoriscono la partecipazione attiva degli alunni, il dialogo, il confronto e l'assunzione di responsabilità, anche attraverso progetti di istituto, collaborazioni con enti locali, servizi territoriali e associazioni.

Il Curricolo di Istituto, così strutturato, risponde all'esigenza di formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di orientarsi nella complessità sociale contemporanea, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale e valorizzando la scuola come presidio educativo, culturale e sociale del territorio.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "ORAZIO LAZZARINO" GALLICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Programma Erasmus+

L'Istituto Comprensivo "O. Lazzarino" nel nuovo triennio intende aderire al programma Erasmus+ 2025–2027, perchè lo considera uno strumento strategico per promuovere l'innovazione didattica, la crescita professionale dei docenti e l'apertura internazionale della comunità scolastica.

Attraverso la partecipazione alle azioni di mobilità e cooperazione europea, la scuola intende favorire esperienze di confronto con altri sistemi educativi, valorizzando la dimensione interculturale e linguistica come parte integrante del percorso formativo.

Le attività Erasmus+ consentono ai docenti di partecipare a esperienze di formazione, e scambio di buone pratiche, rafforzando competenze metodologiche, digitali e inclusive. Per gli studenti, ove previsto, il programma rappresenta un'opportunità di apprendimento autentico, di crescita personale e di sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, sociali e di cittadinanza.

L'adesione al programma contribuisce a rendere strutturale la dimensione europea dell'Istituto, favorendo la progettazione condivisa, la cooperazione transnazionale e la disseminazione delle buone pratiche, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con le

priorità educative dell'Unione Europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Make STEM together

Approfondimento:

- - Rafforzamento delle competenze professionali e metodologiche dei docenti;

- confronto tra sistemi educativi europei;

- - trasferibilità delle buone pratiche nella didattica curricolare.

Attività n° 2: GEMELLAGGI EUROPEI (E-TWINNING)

In parallelo alle azioni Erasmus+, l'Istituto Comprensivo "O. Lazzarino" promuove la partecipazione alla piattaforma eTwinning come modalità privilegiata di internazionalizzazione accessibile, inclusiva e sostenibile, fondata sulla collaborazione digitale tra scuole europee.

I gemellaggi digitali consentono agli studenti di entrare in contatto con coetanei di altri Paesi, sperimentando forme di comunicazione autentica in lingua straniera e sviluppando competenze interculturali e digitali.

Attraverso progetti collaborativi online, gli alunni partecipano ad attività di ricerca, produzione di contenuti multimediali e condivisione di esperienze, utilizzando metodologie innovative e strumenti digitali.
eTwinning favorisce inoltre la sperimentazione di pratiche didattiche inclusive e la valorizzazione del lavoro cooperativo, stimolando la motivazione e il senso di appartenenza a una comunità educativa europea.

La partecipazione a eTwinning rappresenta anche un'importante occasione di sviluppo professionale per i docenti, che possono confrontarsi con colleghi europei, condividere buone pratiche e documentare le attività svolte sulla European School Education Platform, rafforzando la qualità e la visibilità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Make STEM together

Approfondimento:

- - Approccio inclusivo e accessibile alla dimensione europea;

- - sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza europea;

- - documentazione e disseminazione delle buone pratiche sulla European School Education Platform.

○ Attività n° 3: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

L'Istituto Comprensivo promuove il potenziamento delle competenze multilinguistiche come elemento strategico dell'offerta formativa e leva fondamentale per l'internazionalizzazione della scuola.

Tale azione si realizza attraverso una progettazione integrata che coinvolge attività curricolari ed extracurricolari, percorsi interdisciplinari, laboratori espressivi e digitali, favorendo un uso autentico e significativo della lingua straniera.

Gli studenti sono coinvolti in progetti di conversazione, attività CLIL, storytelling digitale, drammatizzazioni e partecipazione a spettacoli, eventi culturali e concorsi in lingua straniera, che stimolano la motivazione, la partecipazione attiva e lo sviluppo delle competenze comunicative.
Le attività sono arricchite da collaborazioni virtuali con scuole europee, anche attraverso la piattaforma eTwinning, e possono evolvere in esperienze di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

Il potenziamento linguistico contribuisce allo sviluppo di competenze interculturali, digitali e di cittadinanza europea, preparando gli studenti a interagire in contesti sempre più aperti e complessi e favorendo un apprendimento inclusivo, dinamico e orientato al futuro.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Make STEM together

Approfondimento:

La finalità è quella di sviluppare competenze comunicative orali e scritte in lingua straniera, rafforzare la motivazione all'apprendimento linguistico, promuovere apertura interculturale e cittadinanza europea.

Le azioni di potenziamento linguistico costituiscono parte integrante del processo di internazionalizzazione dell'Istituto e rappresentano una base propedeutica per la partecipazione a progetti europei, gemellaggi digitali e mobilità Erasmus+.

○ Attività n° 4: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA E GLOBALE

L'Istituto Comprensivo "O. Lazzarino" promuove l'Educazione alla cittadinanza europea e globale come asse trasversale dell'offerta formativa, finalizzato a sviluppare negli studenti una consapevolezza attiva del proprio ruolo di cittadini, in una dimensione locale, europea e globale.

Tale azione si inserisce in coerenza con le priorità dell'Unione Europea, con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e con il Curricolo di Educazione civica, contribuendo alla formazione integrale della persona.

Attraverso percorsi didattici curricolari ed extracurriculari, attività laboratoriali, progetti in rete e collaborazioni con enti, istituzioni e associazioni, la scuola promuove la conoscenza dell'Unione Europea e delle sue istituzioni, la diffusione dei valori della pace, della solidarietà, della sostenibilità ambientale e dei diritti umani.
Gli studenti sono coinvolti in attività di riflessione, confronto e partecipazione attiva, che favoriscono lo sviluppo del pensiero critico, del rispetto delle regole democratiche e della responsabilità sociale.

L'educazione alla cittadinanza europea e globale si realizza anche attraverso esperienze di collaborazione internazionale, scambi virtuali, gemellaggi digitali e partecipazione a iniziative nazionali ed europee, che permettono agli alunni di confrontarsi con culture diverse e di comprendere le grandi sfide del mondo contemporaneo, quali le migrazioni, l'innovazione tecnologica, l'equità sociale e la tutela dell'ambiente.

Questi percorsi contribuiscono a formare cittadini consapevoli, aperti al dialogo interculturale e capaci di agire in modo responsabile e solidale, rafforzando il ruolo della scuola come comunità educante e spazio di crescita democratica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Make STEM together

Approfondimento:

Le azioni mirano a sviluppare competenze comunicative autentiche, a rafforzare la motivazione all'apprendimento delle lingue e a favorire l'apertura interculturale degli studenti, costituendo una base solida per la partecipazione a progetti di mobilità europea, gemellaggi digitali e percorsi di internazionalizzazione previsti dal PTOF.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "ORAZIO LAZZARINO" GALLICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: AZIONE STEM VERTICALE (INFANZIA): ESPLORARE, MUOVERSI, SPERIMENTARE.

Nella Scuola dell'Infanzia l'Istituto promuove un primo avvicinamento alle competenze STEM attraverso percorsi ludico-esperienziali integrati nei campi di esperienza, che valorizzano il gioco, la manipolazione, il movimento e l'esplorazione della realtà.

Le attività si sviluppano attraverso progetti extracurricolari interni quali Più veloci di un razzo, Laboratorio di grafo-motricità e prerequisiti della scrittura, I colori delle emozioni, Happy English e Good Luck!, finalizzati allo sviluppo dell'orientamento spaziale, della coordinazione, della curiosità scientifica e delle prime competenze logico-matematiche, anche in chiave linguistica.

Per l'Infanzia, la coerenza con il PNRR Scuola 4.0 si esplica principalmente attraverso la formazione dei docenti, resa possibile dal DM 66/2024, che coinvolge insegnanti di tutti gli ordini di scuola e consente l'adozione di metodologie innovative e inclusive anche nella progettazione educativa della fascia 3–6 anni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi

ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione è finalizzata a favorire lo sviluppo della curiosità scientifica e della capacità di osservazione, sostenendo i bambini nel riconoscere semplici relazioni tra cause ed effetti attraverso l'esperienza diretta. Attraverso il gioco e la manipolazione, i bambini imparano a orientarsi nello spazio, a coordinare i movimenti e a formulare prime ipotesi sul funzionamento degli oggetti e dei fenomeni. Il percorso mira inoltre a rafforzare atteggiamenti di esplorazione attiva, fiducia nelle proprie possibilità e disponibilità a sperimentare, ponendo le basi per lo sviluppo futuro delle competenze logico-scientifiche.

○ Azione n° 2: AZIONE STEM VERTICALE (PRIMARIA): COMPRENDERE, RISOLVERE, COLLEGARE.

Nella Scuola Primaria le azioni STEM sono finalizzate al consolidamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali, alla riduzione dei divari negli apprendimenti e allo sviluppo del pensiero critico, in continuità con la Scuola dell'Infanzia e in preparazione alla Scuola Secondaria di I grado.

I percorsi si sviluppano attraverso progetti extracurricolari interni quali Matematica in gioco, Missione INVALSI, Potenziamento e preparazione alle prove INVALSI, I campioni delle INVALSI, Scrivi, pensa, risolvi!, Arte e matematica: alla scoperta delle tassellazioni e Geometria creativa: le tassellazioni di Escher, che promuovono un apprendimento attivo e

significativo.

Le attività sono integrate da azioni con enti esterni (Agenda Sud, A Scuola di OpenCoesione, A scuola di Protezione Civile), che consentono di applicare le competenze STEM a contesti reali e autentici, rafforzando il collegamento tra scuola e territorio.
Le azioni risultano coerenti con Agenda Sud, con il DM 65/2023 (alunni e docenti della Scuola Primaria) e con il DM 66/2024, nell'ambito del PNRR Scuola 4.0.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Apprendimento cooperativo e problem solving

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione STEM nella Scuola Primaria mira a sviluppare negli alunni la capacità di affrontare problemi in modo consapevole e strategico, utilizzando il ragionamento logico-matematico e scientifico per interpretare la realtà.
Gli studenti sono guidati a utilizzare strumenti digitali in modo critico e creativo, a collegare conoscenze provenienti da ambiti diversi e a comunicare i procedimenti e le soluzioni adottate.
Il percorso favorisce l'autonomia, la motivazione allo studio e la fiducia nelle proprie

capacità, sostenendo ciascun alunno nel costruire competenze solide e trasferibili, fondamentali per il proseguimento del percorso scolastico.

○ Azione n° 3: AZIONE STEM VERTICALE (SEC. DI I GRADO): ANALIZZARE, PROGETTARE, INNOVARE.

Nella Scuola Secondaria di I grado le azioni STEM mirano allo sviluppo del pensiero scientifico, tecnologico e computazionale e alla capacità di applicare le conoscenze a problemi complessi e reali. I percorsi si realizzano attraverso progetti extracurricolari interni (Verso le prove INVALSI , Archeoleggo , ecc.) e progetti proposti da enti esterni (Agenda Sud , RECAPP CAL , A Scuola di OpenCoesione , Officine Futuro, A scuola di Protezione Civile).
Le attività risultano coerenti con Agenda Sud , con il DM 65/2023 (alunni e docenti della Secondaria di I grado) e con il DM 66/2024 , in coerenza con il PNRR Scuola 4.0 .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L’azione è finalizzata a sviluppare negli studenti la capacità di analizzare dati, fenomeni e informazioni, di progettare soluzioni e di verificarne l’efficacia attraverso il confronto e la

riflessione critica. Gli alunni sono guidati a utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole, a sviluppare il pensiero computazionale e creativo e ad applicare le competenze STEM a contesti reali, anche in funzione orientativa. Il percorso promuove autonomia, responsabilità e consapevolezza del ruolo delle discipline STEM nella società contemporanea.

Le azioni STEM dell'Istituto Comprensivo "O. Lazzarino" configurano un curricolo verticale unitario , che accompagna l'alunno dall'esplorazione alla progettazione, garantendo continuità educativa, inclusione e riduzione dei divari, in coerenza con il PTOF 2025–2028 e con le misure PNRR.

Moduli di orientamento formativo

I.C. "ORAZIO LAZZARINO" GALLICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo accompagna gli alunni delle classi prime nel passaggio alla Scuola Secondaria di I grado, sostenendoli nella costruzione dell'identità personale, relazionale e scolastica, in coerenza con il Curricolo verticale di Istituto e con il Curricolo di Educazione civica.

Le attività si sviluppano attraverso:

- attività curricolari di accoglienza, educazione alla convivenza civile, conoscenza delle regole e sviluppo delle competenze personali e sociali;

- progetti extracurricolari interni (Festival Music Show, Do, re... mincanto, Tele in libertà!), che favoriscono l'espressione di sé, il lavoro cooperativo e la scoperta dei linguaggi artistici e musicali;

- progetti con enti esterni, tra cui A scuola di Protezione Civile e iniziative di educazione alla legalità e alla cittadinanza, finalizzate alla conoscenza del territorio e delle istituzioni;

- uscite didattiche e attività culturali con valenza orientativa, che consentono agli studenti di esplorare il patrimonio artistico, storico e scientifico locale e regionale.

Uscite didattiche e spettacoli:

- Teatro di Reggio Calabria – spettacolo La Traviata;

- Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria – laboratori progetto MIRA;

- Crotone – Museo e Giardini di Pitagora;

- San Floro – Nido di Seta (allevamento bachi da seta) e Mulinum (produzione di grani antichi, lavorazione, panificazione, vendita e ristorazione);

- Musical Notre Dame de Paris – Palacalafiore (Reggio Calabria).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curricolari interdisciplinari; progetti extracurricolari; uscite didattiche e partecipazione a eventi culturali; metodologie attive, cooperative e inclusive; momenti di riflessione guidata individuale e di gruppo.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il modulo è finalizzato a sostenere gli alunni nello sviluppo della consapevolezza delle proprie competenze, interessi e attitudini, favorendo l'esplorazione dei diversi ambiti culturali, scientifici e professionali, in coerenza con il Curricolo di Istituto e con i percorsi di Educazione civica e orientamento.

Le attività includono:

- attività curricolari orientative integrate nelle discipline (riflessione sulle competenze, problem solving, lavoro cooperativo);

- progetti extracurricolari interni (Archeoleggo: viaggio nella storia del libro, Tele in libertà!, Do, re... mincanto), che sviluppano capacità di analisi, pensiero critico e metodo di studio;

- progetti con enti esterni, tra cui A Scuola di OpenCoesione, Agenda Sud e A scuola di Protezione Civile, che permettono di applicare le competenze scolastiche a contesti reali;

- esperienze culturali e di viaggio, che ampliano gli orizzonti culturali e rafforzano le competenze sociali.

Uscite didattiche, spettacoli e viaggi

-Teatro di Reggio Calabria – spettacolo La Traviata;

- Crotone – Museo e Giardini di Pitagora;

- San Floro – Nido di Seta (allevamento bachi da seta) e Mulinum (produzione di grani

antichi, lavorazione, panificazione, vendita e ristorazione);

- Musical Notre Dame de Paris – Palacalafiore (Reggio Calabria);

- Viaggio di istruzione di tre giorni in Puglia, con visite a siti culturali, storici e scientifici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curricolari interdisciplinari; laboratori orientativi; progetti con enti esterni; uscite didattiche e viaggi di istruzione; attività di autovalutazione e confronto guidato.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo accompagna gli alunni delle classi terze nel processo di orientamento in uscita , sostenendoli nella scelta consapevole del percorso di studi successivo e nella costruzione del proprio progetto di vita, in coerenza con il Curricolo di Istituto , il Curricolo di Educazione civica e le Linee guida ministeriali per l'orientamento .

Le attività previste includono:

- attività curricolari di orientamento, finalizzate alla riflessione sulle competenze acquisite, sugli interessi personali e sulle attitudini, anche attraverso strumenti di autovalutazione guidata;

- percorsi di orientamento in uscita, con momenti informativi e formativi dedicati alla conoscenza dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di II grado;

- incontri di orientamento con docenti delle scuole secondarie di II grado del territorio, finalizzati alla presentazione dei diversi indirizzi di studio e delle opportunità formative;

- promozione e partecipazione agli Open Day degli istituti secondari di II grado, per favorire una scelta consapevole e informata;

- partecipazione ai laboratori orientativi proposti dalle scuole secondarie di II grado, per sperimentare in modo diretto attività e metodologie proprie dei diversi indirizzi;

- progetti extracurricolari interni (Verso le prove INVALSI, Archeoleggo: viaggio nella storia del libro, tele in libertà!, Do, re... mincanto), con funzione di consolidamento delle competenze e di autovalutazione in vista della scelta;

- progetti con enti esterni, tra cui Officine Futuro, Agenda Sud, A Scuola di OpenCoesione e A scuola di Protezione Civile, che favoriscono il contatto con il mondo delle professioni, delle istituzioni e della cittadinanza attiva;

- esperienze culturali e linguistiche ad alto valore orientativo.

Uscite didattiche, spettacoli e viaggi di istruzion

- Teatro in lingua inglese;

- Teatro di Reggio Calabria – spettacolo La Traviata;

- Crotone – Museo e Giardini di Pitagora;

- San Floro – Nido di Seta (allevamento bachi da seta) e Mulinum (produzione di grani

antichi, lavorazione, panificazione, vendita e ristorazione)

- Musical Notre Dame de Paris – Palacalafiore (Reggio Calabria);

- Viaggio di istruzione di tre giorni in Puglia, con valenza orientativa, culturale e di ampliamento degli orizzonti formativi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curricolari di orientamento e riflessione guidata; laboratori orientativi disciplinari e interdisciplinari; incontri con docenti delle scuole secondarie di II grado; partecipazione a Open Day e lab. orientativi esterni; progetti con enti est

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ALLA SCOPERTA DEI SAPORI (INFANZIA)

Il progetto curricolare “Alla scoperta dei sapori”, rivolto ai bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell’Infanzia, promuove l’educazione alimentare attraverso esperienze sensoriali, ludiche ed esplorative. Le attività favoriscono la conoscenza dei cibi, della loro origine e del loro percorso “dal campo alla tavola”, stimolando lo sviluppo del gusto, la consapevolezza alimentare e comportamenti responsabili legati alla salute, all’ambiente e alla lotta allo spreco. Area tematica: benessere, salute, educazione alla sostenibilità, educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppo dell'autonomia personale e funzionale.

Traguardo

Entro il 2028, almeno il 90% dei bambini dovra' acquisire adeguati livelli di autonomia nella gestione delle routine (vestirsi, igiene personale, materiali) e nel movimento negli spazi educativi, rilevati tramite osservazioni sistematiche.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Acquisizione di prime abitudini alimentari sane e consapevoli; Maggiore curiosità e apertura verso alimenti nuovi e stagionali; Sviluppo di comportamenti responsabili legati al rispetto del cibo e alla riduzione dello spreco; Rafforzamento dell'autonomia, della partecipazione e delle competenze comunicative attraverso il gioco e l'esperienza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica
	CORTILE ESTERNO

GIROTONDO INTORNO AL MONDO (INFANZIA e in continuità PRIMARIA)

Il progetto "Girotondo intorno al mondo", rivolto alla Scuola dell'Infanzia e realizzato in continuità con la Scuola Primaria, promuove l'educazione interculturale attraverso la conoscenza delle culture del mondo, delle tradizioni, dei linguaggi espressivi e delle diverse forme di comunicazione. Le attività favoriscono il dialogo, la comprensione reciproca e la

collaborazione, rafforzando al contempo l'identità personale e culturale di ciascun bambino. Il percorso si concretizza anche nella realizzazione di rappresentazioni teatrali e musicali in occasione di festività e momenti significativi dell'anno scolastico. Area tematica: educazione interculturale, cittadinanza, espressione artistica e musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali.

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'85% dei bambini dovra' mostrare progressi significativi nelle competenze comunicativo--relazionali (uso del linguaggio, gioco cooperativo, rispetto delle regole) rilevati tramite griglie osservativo--narrative.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuità educativa nei passaggi tra ordini.

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'85% degli alunni provenienti dall'istituto deve ottenere esiti soddisfacenti nel primo anno del percorso successivo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Sviluppo di atteggiamenti di apertura, rispetto e valorizzazione delle diversità culturali; Rafforzamento delle competenze comunicative, relazionali ed espressive; Miglioramento del clima di sezione e di scuola, favorendo collaborazione e inclusione; Consolidamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica
	ANDRONE E CORTILE

Strutture sportive	Palestra

CON IL PENNELLO SPECIALE DELLE PAROLE UN ANNO DI LETTURE, SCOPERTE E AVVENTURE (CLASSI QUARTE-PRIMARIA)

Il progetto curricolare di lettura per la Scuola Primaria promuove il piacere di leggere come strumento di crescita personale, culturale ed emotiva. Attraverso la lettura condivisa di testi narrativi adeguati all'età, gli alunni sono guidati a esplorare mondi, emozioni e punti di vista diversi, sviluppando competenze linguistiche, relazionali e creative. Il percorso valorizza il confronto tra pari, la rielaborazione personale e l'espressione attraverso linguaggi diversi, culminando in un incontro con l'autore come esperienza motivante e significativa. Area tematica: competenze linguistiche, educazione alla lettura, cittadinanza, espressione creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento degli alunni con livelli di apprendimento pienamente adeguati.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 10% il numero di studenti con valutazioni "intermedio--avanzato" nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di lettura, comprensione e rielaborazione dei testi; Sviluppo della capacità di esprimere emozioni, opinioni e riflessioni personali; Rafforzamento delle competenze comunicative, collaborative e creative; Incremento della motivazione alla lettura e alla partecipazione attiva alle attività scolastiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni scuola primaria e autori

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

COLTIVIAMO LA CONOSCENZA: IL NOSTRO ORTO DIDATTICO (PRIMARIA)

Il progetto curricolare “Coltiviamo la conoscenza: il nostro orto didattico” propone la

realizzazione e la cura di un orto negli spazi scolastici come ambiente di apprendimento attivo e inclusivo. Attraverso l'esperienza diretta delle diverse fasi del ciclo delle piante (semina, piantumazione, cura, raccolta), gli alunni sperimentano il metodo scientifico in forma laboratoriale, sviluppando conoscenze, abilità e atteggiamenti responsabili. L'attività promuove l'educazione ambientale, il rispetto della natura, la cooperazione tra pari e il senso di responsabilità, valorizzando il "fare" come strumento di apprendimento significativo. Area tematica: educazione ambientale, scienze, cittadinanza attiva, didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Priorità

Potenziare la competenza digitale e la collaborazione.

Traguardo

Assicurare che entro il triennio almeno il 75% degli alunni raggiunga competenze digitali e collaborative adeguate (uso sicuro strumenti digitali, lavori di gruppo, problem solving digitale).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero scientifico attraverso l'osservazione e la sperimentazione; Acquisizione di comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente; Rafforzamento delle competenze cooperative, dell'inclusione e del senso di responsabilità; Maggiore consapevolezza dei tempi naturali, della pazienza e dell'attesa come valore educativo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi esterni
Aule	Aula generica

NATALE INSIEME: UN ABBRACCIO INTERCULTURALE (PRIMARIA)

Il progetto "Natale insieme: un abbraccio interculturale" propone un percorso educativo e didattico volto a valorizzare il Natale come occasione di incontro, dialogo e condivisione tra culture diverse. Attraverso attività di ascolto, narrazione, drammatizzazione, canti, poesie, produzioni grafico-pittoriche e allestimento degli ambienti scolastici, gli alunni sono guidati a riflettere sui valori universali della solidarietà, della pace, dell'accoglienza e del rispetto reciproco. La realizzazione di manufatti e l'organizzazione di un mercatino solidale favoriscono la partecipazione attiva, il senso di appartenenza alla comunità scolastica e l'apertura al territorio. Area tematica: educazione interculturale, cittadinanza attiva, espressione artistica e creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento degli alunni con livelli di apprendimento pienamente adeguati.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 10% il numero di studenti con valutazioni "intermedio--avanzato" nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Sviluppo di atteggiamenti di rispetto, accoglienza e valorizzazione delle diversità culturali; Rafforzamento delle competenze espressive, comunicative e creative; Maggiore partecipazione e coinvolgimento degli alunni nella vita della comunità scolastica; Miglioramento del clima relazionale e del senso di appartenenza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

SULLE TRACCE DEL PASSATO: ARTE E PREISTORIA (CLASSE TERZA-PRIMARIA)

Il progetto “Sulle tracce del passato: arte e preistoria” accompagna gli alunni della Scuola Primaria alla scoperta delle origini dell’uomo attraverso un percorso interdisciplinare che integra storia, arte e tecnologia. Mediante attività pratiche e laboratoriali, gli alunni analizzano testimonianze materiali della preistoria, scoprono le prime forme artistiche (pitture rupestri, incisioni, manufatti) e sperimentano tecniche e strumenti simili a quelli utilizzati dall’uomo preistorico. Il percorso favorisce l’apprendimento attivo, la cooperazione tra pari e l’inclusione, stimolando curiosità, creatività e riflessione storica. L’esperienza si conclude con la realizzazione di un ebook interattivo e di un museo preistorico allestito dalla classe, come esito condiviso del lavoro svolto. Area tematica: storia, arte, tecnologia, didattica laboratoriale e digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento degli alunni con livelli di apprendimento pienamente adeguati.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 10% il numero di studenti con valutazioni "intermedio--avanzato" nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli

alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Priorità

Potenziare la competenza digitale e la collaborazione.

Traguardo

Assicurare che entro il triennio almeno il 75% degli alunni raggiunga competenze digitali e collaborative adeguate (uso sicuro strumenti digitali, lavori di gruppo, problem solving digitale).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze essenziali sulla vita e sull'arte nella preistoria; Sviluppo delle capacità di osservazione, confronto, classificazione e collocazione temporale; Potenziamento delle competenze espressive, manuali e creative; Rafforzamento delle abilità comunicative, collaborative e digitali; Maggiore consapevolezza del valore del patrimonio storico e culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e collab musei del territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

VERSO LE PROVE INVALSI DI MATEMATICA (CLASSI QUINTE-PRIMARIA)

Il progetto "Verso le prove INVALSI di Matematica" è finalizzato a preparare e accompagnare gli alunni della Scuola Primaria ad affrontare le prove standardizzate con maggiore consapevolezza e serenità. Attraverso attività strutturate di allenamento, consolidamento e potenziamento, il percorso mira a rafforzare le abilità logico-matematiche di base, sviluppare strategie di risoluzione dei problemi e migliorare la comprensione delle consegne. L'approccio adottato valorizza la gradualità, il supporto emotivo e la riflessione sugli errori come occasione di apprendimento, contribuendo a ridurre l'ansia da prestazione e a promuovere atteggiamenti positivi verso la valutazione. Area tematica: matematica, competenze logico-matematiche, valutazione formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento degli alunni con livelli di apprendimento pienamente adeguati.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 10% il numero di studenti con valutazioni "intermedio--avanzato" nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione degli studenti nei livelli più bassi (Livello 1-2).

Traguardo

Ridurre entro tre anni almeno del 10% gli alunni nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica (primaria e secondaria).

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi.

Traguardo

Portare la variabilità' tra classi al pari/al di sotto del livello nazionale, tramite progettazione comune, prove parallele e criteri valutativi condivisi.

Priorità

Potenziare gli apprendimenti nelle discipline con effetto scuola debole.

Traguardo

Raggiungere entro il triennio l'allineamento alla media regionale in Italiano, Matematica e Inglese Reading/Listening, con un miglioramento stabile dei punteggi medi.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e della capacità di risoluzione dei problemi; Maggiore familiarità con la struttura delle prove INVALSI; Riduzione dell'ansia e aumento della fiducia nelle proprie capacità; Incremento della percentuale di alunni con esiti almeno adeguati nelle prove.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ALLE PRESE CON LE PROVE INVALSI (CLASSI QUINTE-PRIMARIA)

Il progetto "Alle prese con le prove INVALSI" è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche e cognitive degli alunni della Scuola Primaria, con particolare riferimento all'area

dell'Italiano. Il percorso mira a sviluppare capacità critiche, riflessive e logiche, favorendo l'autonomia operativa e la gestione del tempo nello svolgimento di prove strutturate. Attraverso attività laboratoriali, simulazioni guidate e momenti di riflessione metacognitiva, il progetto intende calibrare gli interventi educativi per ridurre lo scarto tra valutazione interna ed esterna, rafforzando la consapevolezza delle strategie di lettura, comprensione e produzione testuale. Area tematica: competenze linguistiche, valutazione formativa, apprendimento strategico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento degli alunni con livelli di apprendimento pienamente adeguati.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 10% il numero di studenti con valutazioni "intermedio-

-avanzato" nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione degli studenti nei livelli più bassi (Livello 1-2).

Traguardo

Ridurre entro tre anni almeno del 10% gli alunni nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica (primaria e secondaria).

Priorità

Potenziare gli apprendimenti nelle discipline con effetto scuola debole.

Traguardo

Raggiungere entro il triennio l'allineamento alla media regionale in Italiano, Matematica e Inglese Reading/Listening, con un miglioramento stabile dei punteggi medi.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze grammaticali, testuali e di comprensione; Uso più consapevole delle strategie di ascolto, lettura e analisi del testo; Maggiore autonomia nello svolgimento di prove strutturate e nella gestione del tempo; Migliore coerenza tra valutazione interna ed esiti delle prove standardizzate.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

READY FOR INVALSI! (CLASSI QUINTE-PRIMARIA)

Il progetto “Ready for INVALSI!” è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese degli alunni della classe quinta della Scuola Primaria, con particolare riferimento

alle abilità di comprensione orale (listening) e scritta (reading). Il percorso propone attività mirate e graduali, ispirate al formato delle prove INVALSI, attraverso simulazioni, giochi linguistici e strumenti multimediali, in un contesto motivante e inclusivo. L'intervento mira a sviluppare strategie efficaci di ascolto e lettura, favorendo un approccio consapevole, autonomo e positivo allo studio della lingua inglese. Area tematica: competenze linguistiche in lingua straniera, valutazione formativa, didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento degli alunni con livelli di apprendimento pienamente adeguati.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 10% il numero di studenti con valutazioni "intermedio--avanzato" nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione degli studenti nei livelli più bassi (Livello 1-2).

Traguardo

Ridurre entro tre anni almeno del 10% gli alunni nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica (primaria e secondaria).

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi.

Traguardo

Portare la variabilità' tra classi al pari/al di sotto del livello nazionale, tramite progettazione comune, prove parallele e criteri valutativi condivisi.

Priorità

Potenziare gli apprendimenti nelle discipline con effetto scuola debole.

Traguardo

Raggiungere entro il triennio l'allineamento alla media regionale in Italiano, Matematica e Inglese Reading/Listening, con un miglioramento stabile dei punteggi medi.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-

avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di comprensione orale e scritta in lingua inglese; Maggiore familiarità con la struttura e le modalità delle prove INVALSI di Inglese; Sviluppo di strategie efficaci di listening e reading; Incremento dell'autonomia e della fiducia nelle proprie competenze linguistiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

LIBERAMENTE: PAROLA D'AUTORE! (SECONDARIA DI I GRADO)

Il progetto "Liberamente: parola d'autore!" si propone di promuovere il piacere della lettura e di rafforzare il rapporto degli studenti con il libro, superando una visione esclusivamente strumentale o obbligatoria dell'attività di lettura. In continuità con il percorso avviato negli anni precedenti e con la valorizzazione della biblioteca scolastica, l'iniziativa mira a creare un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo, in cui il testo scritto diventi occasione di scoperta, dialogo e crescita personale. Attraverso attività laboratoriali, cooperative e metacognitive, il progetto favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche, espressive e argomentative, arricchisce il lessico e sostiene la costruzione del pensiero critico, contribuendo

al benessere relazionale e alla maturazione culturale degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento degli alunni con livelli di apprendimento pienamente adeguati.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 10% il numero di studenti con valutazioni "intermedio--avanzato" nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli

indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Incremento della motivazione alla lettura e del piacere di leggere; Miglioramento delle competenze di comprensione, interpretazione e rielaborazione dei testi; Potenziamento delle abilità comunicative, argomentative e sociali; Rafforzamento dell'autonomia, dell'autostima e della partecipazione attiva alla vita scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	DOCENTI INTERNI E AUTORI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

HAPPY ENGLISH (INFANZIA)

Il progetto extracurricolare Happy English introduce i bambini di quattro anni all'apprendimento della lingua inglese attraverso un approccio ludico, esperienziale e inclusivo. Le attività proposte – giochi, canzoni, filastrocche, attività grafiche e motorie – favoriscono un primo contatto naturale e positivo con una lingua diversa dalla propria, stimolando curiosità, ascolto e partecipazione attiva. Il percorso contribuisce allo sviluppo delle competenze comunicative e relazionali, promuove la collaborazione tra pari e favorisce atteggiamenti di apertura e accoglienza verso altre culture, in coerenza con le finalità educative della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppo dell'autonomia personale e funzionale.

Traguardo

Entro il 2028, almeno il 90% dei bambini dovra' acquisire adeguati livelli di autonomia nella gestione delle routine (vestirsi, igiene personale, materiali) e nel movimento negli spazi educativi, rilevati tramite osservazioni sistematiche.

Priorità

Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali.

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'85% dei bambini dovra' mostrare progressi significativi nelle competenze comunicativo--relazionali (uso del linguaggio, gioco cooperativo, rispetto delle regole) rilevati tramite griglie osservativo--narrative.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Sviluppo di un atteggiamento positivo verso l'apprendimento linguistico; Potenziamento delle competenze comunicative, dell'ascolto e dell'interazione; Rafforzamento della collaborazione, del rispetto delle regole e dell'accoglienza delle diversità culturali; Miglioramento del benessere emotivo e relazionale dei bambini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica

PIÙ VELOCI DI UN RAZZO (INFANZIA)

Il progetto Più veloci di un razzo propone un percorso ludico-scientifico finalizzato ad avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia alla conoscenza dell'universo e del sistema solare. Attraverso attività esperienziali, laboratori creativi, giochi simbolici e di gruppo, narrazione e osservazione diretta, i bambini esplorano in modo guidato fenomeni naturali come l'alternanza giorno-notte, la rotazione terrestre e i principali corpi celesti. La visita al planetario rappresenta un momento significativo di apprendimento immersivo, rafforzando curiosità, meraviglia e interesse per il mondo naturale. Il percorso valorizza l'apprendimento attraverso l'esperienza, la manipolazione e la sperimentazione sensoriale, in un contesto inclusivo e cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppo dell'autonomia personale e funzionale.

Traguardo

Entro il 2028, almeno il 90% dei bambini dovra' acquisire adeguati livelli di autonomia nella gestione delle routine (vestirsi, igiene personale, materiali) e nel movimento negli spazi educativi, rilevati tramite osservazioni sistematiche.

Priorità

Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali.

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'85% dei bambini dovra' mostrare progressi significativi nelle competenze comunicativo--relazionali (uso del linguaggio, gioco cooperativo, rispetto delle regole) rilevati tramite griglie osservativo--narrative.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli

indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Acquisizione di prime conoscenze scientifiche di base relative all'universo e ai fenomeni naturali; Sviluppo della curiosità, della capacità di osservazione e di formulazione di semplici domande e ipotesi; Rafforzamento delle competenze relazionali, della collaborazione e del rispetto delle regole; Incremento del coinvolgimento attivo e del benessere emotivo dei bambini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

LABORATORIO DI GRAFO-MOTRICITÀ E PREREQUISITI DELLA SCRITTURA (INFANZIA)

Il Laboratorio di grafo-motricità e prerequisiti della scrittura è un percorso extracurricolare rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, finalizzato al consolidamento delle abilità motorie, percettive e spaziali propedeutiche all'apprendimento della scrittura. Attraverso attività ludiche, manipolative ed esperienziali, il progetto favorisce lo sviluppo della motricità fine, della coordinazione oculo-manuale, dell'orientamento spaziale e della lateralizzazione, ponendo particolare attenzione alla corretta impugnatura dello strumento grafico e alla direzionalità del gesto. Il percorso si inserisce in una prospettiva preventiva e inclusiva, promuovendo un approccio sereno e positivo alla futura esperienza di scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppo dell'autonomia personale e funzionale.

Traguardo

Entro il 2028, almeno il 90% dei bambini dovra' acquisire adeguati livelli di autonomia nella gestione delle routine (vestirsi, igiene personale, materiali) e nel

movimento negli spazi educativi, rilevati tramite osservazioni sistematiche.

Priorità

Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali.

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'85% dei bambini dovra' mostrare progressi significativi nelle competenze comunicativo--relazionali (uso del linguaggio, gioco cooperativo, rispetto delle regole) rilevati tramite griglie osservativo--narrative.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Rafforzamento dei prerequisiti motori e percettivi necessari all'apprendimento della scrittura; Miglioramento della coordinazione oculo-manuale e dell'orientamento spaziale; Acquisizione di una maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità; Approccio più sereno e consapevole alle future attività di scrittura nella scuola primaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	SPAZI COMUNI

I COLORI DELLE EMOZIONI (INFANZIA)

Il progetto I colori delle emozioni è un percorso educativo finalizzato allo sviluppo delle competenze emotive, relazionali e comunicative dei bambini della scuola dell'infanzia. Attraverso il racconto simbolico I colori delle emozioni e attività ludico-espressive, i bambini vengono guidati a riconoscere, nominare ed esprimere le principali emozioni (gioia, rabbia, tristezza, paura), imparando progressivamente a gestirle in modo consapevole. Il percorso promuove un clima di fiducia e rispetto, favorisce l'empatia, la comunicazione e la prevenzione dei comportamenti aggressivi o di chiusura, contribuendo al benessere personale e alla costruzione di relazioni positive all'interno del gruppo sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali.

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'85% dei bambini dovra' mostrare progressi significativi nelle competenze comunicativo--relazionali (uso del linguaggio, gioco cooperativo, rispetto delle regole) rilevati tramite griglie osservativo--narrative.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Maggiore capacità di riconoscere, nominare ed esprimere le proprie emozioni; Miglioramento

delle competenze relazionali, dell'empatia e della gestione dei conflitti; Aumento del benessere emotivo e del clima positivo all'interno del gruppo sezione; Sviluppo di un primo vocabolario emotivo funzionale alla comunicazione e alla socializzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

GOOD LUCK! (INFANZIA)

Il progetto Good Luck! – Inglese giocando introduce i bambini della scuola dell'infanzia a un primo approccio alla lingua inglese attraverso attività ludiche, espressive e motorie. L'apprendimento avviene in modo naturale e graduale, mediante giochi, canzoni, filastrocche, storytelling, attività grafico-pittoriche e routine quotidiane, favorendo familiarità con suoni, parole ed espressioni di uso comune. Il percorso mira a sviluppare curiosità, apertura verso altre lingue e culture e atteggiamenti positivi verso l'apprendimento linguistico, rafforzando al contempo la collaborazione, l'accoglienza e il rispetto reciproco all'interno del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppo dell'autonomia personale e funzionale.

Traguardo

Entro il 2028, almeno il 90% dei bambini dovra' acquisire adeguati livelli di autonomia nella gestione delle routine (vestirsi, igiene personale, materiali) e nel movimento negli spazi educativi, rilevati tramite osservazioni sistematiche.

Priorità

Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali.

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'85% dei bambini dovra' mostrare progressi significativi nelle competenze comunicativo--relazionali (uso del linguaggio, gioco cooperativo, rispetto delle regole) rilevati tramite griglie osservativo--narrative.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Familiarizzazione con suoni, parole ed espressioni di base della lingua inglese; Sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento linguistico; Rafforzamento delle competenze comunicative, relazionali e collaborative; Maggiore apertura verso la diversità linguistica e culturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica

CRESCERE CON LA MUSICA (CLASSI QUARTE-PRIMARIA)

Il progetto Crescere con la musica propone un percorso di avviamento alla musica di base attraverso attività di propedeutica musicale fondate sull'esperienza corporea, vocale e sonora. Mediante il movimento, il gesto, la voce, la body percussion, l'ascolto guidato e la pratica musicale d'insieme, gli alunni sperimentano il linguaggio musicale come strumento espressivo, comunicativo e relazionale. La musica viene utilizzata come disciplina di raccordo tra ambiti espressivi, motori, linguistici e logico-matematici, favorendo lo sviluppo armonico della persona, il benessere emotivo e la partecipazione attiva. Il percorso valorizza il lavoro cooperativo, l'inclusione e la peer education, offrendo basi solide per la prosecuzione dello studio musicale e per l'orientamento verso i Percorsi a Indirizzo Musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Priorità

Potenziare la competenza digitale e la collaborazione.

Traguardo

Assicurare che entro il triennio almeno il 75% degli alunni raggiunga competenze digitali e collaborative adeguate (uso sicuro strumenti digitali, lavori di gruppo, problem solving digitale).

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuità educativa nei passaggi tra ordini.

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'85% degli alunni provenienti dall'istituto deve ottenere esiti soddisfacenti nel primo anno del percorso successivo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Sviluppo dell'attitudine musicale, dell'ascolto attivo e della percezione sonora; Miglioramento delle competenze psicomotorie, attentive e spazio-temporali; Rafforzamento delle competenze sociali, cooperative e inclusive; Avvicinamento consapevole alla pratica vocale e strumentale; Promozione del benessere emotivo e della partecipazione attiva.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

GIROTONDO INTORNO AL MONDO (PRIMARIA)

Il progetto Girotondo intorno al mondo si inserisce nel curricolo di Istituto come percorso di educazione interculturale e di cittadinanza attiva, finalizzato alla conoscenza e alla valorizzazione delle diverse culture del mondo. Attraverso attività espressive, teatrali, musicali e laboratoriali, gli alunni sono guidati alla scoperta di tradizioni, linguaggi, usi e costumi di differenti Paesi, sviluppando atteggiamenti di apertura, rispetto e dialogo. La scuola si configura come luogo di convivialità relazionale, capace di favorire una comunicazione costruttiva e un clima inclusivo, in cui il confronto tra culture diventa occasione di arricchimento reciproco e di rafforzamento dell'identità personale e collettiva. Il percorso si conclude con momenti di condivisione pubblica (spettacoli, rappresentazioni, eventi) in occasione di festività o al termine dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Priorità

Potenziare la competenza digitale e la collaborazione.

Traguardo

Assicurare che entro il triennio almeno il 75% degli alunni raggiunga competenze digitali e collaborative adeguate (uso sicuro strumenti digitali, lavori di gruppo, problem solving digitale).

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuità educativa nei passaggi tra ordini.

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'85% degli alunni provenienti dall'istituto deve ottenere esiti soddisfacenti nel primo anno del percorso successivo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Risultati attesi Sviluppo di atteggiamenti di rispetto, apertura e dialogo interculturale; Rafforzamento delle competenze comunicative, espressive e relazionali; Miglioramento del clima di classe e del senso di appartenenza; Valorizzazione delle diversità culturali come risorsa educativa; Partecipazione attiva degli alunni ad attività collettive e condivise.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

MISSIONE INVALSI: PICCOLI ESPLORATORI DEL SAPERE e POTENZIAMENTO E PREPARAZIONE PROVE INVALSI. (CLASSI SECONDE-PRIMARIA)

Il progetto extracurricolare Missione INVALSI: piccoli esploratori del sapere! è finalizzato a introdurre gradualmente gli alunni delle classi seconde alla struttura e alle modalità delle Prove INVALSI di Italiano, attraverso un percorso ludico-didattico pensato per ridurre l'ansia da prestazione e favorire un approccio positivo e consapevole alla prova. Le attività, organizzate in forma laboratoriale e cooperativa, consentono agli alunni di sviluppare le competenze di base legate alla comprensione del testo, all'uso della lingua e alla riflessione linguistica, rafforzando al contempo autonomia, attenzione e fiducia nelle proprie capacità. Il progetto valorizza il gioco, la collaborazione e la scoperta come strumenti privilegiati per l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento degli alunni con livelli di apprendimento pienamente adeguati.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 10% il numero di studenti con valutazioni "intermedio--avanzato" nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione degli studenti nei livelli più bassi (Livello 1-2).

Traguardo

Ridurre entro tre anni almeno del 10% gli alunni nei livelli 1-2 in Italiano e

Matematica (primaria e secondaria).

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi.

Traguardo

Portare la variabilità' tra classi al pari/al di sotto del livello nazionale, tramite progettazione comune, prove parallele e criteri valutativi condivisi.

Priorità

Potenziare gli apprendimenti nelle discipline con effetto scuola debole.

Traguardo

Raggiungere entro il triennio l'allineamento alla media regionale in Italiano, Matematica e Inglese Reading/Listening, con un miglioramento stabile dei punteggi medi.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Risultati attesi

Maggiore familiarità con la tipologia e il linguaggio delle prove INVALSI; Potenziamento delle

competenze di comprensione e riflessione linguistica; Riduzione dell'ansia e aumento della sicurezza nell'affrontare le prove; Sviluppo di atteggiamenti positivi verso la valutazione esterna; Miglioramento dell'autonomia e della partecipazione attiva.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

MISSIONE INVALSI ITALIANO-MATEMATICA. (CLASSI QUINTE-PRIMARIA)

Ill progetto Missione INVALSI – Italiano e Matematica è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni delle classi quinte, accompagnandoli in modo graduale e consapevole alla prova INVALSI. Il percorso propone attività strutturate, simulazioni guidate, esercitazioni mirate e momenti di riflessione metacognitiva, con l'obiettivo di rafforzare le abilità di comprensione del testo, produzione scritta, calcolo e problem solving. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo dell'autonomia, alla gestione del tempo e alla riduzione dell'ansia da prestazione, favorendo un approccio sereno e responsabile alla prova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento degli alunni con livelli di apprendimento pienamente adeguati.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 10% il numero di studenti con valutazioni "intermedio--avanzato" nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione degli studenti nei livelli più bassi (Livello 1-2).

Traguardo

Ridurre entro tre anni almeno del 10% gli alunni nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica (primaria e secondaria).

Priorità

Potenziare gli apprendimenti nelle discipline con effetto scuola debole.

Traguardo

Raggiungere entro il triennio l'allineamento alla media regionale in Italiano, Matematica e Inglese Reading/Listening, con un miglioramento stabile dei punteggi medi.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di comprensione del testo e di produzione scritta;

Rafforzamento delle abilità di calcolo, ragionamento logico e problem solving; Maggiore autonomia nella gestione delle prove strutturate e del tempo; Approccio più consapevole e sereno alle prove INVALSI; Riduzione delle fragilità negli apprendimenti di base.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PINOCCHIO TRA LE RIGHE E I COLORI – UN VIAGGIO TRA LETTURA, ARTE E VALORI. (CLASSE PRIMA-PRIMARIA)

Il progetto propone un percorso multidisciplinare che accompagna gli alunni della classe prima alla scoperta della fiaba di Pinocchio attraverso la lettura animata e semplificata del testo, integrata con attività artistiche, motorie, musicali e teatrali. La narrazione diventa occasione per sviluppare le competenze di ascolto e comprensione, favorire l'espressione creativa e riflettere sui principali valori civici e sociali, quali amicizia, sincerità, rispetto delle regole e responsabilità. Il percorso, strutturato in modalità laboratoriale e cooperativa, sostiene la partecipazione attiva degli alunni e contribuisce alla costruzione di un clima di classe inclusivo e collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno

l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuità educativa nei passaggi tra ordini.

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'85% degli alunni provenienti dall'istituto deve ottenere esiti soddisfacenti nel primo anno del percorso successivo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di ascolto e comprensione di testi narrativi; Sviluppo della creatività e dell'espressione personale; Interiorizzazione di valori civici e sociali fondamentali; Rafforzamento delle competenze relazionali e del rispetto delle regole; Maggiore partecipazione e coinvolgimento attivo nelle attività di classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

SCRIVI, PENSA, RISOLVI! (CLASSE QUARTA-PRIMARIA)

Il progetto Scrivi, pensa, risolvi! propone un percorso extracurricolare integrato finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni di classe quarta. Attraverso attività laboratoriali, ludiche e creative, il laboratorio offre uno spazio educativo stimolante in cui rafforzare la comprensione del testo, la produzione scritta e le abilità di calcolo e problem solving. Il percorso valorizza l'apprendimento cooperativo, il tutoring tra pari e l'espressione personale, favorendo un approccio riflessivo e strategico allo studio delle due discipline, in un'ottica di consolidamento delle competenze di base e di sviluppo dell'autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento degli alunni con livelli di apprendimento pienamente adeguati.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 10% il numero di studenti con valutazioni "intermedio--avanzato" nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione degli studenti nei livelli più bassi (Livello 1-2).

Traguardo

Ridurre entro tre anni almeno del 10% gli alunni nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica (primaria e secondaria).

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di comprensione e produzione scritta; Rafforzamento delle abilità di calcolo e di risoluzione di problemi; Sviluppo del pensiero logico, critico e riflessivo; Maggiore autonomia nell'uso di strategie di studio efficaci; Incremento della motivazione e della partecipazione attiva alle attività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

ARTE E MATEMATICA: ALLA SCOPERTA DELLE TASSELLAZIONI. (CLASSE QUARTA-PRIMARIA)

Il progetto Arte e matematica: alla scoperta delle tassellazioni propone un percorso interdisciplinare che integra arte e matematica attraverso l'esplorazione delle tassellazioni geometriche, ispirate alle opere di M.C. Escher. Gli alunni vengono guidati alla scoperta delle relazioni tra forme geometriche, trasformazioni del piano (rotazioni, traslazioni, simmetrie) ed espressione artistica, sperimentando in modo attivo e creativo i concetti matematici. Il percorso favorisce lo sviluppo del pensiero logico-matematico, della capacità di visualizzazione spaziale e della creatività, valorizzando l'apprendimento laboratoriale e l'uso di strumenti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento degli alunni con livelli di apprendimento pienamente adeguati.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 10% il numero di studenti con valutazioni "intermedio--avanzato" nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione degli studenti nei livelli più bassi (Livello 1-2).

Traguardo

Ridurre entro tre anni almeno del 10% gli alunni nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica (primaria e secondaria).

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Risultati attesi

Comprensione dei principi geometrici alla base delle tassellazioni; Sviluppo della capacità di riconoscere e utilizzare rotazioni, traslazioni e simmetrie; Rafforzamento delle abilità di visualizzazione spaziale; Integrazione tra pensiero logico e creatività artistica; Maggiore motivazione e partecipazione attiva alle attività matematiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

	Spazi esterni
Strutture sportive	Palestra

PAROLE IN AZIONE. (CLASSE SECONDA-PRIMARIA)

Il progetto Parole in azione è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche di base e all'acquisizione di una prima familiarità con il formato delle prove strutturate, in particolare INVALSI. Attraverso attività di lettura guidata, esercitazioni progressive e simulazioni semplificate, gli alunni sviluppano capacità di comprensione, riflessione e autonomia nello svolgimento dei compiti. Il percorso è pensato per accompagnare i bambini in modo graduale e sereno, rafforzando la fiducia nelle proprie capacità e promuovendo strategie efficaci di approccio alla prova, alla gestione del tempo e all'autovalutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione degli studenti nei livelli più bassi (Livello 1-2).

Traguardo

Ridurre entro tre anni almeno del 10% gli alunni nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica (primaria e secondaria).

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-

avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di lettura e comprensione del testo; Acquisizione di strategie di base per affrontare prove strutturate; Maggiore autonomia, sicurezza e consapevolezza nello svolgimento delle attività; Approccio più sereno e motivato alle situazioni di verifica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

I CAMPIONI DELLE INVALSI (CLASSI SECONDE-PRIMARIA)

Il progetto I campioni delle INVALSI propone un percorso ludico-didattico finalizzato al potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica e alla graduale familiarizzazione con la struttura delle prove INVALSI. Attraverso giochi, quiz, attività guidate e simulazioni organizzate in forma di “sfida a squadre”, gli alunni sviluppano abilità di comprensione del testo, calcolo, ragionamento logico e problem solving, in un clima motivante e collaborativo. L’approccio ludico favorisce la partecipazione attiva, riduce l’ansia da prestazione e rafforza la fiducia nelle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione degli studenti nei livelli più bassi (Livello 1-2).

Traguardo

Ridurre entro tre anni almeno del 10% gli alunni nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica (primaria e secondaria).

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi.

Traguardo

Portare la variabilità' tra classi al pari/al di sotto del livello nazionale, tramite progettazione comune, prove parallele e criteri valutativi condivisi.

Priorità

Potenziare gli apprendimenti nelle discipline con effetto scuola debole.

Traguardo

Raggiungere entro il triennio l'allineamento alla media regionale in Italiano, Matematica e Inglese Reading/Listening, con un miglioramento stabile dei punteggi medi.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-

avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di comprensione del testo e di calcolo; Sviluppo del ragionamento logico e delle strategie risolutive; Maggiore autonomia e sicurezza nello svolgimento di prove strutturate; Rafforzamento delle competenze sociali e collaborative; Approccio più sereno e motivato alle verifiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

ALLENIAMOCI PER LE PROVE INVALSI - ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE (LET'S GO!)-(PRIMARIA)

I progetti Alleniamoci per le Prove INVALSI – Italiano, Matematica, Inglese (Let’s Go!) sono finalizzati al potenziamento delle competenze di base e allo sviluppo di strategie efficaci per affrontare le prove INVALSI in modo consapevole e sereno. Il percorso integra attività di allenamento disciplinare, simulazioni guidate e momenti di riflessione metacognitiva, con particolare attenzione alle abilità di comprensione del testo, ragionamento logico-matematico e competenze linguistiche in lingua inglese (listening e reading). L’approccio graduale e laboratoriale favorisce l’autonomia, la gestione del tempo e la riduzione dell’ansia da prestazione, accompagnando gli alunni verso un’esecuzione responsabile e sicura della prova. (CLASSE QUINTA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento degli alunni con livelli di apprendimento pienamente adeguati.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 10% il numero di studenti con valutazioni "intermedio--avanzato" nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione degli studenti nei livelli più bassi (Livello 1-2).

Traguardo

Ridurre entro tre anni almeno del 10% gli alunni nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica (primaria e secondaria).

Priorità

Potenziare gli apprendimenti nelle discipline con effetto scuola debole.

Traguardo

Raggiungere entro il triennio l'allineamento alla media regionale in Italiano, Matematica e Inglese Reading/Listening, con un miglioramento stabile dei punteggi medi.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di comprensione e produzione in Italiano; Rafforzamento delle abilità logico-matematiche e di problem solving; Potenziamento delle competenze di listening e reading in lingua inglese; Maggiore autonomia nella gestione delle prove e del tempo; Approccio più consapevole, motivato e sereno alle prove INVALSI.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

I PROMESSI SPOSI IN SCENA (CLASSE QUINTA - PRIMARIA)

I progetto I Promessi Sposi in scena propone un percorso di avvicinamento guidato e laboratoriale a uno dei capolavori della letteratura italiana, attraverso la drammatizzazione e la messa in scena di una versione adattata dell'opera. L'esperienza teatrale consente agli alunni di comprendere in modo attivo e coinvolgente la trama, i personaggi e i valori fondanti del romanzo (giustizia, responsabilità, fedeltà, solidarietà), favorendo al contempo lo sviluppo delle competenze linguistiche, espressive e relazionali. Il teatro diventa così strumento educativo

privilegiato per integrare linguaggi diversi e promuovere partecipazione, cooperazione e crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento degli alunni con livelli di apprendimento pienamente adeguati.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 10% il numero di studenti con valutazioni "intermedio--avanzato" nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuità educativa nei passaggi tra ordini.

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'85% degli alunni provenienti dall'istituto deve ottenere esiti soddisfacenti nel primo anno del percorso successivo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di comprensione e rielaborazione del testo narrativo; Arricchimento del lessico e maggiore padronanza dell'espressione orale; Sviluppo dell'autostima, della capacità di parlare in pubblico e di lavorare in gruppo; Potenziamento delle competenze espressive, creative e comunicative; Interiorizzazione dei valori civici e morali veicolati dall'opera.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica
	SPAZI COMUNI

MATEMATICA MAGICA: NUMERI, FORMULE E INCANTESIMI DI LOGICA (CLASSI QUARTE - PRIMARIA)

Il progetto Matematica magica: numeri, formule e incantesimi di logica propone un percorso laboratoriale e narrativo finalizzato al potenziamento delle competenze matematiche attraverso un approccio ludico, cooperativo e creativo. La matematica viene presentata come strumento per interpretare e trasformare la realtà, inserita in un contesto fantastico che stimola curiosità, motivazione e partecipazione attiva. Attraverso giochi logici, missioni, sfide a squadre e attività pratiche, gli alunni sviluppano il pensiero logico, la capacità di problem solving e l'uso consapevole del linguaggio matematico, rafforzando al contempo autonomia e fiducia nelle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare gli apprendimenti nelle discipline con effetto scuola debole.

Traguardo

Raggiungere entro il triennio l'allineamento alla media regionale in Italiano, Matematica e Inglese Reading/Listening, con un miglioramento stabile dei punteggi medi.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Consolidamento delle abilità di calcolo, problem solving e ragionamento logico; Miglioramento della capacità di affrontare situazioni-problema in modo strategico; Incremento della

motivazione e dell'atteggiamento positivo verso la matematica; Sviluppo di autonomia, collaborazione e fiducia nelle proprie competenze; Uso più consapevole e corretto del linguaggio matematico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

GIORNALINO DI CLASSE: "MISSIONE... SCRIVERE!" (CLASSI TERZE - PRIMARIA)

Il progetto Giornalino di classe: Missione... scrivere! nasce con l'obiettivo di rafforzare le competenze linguistiche degli alunni attraverso un'esperienza autentica, motivante e cooperativa. La realizzazione di un giornalino consente agli alunni di sperimentare la scrittura come strumento reale di comunicazione, dando voce alle proprie idee, emozioni ed esperienze. Il percorso valorizza la scrittura funzionale e creativa, promuovendo al contempo il pensiero critico, l'autonomia, il senso di responsabilità e la collaborazione tra pari. Ogni alunno contribuisce secondo le proprie attitudini, in un contesto inclusivo che riconosce e valorizza le diverse competenze individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di scrittura, ortografia e lessico; Maggiore capacità di organizzare testi coerenti e comprensibili; Incremento della motivazione verso la produzione scritta; Sviluppo di collaborazione, responsabilità e rispetto dei ruoli; Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza comunicativa.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

PAROLE INCANTATE E STORIE MAGICHE (CLASSI TERZE-PRIMARIA)

Il progetto Parole incantate e storie magiche intende potenziare le competenze linguistiche degli alunni attraverso un percorso creativo e laboratoriale centrato sulla narrazione fantastica. La lingua italiana viene proposta come strumento espressivo e immaginativo, capace di trasformare parole, immagini ed emozioni in racconti significativi. Attraverso attività ludiche, di scrittura guidata e di lettura espressiva, gli alunni sono accompagnati a scoprire il piacere di leggere e scrivere, sviluppando fantasia, creatività e consapevolezza linguistica in un clima motivante e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione degli studenti nei livelli più bassi (Livello 1-2).

Traguardo

Ridurre entro tre anni almeno del 10% gli alunni nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica (primaria e secondaria).

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Maggiore motivazione verso la lettura e la scrittura; Miglioramento dell'uso corretto della lingua (punteggiatura, parti del discorso); Sviluppo della capacità di elaborare brevi testi narrativi e descrittivi; Potenziamento della creatività e dell'espressione personale; Rafforzamento delle competenze relazionali e collaborative.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

GEOMETRIA CREATIVA: LE TASSELLAZIONI DI ESCHER (CLASSE QUARTA-PRIMARIA)

Il progetto Geometria creativa: le tassellazioni di Escher propone un percorso interdisciplinare che integra matematica e arte, guidando gli alunni alla scoperta delle tassellazioni geometriche attraverso l'osservazione e l'analisi delle opere di M.C. Escher. L'attività favorisce la comprensione dei concetti geometrici fondamentali (simmetria, traslazione, rotazione,

riflessione) mediante un approccio laboratoriale e creativo, stimolando il pensiero logico, la visualizzazione spaziale e l'espressione artistica. Gli alunni sono coinvolti nella progettazione e realizzazione di tassellazioni personali, sviluppando competenze matematiche in un contesto motivante e significativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione degli studenti nei livelli più bassi (Livello 1-2).

Traguardo

Ridurre entro tre anni almeno del 10% gli alunni nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica (primaria e secondaria).

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Priorità

Potenziare la competenza digitale e la collaborazione.

Traguardo

Assicurare che entro il triennio almeno il 75% degli alunni raggiunga competenze digitali e collaborative adeguate (uso sicuro strumenti digitali, lavori di gruppo, problem solving digitale).

Risultati attesi

Miglioramento della comprensione dei concetti geometrici di base; Sviluppo della capacità di

riconoscere e rappresentare trasformazioni geometriche; Potenziamento del pensiero logico e della visualizzazione spaziale; Incremento della motivazione verso lo studio della matematica; Sviluppo della creatività e della capacità di collegare linguaggi diversi (matematico e artistico).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

FESTIVAL MUSIC SHOW - (SECONDARIA DI I GRADO)

Il progetto Festival Music Show propone un percorso laboratoriale e interdisciplinare finalizzato allo sviluppo del linguaggio artistico-musicale nelle sue molteplici espressioni: musicale, corale, teatrale, coreutica, visiva e performativa. Attraverso un approccio esperienziale e partecipativo (learning by doing), gli studenti sono coinvolti nella progettazione e realizzazione di uno spettacolo di fine anno ispirato al Festival della Canzone Italiana, rielaborato in chiave educativa e creativa. Il percorso favorisce la scoperta e la valorizzazione delle attitudini individuali, promuove la collaborazione, il rispetto dei ruoli e dei tempi di lavoro e contribuisce allo sviluppo dell'identità personale e sociale degli alunni, rafforzando competenze cognitive, emotive, relazionali e metacognitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Priorità

Potenziare la competenza digitale e la collaborazione.

Traguardo

Assicurare che entro il triennio almeno il 75% degli alunni raggiunga competenze digitali e collaborative adeguate (uso sicuro strumenti digitali, lavori di gruppo, problem solving digitale).

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuità educativa nei passaggi tra ordini.

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'85% degli alunni provenienti dall'istituto deve ottenere esiti soddisfacenti nel primo anno del percorso successivo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze espressive, musicali e performative; Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza di sé; Miglioramento delle capacità di collaborazione, rispetto dei ruoli e responsabilità; Incremento della motivazione scolastica e del senso di appartenenza alla comunità; Valorizzazione dei talenti individuali in un contesto inclusivo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica

ARCHEOLEGGO: VIAGGIO NELLA STORIA DEL LIBRO. (CLASSI PRIME E CLASSI SECONDE SECONDARIA DI I GRADO)

Il progetto Archeoleggo: viaggio nella storia del libro intende accompagnare gli studenti alla scoperta dell'evoluzione del libro e della scrittura come strumenti fondamentali di trasmissione del sapere e custodia della memoria storica e culturale dell'umanità. In un contesto caratterizzato dalla predominanza dei linguaggi digitali e dalla comunicazione immediata, il percorso mira a valorizzare la lettura come pratica cognitiva profonda, capace di sviluppare concentrazione, pensiero critico e consapevolezza culturale. Attraverso un approccio interdisciplinare, laboratoriale ed esperienziale, gli alunni esplorano i principali supporti e sistemi di scrittura delle civiltà antiche, ricostruendo in modo attivo il percorso che ha condotto dall'incisione su argilla alla forma moderna del libro. Il progetto favorisce la riflessione sul valore della cultura scritta e promuove la formazione di lettori consapevoli, critici e motivati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento degli alunni con livelli di apprendimento pienamente adeguati.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 10% il numero di studenti con valutazioni "intermedio-

-avanzato" nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Priorità

Potenziare la competenza digitale e la collaborazione.

Traguardo

Assicurare che entro il triennio almeno il 75% degli alunni raggiunga competenze digitali e collaborative adeguate (uso sicuro strumenti digitali, lavori di gruppo, problem solving digitale).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del valore storico, culturale e sociale del libro; Potenziamento delle competenze linguistiche, lessicali e di produzione scritta; Sviluppo del pensiero critico e della capacità di analisi; Rafforzamento della motivazione alla lettura e allo studio; Miglioramento delle competenze cooperative e relazionali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

VERSO LE PROVE INVALSI - (CLASSI TERZE SECONDARIA

DI I GRADO)

Il progetto Verso le Prove INVALSI è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano, Matematica e Inglese e alla preparazione consapevole degli alunni delle classi terze allo svolgimento delle Prove INVALSI. Il percorso nasce dall'esigenza di supportare gli studenti nella gestione delle prove standardizzate, sia sul piano cognitivo sia su quello organizzativo ed emotivo, favorendo familiarità con la struttura dei test, le modalità di somministrazione computer based e il rispetto dei tempi. Attraverso attività laboratoriali, simulazioni guidate e uso sistematico delle tecnologie digitali, il progetto mira a rendere più coerenti e leggibili gli esiti delle valutazioni interne ed esterne, sostenendo un approccio sereno, autonomo e consapevole alla prova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione degli studenti nei livelli più bassi (Livello 1-2).

Traguardo

Ridurre entro tre anni almeno del 10% gli alunni nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica (primaria e secondaria).

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi.

Traguardo

Portare la variabilità' tra classi al pari/al di sotto del livello nazionale, tramite progettazione comune, prove parallele e criteri valutativi condivisi.

Priorità

Potenziare gli apprendimenti nelle discipline con effetto scuola debole.

Traguardo

Raggiungere entro il triennio l'allineamento alla media regionale in Italiano, Matematica e Inglese Reading/Listening, con un miglioramento stabile dei punteggi medi.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Priorità

Potenziare la competenza digitale e la collaborazione.

Traguardo

Assicurare che entro il triennio almeno il 75% degli alunni raggiunga competenze digitali e collaborative adeguate (uso sicuro strumenti digitali, lavori di gruppo, problem solving digitale).

Risultati attesi

Migliore comprensione delle finalità e delle caratteristiche delle Prove INVALSI; Incremento delle competenze disciplinari in Italiano, Matematica e Inglese; Rafforzamento delle strategie di risoluzione dei quesiti; Maggiore autonomia nella gestione del tempo e degli strumenti digitali; Riduzione dell'ansia da prestazione e maggiore serenità nello svolgimento delle prove.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

DO, RE... MInCANTO - (SECONDARIA DI I GRADO)

Il progetto Do, Re... Mincanto valorizza il canto corale come forma espressiva immediata e inclusiva, capace di coniugare dimensione artistica, relazionale ed educativa. Il "fare coro" diventa uno strumento privilegiato per favorire la partecipazione attiva degli studenti,

canalizzare in modo positivo le energie individuali e promuovere il benessere emotivo e relazionale. Attraverso la pratica vocale d'insieme, gli alunni sperimentano il rispetto dei tempi, delle regole condivise e del ruolo di ciascuno all'interno del gruppo, sviluppando consapevolezza di sé, ascolto reciproco e senso di appartenenza. Il progetto si configura inoltre come azione preventiva rispetto a situazioni di disagio, favorendo inclusione, autostima e motivazione allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Miglioramento del clima relazionale e del senso di appartenenza al gruppo; Rafforzamento dell'autostima e della sicurezza personale; Sviluppo delle competenze espressive, comunicative e collaborative; Incremento del benessere scolastico e della motivazione alla partecipazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Aula generica

TELE IN LIBERTA' - SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto extracurricolare Tele in libertà si configura come un percorso artistico-espressivo finalizzato alla valorizzazione dell'identità personale, della creatività e dell'espressione emotiva degli studenti. Attraverso la realizzazione di un'opera pittorica individuale su tela, ogni alunno è guidato a riflettere su di sé, sulle proprie emozioni, esperienze e aspirazioni, traducendole in linguaggio visivo. L'utilizzo di materiali di riciclo e tecniche creative diversificate favorisce un approccio sostenibile, sperimentale e inclusivo all'arte, intesa come strumento di comunicazione, introspezione e crescita personale. Il percorso prevede momenti di osservazione guidata di opere d'arte, progettazione individuale, realizzazione dell'elaborato e condivisione del processo creativo, promuovendo autostima, rispetto delle differenze e partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Priorità

Potenziare la competenza digitale e la collaborazione.

Traguardo

Assicurare che entro il triennio almeno il 75% degli alunni raggiunga competenze digitali e collaborative adeguate (uso sicuro strumenti digitali, lavori di gruppo, problem solving digitale).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza di sé; Miglioramento del benessere emotivo e relazionale; Sviluppo delle competenze espressive e creative; Valorizzazione delle diversità individuali come risorsa; Maggiore partecipazione e coinvolgimento attivo degli studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

PERCORSI DI POTENZIAMENTO / ATTIVITÀ ALTERNATIVA

Alfabetizzazione e potenziamento linguistico per alunni stranieri

I percorsi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico per alunni stranieri sono finalizzati a

garantire il diritto allo studio, favorire l'inclusione e sostenere il successo formativo degli studenti con cittadinanza non italiana o con fragilità linguistiche. Le attività sono rivolte sia agli alunni di recente immigrazione sia a quelli che, pur inseriti nel sistema scolastico da più tempo, presentano difficoltà nella comprensione e produzione della lingua italiana per lo studio (L2). I percorsi si configurano come attività di potenziamento e, ove necessario, come attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, nel rispetto delle scelte delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento degli alunni con livelli di apprendimento pienamente adeguati.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 10% il numero di studenti con valutazioni "intermedio--avanzato" nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in italiano L2; Maggiore partecipazione alle attività didattiche; Rafforzamento dell'autostima e del senso di appartenenza; Progressiva riduzione delle difficoltà comunicative e di apprendimento; Migliore integrazione nel gruppo classe e nel contesto scolastico.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE - SCUOLA DELL'INFANZIA

Le uscite didattiche e le visite guidate previste per la Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "O. Lazzarino" costituiscono parte integrante del percorso educativo e formativo, in coerenza con il curricolo di istituto, con le priorità del RAV e con i campi di esperienza. Esse sono progettate per offrire ai bambini occasioni di apprendimento attivo e significativo, favorendo l'esplorazione dell'ambiente naturale, sociale e culturale, lo sviluppo dell'autonomia personale, delle competenze comunicative e relazionali e il benessere emotivo. Plesso Pietra della Zita / Passo Caracciolo Per le sezioni A, C e D sono previste diverse esperienze educative sul territorio. I bambini parteciperanno ad attività ludico-ricreative a tema natalizio presso il Villaggio di Babbo Natale di Pentimele, per vivere le tradizioni in un clima di condivisione e socializzazione. Sono inoltre programmate uscite al Parco Ecolandia di Arghillà, finalizzate alla raccolta e trasformazione delle olive, per avvicinare i bambini ai cicli naturali e alla cultura del territorio. È prevista una visita guidata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Calabria, con l'obiettivo di far conoscere le funzioni sociali di un servizio pubblico essenziale e promuovere il senso di sicurezza e fiducia nelle istituzioni. Completano il percorso i laboratori esterni presso ETRA – Oliveto, dedicati alla manipolazione dell'argilla, e le esperienze didattiche presso Little Robin di Pellaro, legate alla trasformazione del latte in formaggio. È inoltre prevista un'uscita di conoscenza del territorio cittadino di Reggio Calabria, realizzata tramite bus

turistico, per favorire l'orientamento spaziale e la scoperta dell'ambiente urbano. Plesso Rione Comi Per tutte le sezioni sono previste attività ludico-creative presso il Villaggio di Babbo Natale di Pentimele, volte alla scoperta delle tradizioni e alla socializzazione. I bambini di 4 e 5 anni parteciperanno ad attività laboratoriali presso Little Robin di Pellaro e ad esperienze espressivo-culturali presso New Smile (Ravagnese/Gallina), con percorsi mirati allo sviluppo creativo ed emotivo. Per tutte le sezioni sono inoltre programmati laboratori manipolativi presso ETRA – Oliveto, mentre per i bambini di 5 anni è prevista una visita guidata a un museo cittadino di Reggio Calabria, per un primo approccio al patrimonio culturale. Plesso Santa Domenica Per le sezioni A e B sono previste uscite a tema natalizio presso il Villaggio di Babbo Natale di Pentimele, laboratori di argilla presso ETRA – Oliveto e un'uscita al Parco Ecolandia, dedicata a un itinerario educativo sui quattro elementi naturali. Sono inoltre programmati laboratori tematici presso Ludo Farm – Little Robin, dedicati alla scoperta del mondo delle api e al ciclo di vita del baco da seta, per favorire l'osservazione scientifica e il rispetto della natura. Plesso "G. Musolino" – Santo Stefano in Aspromonte Per le sezioni A e B sono previste uscite legate alla valorizzazione dell'ambiente naturale e delle tradizioni locali. I bambini parteciperanno a un'attività di piantumazione in occasione della Giornata nazionale dell'albero a Gambarie, a un'uscita natalizia presso il Villaggio di Babbo Natale di Pentimele e a percorsi di osservazione sensoriale del territorio invernale e primaverile presso il Fantabosco / Bosco di Mezzo e la Zona Fragolara di Gambarie. È prevista inoltre un'uscita per conoscere il lavoro dei Vigili del Fuoco presso il distaccamento di Gambarie e una visita alla Fattoria didattica Caratozzolo, per avvicinare i bambini al mondo rurale e agli animali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppo dell'autonomia personale e funzionale.

Traguardo

Entro il 2028, almeno il 90% dei bambini dovra' acquisire adeguati livelli di autonomia nella gestione delle routine (vestirsi, igiene personale, materiali) e nel movimento negli spazi educativi, rilevati tramite osservazioni sistematiche.

Priorità

Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali.

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'85% dei bambini dovra' mostrare progressi significativi nelle competenze comunicativo--relazionali (uso del linguaggio, gioco cooperativo, rispetto delle regole) rilevati tramite griglie osservativo--narrative.

Risultati attesi

Rafforzamento dell'autonomia personale e della sicurezza emotiva; Sviluppo delle competenze comunicative e relazionali; Maggiore curiosità verso l'ambiente naturale, sociale e culturale; Consolidamento del benessere e del clima di fiducia; Inclusione attiva di tutti i bambini, nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	DOCENTI INTERNI E RISORSE ESTERNE

USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE. - SCUOLA PRIMARIA

Anno scolastico 2025/2026 Le uscite didattiche e le visite guidate previste per la Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo "O. Lazzarino" rappresentano un elemento qualificante dell'offerta formativa e si configurano come esperienze educative intenzionali, progettate in stretta connessione con il curricolo di istituto, le priorità del RAV e gli obiettivi del Piano di Miglioramento. Tali iniziative mirano a potenziare gli apprendimenti disciplinari e trasversali attraverso metodologie attive, esperienziali e laboratoriali, favorendo la motivazione allo studio, l'inclusione, lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e il rafforzamento del legame scuola–territorio. Plesso Don D. Fortugno – Gallico Superiore Per le classi prime, seconde e terze sono previste uscite e visite guidate finalizzate alla crescita culturale, emotiva e sociale degli

alunni. In particolare, le attività presso il Villaggio di Babbo Natale di Pentimele consentono di vivere le tradizioni in un contesto educativo e relazionale, mentre le esperienze presso fattorie didattiche del territorio (tra cui Fattoria della Piana e Ludo Farm – Little Robin) favoriscono la conoscenza degli ecosistemi, dei cicli naturali e dell'importanza dell'agricoltura sostenibile. Per le classi quarte e quinte sono previste uscite di carattere scientifico, culturale e civico, tra cui la visita al Planetario Pythagoras di Reggio Calabria per la promozione della cultura scientifica e astronomica, al Teatro "F. Cilea" e al Museo Archeologico Nazionale per l'arricchimento culturale e la conoscenza del patrimonio storico-artistico, nonché percorsi educativi legati alla legalità e alla valorizzazione del mondo rurale presso masserie e siti storici del territorio. Plesso Sambatello Le uscite didattiche previste per questo plesso sono orientate a rendere l'apprendimento concreto e significativo. Gli alunni parteciperanno a visite presso il Museo Archeologico e la Pinacoteca Civica di Reggio Calabria, per avvicinarsi al patrimonio artistico e culturale locale, e a uscite sul territorio finalizzate alla socializzazione, alla continuità educativa e alla costruzione di un clima di condivisione, in particolare nei momenti conclusivi dell'anno scolastico. Plesso Santo Stefano in Aspromonte Le attività previste mirano alla scoperta dell'universo, della storia del pianeta e del territorio montano. Gli alunni parteciperanno a visite guidate presso il Planetario di Reggio Calabria, il Villaggio dei Dinosauri, il Villaggio di Babbo Natale e fattorie didattiche, nonché a uscite sul territorio comunale, con particolare attenzione alla tutela ambientale, alla conoscenza delle tradizioni locali e allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità. Plesso Via Quarnaro – Gallico Marina Per tutte le classi del plesso sono previste uscite didattiche e laboratori sul territorio come parte integrante della programmazione curricolare. Le attività comprendono percorsi educativi presso il Parco Ecolandia, visite al Museo Archeologico e a siti artistici e archeologici cittadini, nonché percorsi formativi presso realtà produttive locali (frantoi, caseifici, panifici, laboratori del miele), finalizzati a conoscere i processi produttivi tradizionali e a valorizzare il patrimonio economico e culturale del territorio. Tali esperienze favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali, il pensiero critico, la cittadinanza attiva e il collegamento tra saperi scolastici e contesti reali. Plesso Passo Caracciolo Le uscite previste per questo plesso accompagnano gli alunni in un percorso di crescita culturale e scientifica progressiva. Sono programmate attività presso il Parco Ecolandia, il Planetario, musei archeologici e scientifici, biblioteche e fattorie didattiche, nonché visite a siti di rilevanza storica e culturale della Calabria. Le esperienze sono finalizzate a consolidare gli apprendimenti disciplinari, promuovere l'educazione ambientale e scientifica, sviluppare competenze di osservazione, collaborazione e autonomia, e rafforzare il metodo di studio attraverso l'apprendimento esperienziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento degli alunni con livelli di apprendimento pienamente adeguati.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 10% il numero di studenti con valutazioni "intermedio--avanzato" nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Priorità

Potenziare la competenza digitale e la collaborazione.

Traguardo

Assicurare che entro il triennio almeno il 75% degli alunni raggiunga competenze digitali e collaborative adeguate (uso sicuro strumenti digitali, lavori di gruppo, problem solving digitale).

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuità educativa nei passaggi tra ordini.

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'85% degli alunni provenienti dall'istituto deve ottenere esiti soddisfacenti nel primo anno del percorso successivo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Miglioramento della motivazione e del coinvolgimento degli alunni; Consolidamento degli apprendimenti attraverso la didattica esperienziale; Sviluppo di competenze sociali, relazionali e

di cittadinanza; Rafforzamento del legame scuola-territorio; Incremento del benessere scolastico e dell'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	DOCENTI INTERNI E RISORSE ESTERNE.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione programmati per la Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "O. Lazzarino" costituiscono una componente essenziale del percorso formativo degli studenti e si configurano come strumenti privilegiati di apprendimento esperienziale, orientativo e interdisciplinare. Tali iniziative sono progettate in coerenza con il curricolo di istituto, con le priorità individuate nel RAV e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento, con particolare riferimento al potenziamento delle competenze di base, allo sviluppo delle competenze chiave europee, al benessere scolastico e all'orientamento. Classi prime Per gli alunni delle classi prime sono previste esperienze culturali, artistiche, scientifiche e produttive finalizzate ad ampliare gli orizzonti conoscitivi, a rafforzare la motivazione allo studio e a favorire l'inserimento consapevole nel nuovo ordine di scuola. La partecipazione a spettacoli di alto valore artistico presso il Teatro Francesco Cilea e al musical presso il Palacalafiore consente agli studenti di avvicinarsi al linguaggio musicale e teatrale come forma espressiva e culturale, favorendo la comprensione del patrimonio artistico e lo sviluppo della sensibilità estetica. Le visite di carattere storico-scientifico presso Crotone, con particolare riferimento al Museo e ai Giardini di Pitagora, promuovono la conoscenza delle radici della civiltà classica e del pensiero scientifico, rafforzando il collegamento tra storia, matematica e scienze. Le esperienze presso realtà produttive d'eccellenza del territorio calabrese, come il Nido di Seta e Mulinum di San Floro, favoriscono la comprensione dei processi produttivi, del valore del lavoro e delle tradizioni locali. È inoltre prevista un'uscita didattica presso il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria per la partecipazione ai laboratori del progetto MIRA, finalizzati alla valorizzazione del patrimonio archeologico e allo sviluppo di competenze storico-culturali e laboratoriali. Classi seconde Per le classi seconde le uscite didattiche si collocano in una prospettiva di consolidamento e approfondimento degli

apprendimenti, con un'attenzione particolare alla dimensione interdisciplinare e orientativa. La partecipazione a rappresentazioni liriche e musicali presso il Teatro Francesco Cilea e il Palacalafiore contribuisce allo sviluppo delle competenze artistiche, linguistiche e comunicative. Le visite a Crotone, con percorsi museali e scientifici legati alla figura di Pitagora, rafforzano le competenze storico-matematiche e favoriscono una lettura integrata del sapere. È inoltre previsto un viaggio di istruzione della durata di più giorni in Puglia, con finalità culturali, storiche e di educazione alla cittadinanza, volto a sviluppare autonomia, responsabilità, spirito di collaborazione e capacità di orientamento. Classi terze Per gli studenti delle classi terze le uscite didattiche e i viaggi di istruzione assumono una forte valenza orientativa e preparatoria al passaggio al secondo ciclo di istruzione. La partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera presso il Cineteatro Odeon, sia in lingua inglese sia in lingua spagnola, rappresenta un'importante opportunità per potenziare le competenze linguistiche, interculturali e comunicative in contesti autentici. Le attività culturali e musicali presso il Teatro Francesco Cilea e il Palacalafiore contribuiscono allo sviluppo della sensibilità artistica e della consapevolezza culturale. Le visite di carattere storico-scientifico a Crotone e ai Giardini di Pitagora consolidano gli apprendimenti disciplinari e favoriscono una visione integrata dei saperi. È infine previsto un viaggio di istruzione della durata di più giorni in Puglia, inteso come esperienza conclusiva del primo ciclo, con finalità orientative, educative e socializzanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione previsti per la Scuola Secondaria di I grado sono finalizzati a promuovere un apprendimento significativo e duraturo, attraverso il collegamento tra conoscenze teoriche e contesti reali. Si prevede un miglioramento della motivazione allo studio, della partecipazione attiva e del benessere scolastico degli alunni, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze chiave europee, dell'autonomia personale, della capacità di collaborazione e del senso di responsabilità. Le esperienze proposte favoriranno il consolidamento delle competenze linguistiche, storico-culturali, artistiche e scientifiche, nonché una maggiore consapevolezza del patrimonio culturale e del territorio. In coerenza con le priorità del RAV, tali attività contribuiranno al rafforzamento degli apprendimenti di base, alla riduzione delle fragilità, al potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e orientative e a una più efficace preparazione degli studenti alle scelte formative successive, sostenendo il successo formativo e la continuità nei percorsi di istruzione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	DOCENTI INTERNI E RISORSE ESTERNE.

DISCUTIAMONE A SCUOLA - URC CALABRIA E ORDINE DEGLI PSICOLOGI

Il progetto prevede l'attivazione del servizio di psicologia scolastica finalizzato alla promozione del benessere emotivo, relazionale e psicologico degli alunni, al supporto dei docenti nella

gestione delle dinamiche di classe e al sostegno alle famiglie. L'intervento si inserisce in un'azione sistemica di prevenzione del disagio, di promozione delle competenze socio–emotive e di contrasto alla dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Miglioramento del clima relazionale, rafforzamento delle competenze emotive e sociali degli alunni, riduzione delle situazioni di disagio e maggiore supporto ai processi di inclusione e successo formativo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	DOCENTI INTERNI, FAMIGLIE, PSICOLOGO SCOLASTICO.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

A SCUOLA DI OPEN COESIONE - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Percorso di educazione civica e cittadinanza attiva che promuove la conoscenza delle politiche pubbliche, l'uso consapevole dei dati e il monitoraggio civico dei progetti finanziati, sviluppando

competenze critiche, digitali e di partecipazione democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza civica e delle competenze digitali e comunicative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	DOCENTI INTERNI – ESPERTI ESTERNI.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

PROGETTO COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI.

Interventi di educazione alla salute, alla prevenzione e a stili di vita sani, con attenzione al benessere fisico, emotivo e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza sui comportamenti salutari e riduzione dei fattori di rischio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	RISORSE INTERNE - RISORSE ESTERNE.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

RECAPP CAL (Recupero e Consolidamento degli Apprendimenti in Calabria)

Il progetto RECAPP CAL, promosso dalla Regione Calabria in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'USR Calabria, si inserisce tra le azioni finalizzate al miglioramento degli esiti scolastici e alla riduzione dei divari territoriali e degli apprendimenti, con particolare riferimento alle competenze di base in Italiano e Matematica nel primo ciclo di istruzione. L'intervento prevede percorsi strutturati di recupero, consolidamento e potenziamento, calibrati

sui bisogni formativi emersi dall'analisi delle prove di istituto, dalle osservazioni sistematiche e dai risultati delle rilevazioni standardizzate. Le attività si caratterizzano per metodologie laboratoriali e inclusive, con attenzione agli alunni con fragilità persistenti e situazioni di svantaggio. Il progetto include inoltre azioni rivolte ai docenti, attraverso percorsi formativi e di accompagnamento a supporto della progettazione didattica e dell'adozione di strategie efficaci per il rafforzamento delle competenze fondamentali, anche con il contributo delle Università calabresi. RECAPP CAL risulta coerente con le priorità del RAV relative al potenziamento delle competenze di base, alla riduzione degli alunni nei livelli più bassi e al contenimento della variabilità tra classi, contribuendo in modo significativo agli obiettivi del PTOF e del Piano di Miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento degli alunni con livelli di apprendimento pienamente adeguati.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 10% il numero di studenti con valutazioni "intermedio--avanzato" nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Risultati attesi

Attraverso l'attuazione del progetto RECAPP CAL, la scuola mira a ottenere un rafforzamento progressivo e misurabile delle competenze di base in Italiano e Matematica, con un aumento del numero di alunni che raggiungono livelli di apprendimento almeno adeguati e una riduzione delle fragilità persistenti. Si attende inoltre un migliore allineamento tra valutazione interna ed

esterna, una diminuzione della variabilità tra classi e un incremento dell'autonomia degli studenti nello studio e nella risoluzione dei compiti. Parallelamente, i percorsi formativi rivolti ai docenti, anche con il supporto delle Università calabresi, favoriranno l'adozione di strategie didattiche più efficaci e condivise, rafforzando la capacità della scuola di progettare interventi mirati e di monitorare in modo sistematico i progressi. Nel complesso, il progetto contribuirà a consolidare pratiche didattiche inclusive e strutturate, sostenendo il successo formativo, la continuità degli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica, in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel RAV.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e docenti delle Università calabresi.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

PROGETTO "Rispetto" – VIOLENZA DI GENERE - C.O.S.C. Calabria

Percorso educativo di sensibilizzazione contro la violenza di genere, volto alla promozione del rispetto, dell'uguaglianza e della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Crescita della consapevolezza civica e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	PERSONALE INTERNO - ESPERTI ESTERNI.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

AGENDA SUD

Seconda annualità per la scuola PRIMARIA e Prima annualità per la Scuola Secondaria di I grado. Interventi strutturati di contrasto alla dispersione scolastica e ai divari degli apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuità educativa nei passaggi tra ordini.

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'85% degli alunni provenienti dall'istituto deve ottenere esiti soddisfacenti nel primo anno del percorso successivo.

Risultati attesi

Incremento del successo formativo e della continuità educativa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

PROGETTO “GIUSTIZIA E UMANITÀ – LIBERI DI SCEGLIERE”- Regione Calabria – Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità

Percorso di educazione alla legalità e alla responsabilità sociale.. "Giustizia e Umanità – Liberi di scegliere" è un progetto culturale e sociale dell'Associazione Biesse, ideato con il giudice Roberto Di Bella, mirato a diffondere la legalità e sottrarre i minori ai contesti mafiosi. Attraverso incontri, testimonianze e percorsi di emancipazione, offre ai giovani la possibilità di costruire un futuro diverso e libero da contesti criminali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Sviluppo del senso di legalità e cittadinanza responsabile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	DOCENTI INTERNI - FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Multimediale
Aule	Aula generica

A SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE - "IO NON RISCHIO" - Protezione Civile

Il progetto “A scuola di Protezione Civile” mira a sviluppare negli alunni una cultura della prevenzione e della sicurezza, favorendo la conoscenza dei rischi naturali e antropici presenti nel territorio e dei corretti comportamenti da adottare in situazioni di emergenza. Attraverso attività formative ed esperienziali, il percorso promuove la responsabilità individuale e collettiva, rafforzando il senso civico e la partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, imparare a imparare).

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'80% degli alunni deve raggiungere un livello intermedio-avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Gli alunni acquisiscono conoscenze di base sui rischi e sulle procedure di emergenza, sviluppano comportamenti responsabili e collaborativi e rafforzano il senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	DOCENTI INTERNI E ESPERTI DELLA PROTEZIONE CIVILE.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica
	SPAZI COMUNI E CORTILI

PROGETTO "OFFICINE FUTURO" - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Il progetto "Officine Futuro" si inserisce in un percorso di orientamento verticale che accompagna gli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, promuovendo la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle opportunità formative. Il percorso favorisce scelte consapevoli e progressive, contrastando la dispersione scolastica e rafforzando la continuità educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare la continuità educativa nei passaggi tra ordini.

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'85% degli alunni provenienti dall'istituto deve ottenere esiti soddisfacenti nel primo anno del percorso successivo.

Risultati attesi

Gli alunni sviluppano maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e interessi, migliorano la capacità di orientarsi e compiono scelte più coerenti con il proprio percorso formativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	DOCENTI INTERNI E FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

SCUOLA ATTIVA INFANZIA – SCUOLA ATTIVA KIDS – SCUOLA ATTIVA JUNIOR - Ministero dell'Istruzione e del Merito / Sport e Salute

Il progetto “Scuola Attiva” promuove l’attività motoria e sportiva come strumento educativo per il benessere psicofisico degli alunni. Attraverso percorsi strutturati e inclusivi, favorisce corretti stili di vita, la socializzazione, il rispetto delle regole e la partecipazione attiva, valorizzando il movimento come componente essenziale dello sviluppo globale della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Crescita del benessere generale, sviluppo di comportamenti cooperativi e inclusivi e consolidamento di abitudini di vita sane.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	DOCENTI ESTERNI E ESPERTI ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Strutture sportive	Palestra

PROGETTO “LE PERIFERIE DEI BAMBINI” - SAVE THE CHILDREN

Il progetto “Le periferie dei bambini” è finalizzato alla riduzione delle disuguaglianze educative e sociali, attraverso interventi di supporto allo sviluppo delle competenze di base, al benessere emotivo e alla partecipazione attiva. Il percorso valorizza la scuola come presidio educativo e comunità inclusiva, rafforzando il legame con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento degli alunni con livelli di apprendimento pienamente adeguati.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 10% il numero di studenti con valutazioni "intermedio--avanzato" nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base, rafforzamento dell'autostima e maggiore inclusione degli alunni in contesti di fragilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	DOCENTI INTERNI E ESPERTI ESTERNI.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Aule	Aula generica

PROGETTI/INIZIATIVE DI CITTADINANZA ATTIVA

"Lezioni di Costituzione", "Dentro il Senato", "Testimoni dei Diritti", "Vorrei una legge che...", "Giornata di formazione a Montecitorio", P"arlawiki", sono progetti di cittadinanza attiva promuovono la conoscenza delle istituzioni, dei diritti e dei doveri, favorendo la partecipazione consapevole alla vita democratica. Attraverso esperienze formative e laboratoriali, gli alunni sviluppano senso critico, responsabilità e rispetto delle regole. Dentro il Senato L'iniziativa consente agli studenti di avvicinarsi al funzionamento del Senato della Repubblica, approfondendone ruolo, composizione e funzioni legislative. Il progetto favorisce la comprensione dei processi decisionali e delle procedure parlamentari, aiutando gli alunni a riconoscere il valore della rappresentanza democratica e del confronto istituzionale. Testimoni dei Diritti Il percorso mira a sviluppare una riflessione consapevole sui diritti umani e civili, attraverso lo studio di esperienze, testimonianze e figure che si sono distinte nella difesa dei diritti e della dignità della persona. Gli alunni sono guidati a riconoscere le diverse forme di tutela dei diritti, anche in relazione ai contesti storici e sociali, e a riflettere sul proprio ruolo di cittadini responsabili. Vorrei una legge che... Il progetto introduce gli studenti al processo di elaborazione delle leggi, stimolandoli a riflettere sui bisogni della comunità e a formulare proposte normative. Attraverso attività laboratoriali e simulate, gli alunni esercitano il pensiero critico, l'argomentazione e la capacità di esprimere idee in modo strutturato, comprendendo il valore della partecipazione attiva alla vita democratica. Giornata di formazione a Montecitorio L'esperienza formativa presso la Camera dei Deputati rappresenta un momento di forte valenza educativa, in quanto consente agli studenti di entrare in contatto diretto con uno dei luoghi simbolo della democrazia italiana. L'attività favorisce una comprensione concreta delle istituzioni e rafforza il senso di appartenenza alla comunità nazionale. Parlawiki Il progetto utilizza modalità digitali e collaborative per avvicinare gli studenti al linguaggio e alle attività parlamentari. Attraverso la consultazione di fonti ufficiali, la produzione di contenuti e il lavoro cooperativo, gli alunni sviluppano competenze di cittadinanza digitale, imparando a reperire informazioni attendibili e a partecipare in modo consapevole al dibattito pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La partecipazione ai progetti di cittadinanza attiva “Lezioni di Costituzione”, “Dentro il Senato”, “Testimoni dei Diritti”, “Vorrei una legge che...”, “Giornata di formazione a Montecitorio” e “Parlawiki” mira a rafforzare negli alunni la conoscenza delle istituzioni democratiche e dei principi fondamentali della Costituzione, promuovendo una comprensione consapevole dei diritti e dei doveri del cittadino. Si prevede lo sviluppo di atteggiamenti di cittadinanza responsabile, basati sul rispetto delle regole, sulla partecipazione attiva, sulla legalità e sulla solidarietà, nonché il potenziamento del pensiero critico e delle capacità argomentative attraverso il confronto su temi civici e di attualità. I percorsi favoriscono inoltre il miglioramento delle competenze comunicative, relazionali e digitali, l’educazione al rispetto delle differenze e il contrasto a ogni forma di discriminazione, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e civile. Nel complesso, le attività concorrono alla formazione di studenti consapevoli, partecipi e responsabili, in coerenza con il PTOF e con le priorità individuate nel RAV.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	DOCENTI INTERNI E RISORSE PROFESSIONALI ESTERNE.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica
	Sedi istituzionali

PROGETTO “CI SONO ANCH’IO” - AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE

Il progetto “Ci sono anch’io” promuove l’inclusione scolastica e sociale degli alunni in situazione di fragilità, attraverso interventi educativi personalizzati e azioni di supporto alla partecipazione attiva. L’iniziativa rafforza il diritto allo studio e il successo formativo, valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la solidità delle competenze di base lungo tutto il ciclo.

Traguardo

Consolidare del 15% le competenze di base entro il triennio. Entro il 2028: * almeno l'85% degli alunni dovrà raggiungere un livello almeno adeguato nelle verifiche di istituto relative a lettura, scrittura e calcolo; * si prevede una riduzione del 15% degli alunni che nelle prove interne mostrano fragilità persistenti.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Miglioramento dell'inclusione, rafforzamento delle competenze di base e aumento delle opportunità di successo scolastico per tutti gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	DOCENTI INTERNI E ENTI DEL TERRITORIO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

NOI... E I MAGNIFICI 4! - SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto curricolare “Noi... e i magnifici 4!” propone un percorso di educazione scientifica rivolto ai bambini della scuola dell’infanzia, finalizzato a sviluppare curiosità, capacità di osservazione e primi atteggiamenti di ricerca. I bambini vengono “condotti per mano” alla scoperta di ciò che li circonda attraverso un itinerario narrativo ed esperienziale: quattro simpatici folletti (uno per ciascun elemento naturale) accompagnano i piccoli esploratori, guidati dal Folletto Colorino, in un’avventura conoscitiva centrata sui quattro elementi fondamentali: Terra, Aria, Acqua e Fuoco. Attraverso attività ludiche, laboratoriali e multisensoriali, i bambini saranno stimolati a osservare, manipolare, porre domande, formulare ipotesi, confrontare e rappresentare esperienze e fenomeni, costruendo i primi strumenti di comprensione del mondo naturale. Il progetto valorizza la dimensione emotiva e motivazionale dell’apprendimento, favorendo un clima di partecipazione, cooperazione e inclusione, coerente con l’identità educativa dell’Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppo dell'autonomia personale e funzionale.

Traguardo

Entro il 2028, almeno il 90% dei bambini dovra' acquisire adeguati livelli di autonomia nella gestione delle routine (vestirsi, igiene personale, materiali) e nel movimento negli spazi educativi, rilevati tramite osservazioni sistematiche.

Priorità

Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali.

Traguardo

Entro il 2028, almeno l'85% dei bambini dovra' mostrare progressi significativi nelle competenze comunicativo--relazionali (uso del linguaggio, gioco cooperativo, rispetto delle regole) rilevati tramite griglie osservativo--narrative.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere relazionale tra pari.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre del 20% gli episodi di conflittualità e aumentare del 15% gli indicatori di benessere relazionale (questionari, osservazioni, ecc.).

Risultati attesi

Al termine del percorso, i bambini avranno sviluppato una maggiore consapevolezza dell'ambiente naturale e dei suoi elementi fondamentali, migliorando la capacità di osservare e descrivere fenomeni semplici, di riconoscere caratteristiche e trasformazioni di Terra, Aria, Acqua e Fuoco nella vita quotidiana. Si attende inoltre un potenziamento delle competenze comunicative e relazionali attraverso il lavoro cooperativo, l'arricchimento del linguaggio (anche scientifico di base), la capacità di rappresentare l'esperienza mediante disegni, verbalizzazioni, racconti e manufatti, favorendo atteggiamenti di rispetto, cura e responsabilità verso l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
	Spazi esterni

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo della piattaforma G-Suite (Gmail, Drive, Google Presentazioni, G-Meet, G-Classroom) indispensabile per la elaborazione di moduli interattivi (prove strutturate, monitoraggi, ecc.) condivisione di file e cartelle, riunioni e assemblee a distanza, creazione di ambienti virtuali di apprendimento, ecc. Formazione sulla piattaforma Scuola FUTURA (Didattica digitale - STEM e multilinguismo - Riduzione dei divari).
Titolo attività: Ambienti digitali. AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Aggiornare e integrare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici,

Ambito 1. Strumenti	Attività
	laboratoriali e di gestione amministrativa ivi presenti.
Titolo attività: Formazione del personale scolastico. AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Favorire la formazione per l'innovazione didattica e organizzativa del personale scolastico: dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi (di seguito, DSGA), personale amministrativo e tecnico, docenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Competenze degli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **Gli alunni dell'Istituto comprensivo sono coinvolti nelle diverse attività laboratoriali per conoscere e migliorare le basilari metodologie e tecniche della programmazione, dell'algoritmica e della rappresentazione dei dati, come risorsa concettuale utile ad acquisire e a saper usare competenze e abilità generali di *problem solving*. Tali attività saranno utili al fine di acquisire il pensiero computazionale; conoscere i componenti hardware di un computer; i software applicativi; utilizzare in modo appropriato e corretto il web e il coding.**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione in tre direzioni FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Formazione digitale indirizzata in tre direzioni: 1. Personale (docente e ata) 2. Alunni 3. Famiglie Tali attività si articoleranno nella formazione rivolta ai docenti, agli alunni e alle famiglie relative a: uso di software e piattaforme digitali, potenzialità e rischi connessi all'uso di social network (cyberbullismo). Inoltre, si promuoverà la formazione per la conoscenza e l'utilizzo di laboratori STEAM.

Approfondimento

L'Istituto, in linea con gli obiettivi strategici previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), ha sviluppato e continua a potenziare la propria offerta formativa attraverso attività che promuovono l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana. Le iniziative sono finalizzate a favorire l'acquisizione di competenze digitali da parte degli studenti e a sviluppare la capacità dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie per l'insegnamento.

Tra le principali attività previste, ci sono:

Il potenziamento delle competenze digitali attraverso l'uso consapevole di strumenti tecnologici, piattaforme didattiche online e risorse multimediali, che supportano la personalizzazione

dell'apprendimento e favoriscono la creazione di ambienti di apprendimento interattivi.

- Laboratori di coding e robotica, che permettono agli studenti di sviluppare abilità nel pensiero computazionale, con particolare attenzione all'integrazione di questi strumenti nei percorsi disciplinari.

- La formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie didattiche, in particolare attraverso la piattaforma G Suite for Education, che consente di realizzare ambienti di apprendimento digitali collaborativi ed efficaci.

- La realizzazione di attività interdisciplinari che combinano la didattica tradizionale con le tecnologie, come attività di video-making, progettazione di contenuti digitali, e creazione di presentazioni multimediali.

- Progetti di educazione digitale e cittadinanza digitale, che sensibilizzano gli studenti sull'uso responsabile e consapevole delle tecnologie e li preparano a una partecipazione attiva nel mondo digitale.

L'Istituto mira a consolidare questi percorsi già avviati, facendo tesoro dei risultati conseguiti negli anni precedenti e puntando su un miglioramento continuo. L'approfondimento delle pratiche didattiche digitali è un obiettivo trasversale che attraversa tutte le aree del curricolo, favorendo la riduzione del divario digitale e l'inclusione di tutti gli studenti, anche quelli con bisogni educativi speciali (BES). La scuola utilizza il questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale per monitorare e valutare i progressi raggiunti e per pianificare le azioni future in coerenza con i risultati attesi per il nuovo triennio.

In sintesi, l'integrazione delle tecnologie digitali nell'insegnamento è al centro delle scelte educative dell'Istituto, con l'obiettivo di formare cittadini digitalmente competenti, responsabili e consapevoli.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.STEFANO CAPOLUOGO - RCAA804022
LOC.PIETRA DELLA ZITA - RCAA804044
INFANZIA GALLICO MARINA - RCAA804077
GALLICO PASSO CARACCIOLO - RCAA804088
GALLICO SUPERIORE V.S.DOMENICA - RCAA804099
LOC.SAMBATELLO - RCAA80410B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'infanzia è parte integrante del processo educativo e formativo. Essa non ha finalità selettive o classificatorie, ma mira a valorizzare i progressi di ciascun bambino, a comprendere i suoi bisogni evolutivi e a orientare le scelte educative dei docenti. L'osservazione rappresenta lo strumento privilegiato per raccogliere informazioni significative sul percorso di crescita personale, cognitiva, affettiva e relazionale del bambino. Si avvale di modalità sistematiche e non sistematiche, con registrazioni e documentazioni che permettono di cogliere l'unicità del percorso di ciascun alunno. La valutazione si realizza in tre momenti principali: • Iniziale, per la rilevazione delle competenze in ingresso e delle caratteristiche individuali; • In itinere, per monitorare costantemente i progressi e adattare la progettazione educativa; • Finale, per documentare e condividere con le famiglie i livelli di sviluppo raggiunti e le competenze maturate. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia, identità, competenza e cittadinanza raggiunti da ciascun bambino, in riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze definiti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (2024). Strumenti e modalità operative Il team docente si avvale di: • osservazioni dirette e indirette in momenti di gioco, interazione e attività strutturate; • schede di rilevazione individuale e di gruppo; • documentazione fotografica e narrativa delle esperienze; • portfolio personale del bambino, come strumento di memoria, autovalutazione e dialogo con la

famiglia. Le informazioni raccolte sono condivise nel team docente e con le famiglie, nel rispetto della privacy e della tutela dei minori, per garantire trasparenza e corresponsabilità educativa. Indicatori di osservazione e valutazione Gli indicatori di riferimento riguardano: 1. Identità personale e relazionale – riconoscimento di sé, espressione emotiva, fiducia e autonomia; 2. Autonomia – capacità di agire in modo indipendente, di prendersi cura di sé e dell'ambiente; 3. Competenza – sviluppo delle abilità cognitive, linguistiche, motorie, espressive e sociali; 4. Cittadinanza – rispetto delle regole, partecipazione, collaborazione, attenzione all'altro e all'ambiente. Comunicazione alle famiglie La valutazione è comunicata alle famiglie attraverso: • colloqui individuali periodici, per condividere osservazioni e progressi; • documentazione narrativa o grafico-simbolica dei percorsi di apprendimento; • scheda di sintesi finale, redatta dal team docente, che restituisce un quadro complessivo dello sviluppo del bambino nei diversi campi di esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia l'insegnamento trasversale di Educazione civica è parte integrante del percorso educativo e formativo e si realizza attraverso le esperienze quotidiane, le routine, il gioco e le attività laboratoriali, in coerenza con i campi di esperienza e con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (2024). La valutazione dell'Educazione civica non ha carattere selettivo né certificativo, ma assume una funzione formativa e descrittiva, finalizzata a osservare e documentare il progressivo sviluppo delle competenze di cittadinanza, di convivenza civile e di responsabilità sociale. I criteri di valutazione si basano sull'osservazione sistematica dei comportamenti, delle interazioni e delle modalità di partecipazione del bambino, con particolare riferimento a: Rispetto delle regole condivise e delle routine, osservando la capacità di riconoscere e accettare semplici norme di convivenza all'interno della sezione e della scuola; Relazione con gli altri e senso di comunità, valutando la disponibilità alla collaborazione, alla condivisione e all'aiuto reciproco; Sviluppo del senso di responsabilità, inteso come cura degli spazi, dei materiali, dell'ambiente scolastico e naturale; Consapevolezza di sé e degli altri, attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni e di quelle altrui e il rispetto delle differenze; Prime forme di cittadinanza attiva, rilevabili nella partecipazione alle attività comuni, nelle feste, nelle ricorrenze civiche e nei momenti di vita collettiva; Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente, osservando comportamenti di cura verso la natura, gli animali e il patrimonio comune; Uso consapevole e mediato degli strumenti digitali, laddove presenti, con riferimento alla sicurezza e alla richiesta di aiuto all'adulto. La valutazione dell'Educazione civica avviene nel tempo, considerando i ritmi di sviluppo, l'età e le caratteristiche individuali di ciascun bambino, e rappresenta uno strumento di riflessione per il team docente, utile a orientare la progettazione educativa e a

promuovere il benessere e l'inclusione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Essa mira a cogliere il modo in cui il bambino costruisce le prime relazioni con i pari e con gli adulti, partecipa alla vita della sezione e sviluppa progressivamente competenze sociali ed emotive. I criteri di valutazione delle capacità relazionali si basano sull'osservazione sistematica dei seguenti aspetti: Relazione con i pari, osservando la capacità di interagire, condividere giochi e materiali, collaborare in attività di piccolo e grande gruppo, rispettare il turno e le regole condivise; Relazione con gli adulti, valutando il grado di fiducia, la capacità di accettare la guida dell'insegnante, di chiedere aiuto e di riconoscere l'adulto come riferimento educativo; Comunicazione e linguaggio relazionale, considerando la capacità di esprimere bisogni, emozioni e stati d'animo, di ascoltare gli altri e di partecipare al dialogo; Gestione delle emozioni e dei conflitti, rilevando il modo in cui il bambino affronta frustrazioni, contrasti e situazioni nuove, anche con il supporto dell'adulto; Partecipazione alla vita della sezione, osservando il coinvolgimento nelle attività, il senso di appartenenza al gruppo e il rispetto delle routine quotidiane; Sviluppo dell'empatia e del rispetto dell'altro, inteso come capacità di riconoscere le emozioni altrui, accogliere le differenze e manifestare atteggiamenti di cura e solidarietà. La valutazione delle capacità relazionali avviene nel tempo, tenendo conto dell'età, della storia personale e del contesto di ciascun bambino, e si configura come strumento di riflessione per il team docente, finalizzato a sostenere il benessere, l'inclusione e la crescita armonica di ogni alunno.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "ORAZIO LAZZARINO" GALLICO - RCIC804004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'infanzia è parte integrante del processo educativo e formativo. Essa non ha finalità selettive o classificatorie, ma mira a valorizzare i progressi di ciascun bambino, a

comprendere i suoi bisogni evolutivi e a orientare le scelte educative dei docenti. L'osservazione rappresenta lo strumento privilegiato per raccogliere informazioni significative sul percorso di crescita personale, cognitiva, affettiva e relazionale del bambino. Si avvale di modalità sistematiche e non sistematiche, con registrazioni e documentazioni che permettono di cogliere l'unicità del percorso di ciascun alunno. La valutazione si realizza in tre momenti principali: • Iniziale, per la rilevazione delle competenze in ingresso e delle caratteristiche individuali; • In itinere, per monitorare costantemente i progressi e adattare la progettazione educativa; • Finale, per documentare e condividere con le famiglie i livelli di sviluppo raggiunti e le competenze maturate. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia, identità, competenza e cittadinanza raggiunti da ciascun bambino, in riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze definiti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (2024). Strumenti e modalità operative Il team docente si avvale di: • osservazioni dirette e indirette in momenti di gioco, interazione e attività strutturate; • schede di rilevazione individuale e di gruppo; • documentazione fotografica e narrativa delle esperienze; • portfolio personale del bambino, come strumento di memoria, autovalutazione e dialogo con la famiglia. Le informazioni raccolte sono condivise nel team docente e con le famiglie, nel rispetto della privacy e della tutela dei minori, per garantire trasparenza e corresponsabilità educativa. Indicatori di osservazione e valutazione Gli indicatori di riferimento riguardano: 1. Identità personale e relazionale – riconoscimento di sé, espressione emotiva, fiducia e autonomia; 2. Autonomia – capacità di agire in modo indipendente, di prendersi cura di sé e dell'ambiente; 3. Competenza – sviluppo delle abilità cognitive, linguistiche, motorie, espressive e sociali; 4. Cittadinanza – rispetto delle regole, partecipazione, collaborazione, attenzione all'altro e all'ambiente. Comunicazione alle famiglie La valutazione è comunicata alle famiglie attraverso: • colloqui individuali periodici, per condividere osservazioni e progressi; • documentazione narrativa o grafico-simbolica dei percorsi di apprendimento; • scheda di sintesi finale, redatta dal team docente, che restituisce un quadro complessivo dello sviluppo del bambino nei diversi campi di esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia l'insegnamento trasversale di Educazione civica è parte integrante del percorso educativo e formativo e si realizza attraverso le esperienze quotidiane, le routine, il gioco e le attività laboratoriali, in coerenza con i campi di esperienza e con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (2024). La valutazione dell'Educazione civica non ha carattere selettivo né certificativo, ma assume una funzione formativa e descrittiva, finalizzata a osservare e documentare il progressivo sviluppo delle competenze di cittadinanza, di convivenza civile e di responsabilità sociale. I criteri di valutazione si basano sull'osservazione

sistematica dei comportamenti, delle interazioni e delle modalità di partecipazione del bambino, con particolare riferimento a: Rispetto delle regole condivise e delle routine, osservando la capacità di riconoscere e accettare semplici norme di convivenza all'interno della sezione e della scuola; Relazione con gli altri e senso di comunità, valutando la disponibilità alla collaborazione, alla condivisione e all'aiuto reciproco; Sviluppo del senso di responsabilità, inteso come cura degli spazi, dei materiali, dell'ambiente scolastico e naturale; Consapevolezza di sé e degli altri, attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni e di quelle altrui e il rispetto delle differenze; Prime forme di cittadinanza attiva, rilevabili nella partecipazione alle attività comuni, nelle feste, nelle ricorrenze civiche e nei momenti di vita collettiva; Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente, osservando comportamenti di cura verso la natura, gli animali e il patrimonio comune; Uso consapevole e mediato degli strumenti digitali, laddove presenti, con riferimento alla sicurezza e alla richiesta di aiuto all'adulto. La valutazione dell'Educazione civica avviene nel tempo, considerando i ritmi di sviluppo, l'età e le caratteristiche individuali di ciascun bambino, e rappresenta uno strumento di riflessione per il team docente, utile a orientare la progettazione educativa e a promuovere il benessere e l'inclusione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Essa mira a cogliere il modo in cui il bambino costruisce le prime relazioni con i pari e con gli adulti, partecipa alla vita della sezione e sviluppa progressivamente competenze sociali ed emotive. I criteri di valutazione delle capacità relazionali si basano sull'osservazione sistematica dei seguenti aspetti: Relazione con i pari, osservando la capacità di interagire, condividere giochi e materiali, collaborare in attività di piccolo e grande gruppo, rispettare il turno e le regole condivise; Relazione con gli adulti, valutando il grado di fiducia, la capacità di accettare la guida dell'insegnante, di chiedere aiuto e di riconoscere l'adulto come riferimento educativo; Comunicazione e linguaggio relazionale, considerando la capacità di esprimere bisogni, emozioni e stati d'animo, di ascoltare gli altri e di partecipare al dialogo; Gestione delle emozioni e dei conflitti, rilevando il modo in cui il bambino affronta frustrazioni, contrasti e situazioni nuove, anche con il supporto dell'adulto; Partecipazione alla vita della sezione, osservando il coinvolgimento nelle attività, il senso di appartenenza al gruppo e il rispetto delle routine quotidiane; Sviluppo dell'empatia e del rispetto dell'altro, inteso come capacità di riconoscere le emozioni altrui, accogliere le differenze e manifestare atteggiamenti di cura e solidarietà. La valutazione delle capacità relazionali avviene nel tempo, tenendo conto dell'età, della storia personale e del contesto di ciascun bambino, e si configura come strumento di riflessione per il team docente, finalizzato a sostenere il benessere, l'inclusione e la crescita armonica di ogni alunno.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA La valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento viene espressa per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (aggiornamento 2024), in forma descrittiva e collegiale, da parte dei docenti del team, in coerenza con i criteri approvati in sede di Collegio dei Docenti e pubblicati sul sito dell'Istituto. Essa ha carattere formativo, descrittivo e orientativo, e concorre a sostenere i processi di insegnamento e apprendimento, favorendo la crescita personale, l'autonomia e la motivazione di ciascun alunno. Il riferimento normativo principale è l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, con le successive note applicative MIM (2023-2024). La valutazione descrive il livello di acquisizione delle competenze per ogni disciplina o campo di esperienza, tenendo conto: • del grado di autonomia e consapevolezza nell'affrontare compiti e situazioni; • della continuità con cui l'alunno utilizza conoscenze e abilità; • della capacità di applicare quanto appreso in contesti nuovi; • dell'evoluzione del proprio metodo di studio e della partecipazione attiva. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO La valutazione degli apprendimenti e del comportamento nella scuola secondaria di primo grado è espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe, sulla base di criteri condivisi e approvati in sede di Collegio dei Docenti, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017, dall'O.M. n. 172/2020, dal D.M. n. 185/2023 e dalle Linee guida ministeriali per la valutazione formativa e orientativa. La valutazione si propone di: • documentare lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali; • sostenere il miglioramento continuo del processo di apprendimento; • valorizzare il percorso personale dell'alunno e la sua crescita in autonomia, consapevolezza e responsabilità; • favorire l'autovalutazione e la riflessione sul proprio metodo di studio. Il voto numerico espresso in decimi è accompagnato da un giudizio descrittivo sintetico, formulato in coerenza con i livelli di apprendimento definiti nelle Rubriche di valutazione della scuola secondaria, allegate al PTOF e disponibili sul sito istituzionale. Tali rubriche, elaborate dal Collegio dei Docenti nell'a.s. 2017/2018 e periodicamente aggiornate alla luce delle innovazioni normative, definiscono: • i livelli di padronanza delle competenze disciplinari e trasversali; • gli indicatori di autonomia, partecipazione, impegno e metodo di studio; • i criteri per la valutazione formativa e sommativa.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA La valutazione del comportamento esprime il livello di partecipazione, collaborazione, rispetto delle regole e responsabilità personale dell'alunno, in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità e con il Regolamento d'Istituto. Essa contribuisce alla crescita della persona e all'acquisizione delle competenze di cittadinanza, e viene formulata in modo descrittivo, valorizzando l'impegno, la cooperazione e la cura dei beni comuni. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO La valutazione del comportamento concorre alla formazione complessiva dell'alunno e riflette il suo grado di partecipazione alla vita scolastica, il rispetto delle regole e la consapevolezza dei propri diritti e doveri. È espressa in decimi, con un giudizio motivato formulato dal Consiglio di Classe, sulla base dei seguenti indicatori: • rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di istituto; • partecipazione e collaborazione alle attività didattiche; • rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e dei materiali; • comportamento responsabile nei contesti reali e digitali; • impegno e costanza nello studio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Come deliberato dal Collegio dei Docenti in data 21 gennaio 2021, e confermato per il triennio 2025–2028, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 62/2017 e dell'O.M. 172/2020, l'alunno della scuola primaria viene ammesso alla classe successiva anche nel caso in cui, in sede di scrutinio finale, abbia conseguito livelli di apprendimento "in via di prima acquisizione" in una o più discipline. L'ammissione non è mai subordinata a un giudizio di merito, ma si fonda su una valutazione complessiva del percorso formativo, che tiene conto dei progressi compiuti, della partecipazione e delle potenzialità di ciascun alunno. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO L'ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "O. Lazzarino" è deliberata dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, sulla base di una valutazione complessiva, collegiale e formativa del percorso scolastico di ciascun alunno, in coerenza con la normativa vigente e con il PTOF di istituto. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che: abbiano frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo deroghe deliberate dal Collegio dei docenti per casi eccezionali e documentati; abbiano raggiunto livelli di apprendimento complessivamente adeguati nelle discipline, anche in presenza di alcune insufficienze non gravi; abbiano mostrato progressi rispetto alla situazione di partenza, tenendo conto delle condizioni personali, sociali e culturali; abbiano dimostrato impegno, partecipazione e responsabilità nel percorso scolastico; abbiano acquisito competenze di base coerenti con il profilo dello studente in uscita, in particolare nelle discipline fondamentali (Italiano, Matematica, Lingue straniere). Per gli alunni con disabilità certificata, DSA o altri BES, la valutazione è effettuata nel rispetto: del PEI o del PDP; degli obiettivi personalizzati e dei criteri di valutazione

definiti nei documenti di riferimento; del percorso effettivamente svolto e dei progressi in termini di autonomia, competenze e partecipazione. L'ammissione tiene conto del principio di equità e inclusione, valorizzando i risultati raggiunti in relazione alle potenzialità individuali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, sulla base di una valutazione complessiva, collegiale e formativa del percorso scolastico dell'alunno, in conformità alla normativa vigente e alle scelte educative e didattiche dell'Istituto. Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che: abbiano frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti per casi eccezionali e documentati; abbiano partecipato alle prove nazionali INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, secondo quanto previsto dalla normativa vigente; abbiano conseguito una valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi; abbiano conseguito una valutazione complessiva non inferiore a sei decimi, anche in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi in una o più discipline. Per gli alunni con disabilità certificata, DSA o altri BES, l'ammissione all'Esame di Stato avviene nel rispetto: del PEI o del PDP; degli obiettivi personalizzati e dei criteri di valutazione definiti nei documenti di riferimento; dei progressi compiuti in termini di apprendimento, autonomia e partecipazione. La valutazione è effettuata secondo principi di equità, inclusione e valorizzazione delle potenzialità individuali, in coerenza con il progetto di vita dell'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"U.BOCCIONI" GALLICO - RCMM804026
SC. SEC.1' GR S.STEFANO IN ASPR - RCMM804015

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento nella scuola secondaria di primo grado è espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe, sulla base di criteri condivisi e approvati in sede di Collegio dei Docenti, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017, dall'O.M. n. 172/2020, dal D.M. n. 185/2023 e dalle Linee guida ministeriali per la valutazione formativa e orientativa. La valutazione si propone di: • documentare lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali; • sostenere il miglioramento continuo del processo di apprendimento; • valorizzare il percorso personale dell'alunno e la sua crescita in autonomia, consapevolezza e responsabilità; • favorire l'autovalutazione e la riflessione sul proprio metodo di studio. Il voto numerico espresso in decimi è accompagnato da un giudizio descrittivo sintetico, formulato in coerenza con i livelli di apprendimento definiti nelle Rubriche di valutazione della scuola secondaria, allegate al PTOF e disponibili sul sito istituzionale. Tali rubriche, elaborate dal Collegio dei Docenti nell'a.s. 2017/2018 e periodicamente aggiornate alla luce delle innovazioni normative, definiscono: • i livelli di padronanza delle competenze disciplinari e trasversali; • gli indicatori di autonomia, partecipazione, impegno e metodo di studio; • i criteri per la valutazione formativa e sommativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica nella Scuola Secondaria di I grado è effettuata in modo collegiale dal Consiglio di Classe, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017, dalla Legge n. 92/2019, dal D.M. n. 35/2020, dal D.M. n. 183/2024 e dalle Linee guida ministeriali per la valutazione formativa e orientativa. L'Educazione civica, in quanto insegnamento trasversale, concorre alla valutazione complessiva dell'alunno ed è oggetto di una valutazione autonoma, espressa in decimi e accompagnata da un giudizio descrittivo sintetico, formulato sulla base di criteri condivisi e coerenti con le rubriche di valutazione adottate dall'Istituto. La valutazione è di tipo formativo e orientativo e si propone di: rilevare il livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza; sostenere lo sviluppo del senso di responsabilità, della partecipazione attiva e della consapevolezza civica; valorizzare comportamenti coerenti con i valori della convivenza democratica; favorire la riflessione critica e l'autovalutazione dell'alunno. I criteri di valutazione fanno riferimento ai tre nuclei concettuali dell'Educazione civica: Costituzione, legalità e diritti fondamentali; Sviluppo sostenibile, tutela dell'ambiente, del patrimonio e della salute; Cittadinanza digitale, uso consapevole e responsabile delle tecnologie. In particolare, la valutazione tiene conto dei seguenti indicatori: conoscenza e comprensione dei principi fondamentali della Costituzione e delle regole della vita democratica; partecipazione attiva e responsabile alla vita della classe e della scuola; rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente; capacità di collaborazione, dialogo e gestione dei conflitti; assunzione di comportamenti responsabili nella vita scolastica e nei contesti sociali; uso consapevole

delle tecnologie digitali, con attenzione alla sicurezza, alla legalità e al rispetto dell'altro. La valutazione dell'Educazione civica si fonda su osservazioni sistematiche, su evidenze raccolte nel corso delle attività curricolari ed extracurricolari, su compiti autentici, progetti interdisciplinari e momenti di riflessione guidata. Gli esiti della valutazione contribuiscono a orientare il percorso formativo dell'alunno, in coerenza con la funzione educativa, formativa e orientativa della valutazione stessa, e sono comunicati alle famiglie attraverso i documenti ufficiali di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento concorre alla formazione complessiva dell'alunno e riflette il suo grado di partecipazione alla vita scolastica, il rispetto delle regole e la consapevolezza dei propri diritti e doveri. È espressa in decimi, con un giudizio motivato formulato dal Consiglio di Classe, sulla base dei seguenti indicatori: • rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di istituto; • partecipazione e collaborazione alle attività didattiche; • rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e dei materiali; • comportamento responsabile nei contesti reali e digitali; • impegno e costanza nello studio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per gli alunni con disabilità certificata, DSA o altri BES, l'ammissione all'Esame di Stato avviene nel rispetto: del PEI o del PDP; degli obiettivi personalizzati e dei criteri di valutazione definiti nei documenti di riferimento; dei progressi compiuti in termini di apprendimento, autonomia e partecipazione. La valutazione è effettuata secondo principi di equità, inclusione e valorizzazione delle potenzialità individuali, in coerenza con il progetto di vita dell'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S.STEFANO CAPOLUOGO - RCEE804049

GALLICO MARINA - RCEE80409E
GALLICO PASSO CARACCIOLO - RCEE80410L
"DON FORTUGNO" GALLICO SUP. - RCEE80411N
SAMBATELLO - RCEE80412P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento viene espressa per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (aggiornamento 2024), in forma descrittiva e collegiale, da parte dei docenti del team, in coerenza con i criteri approvati in sede di Collegio dei Docenti e pubblicati sul sito dell'Istituto. Essa ha carattere formativo, descrittivo e orientativo, e concorre a sostenere i processi di insegnamento e apprendimento, favorendo la crescita personale, l'autonomia e la motivazione di ciascun alunno. Il riferimento normativo principale è l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, con le successive note applicative MIM (2023-2024). La valutazione descrive il livello di acquisizione delle competenze per ogni disciplina o campo di esperienza, tenendo conto: • del grado di autonomia e consapevolezza nell'affrontare compiti e situazioni; • della continuità con cui l'alunno utilizza conoscenze e abilità; • della capacità di applicare quanto appreso in contesti nuovi; • dell'evoluzione del proprio metodo di studio e della partecipazione attiva.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola Primaria la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica è espressa in forma descrittiva e collegiale dal team docente, in coerenza con i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e con il quadro normativo vigente. Essa ha finalità formative e orientative e concorre a sostenere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e consapevole, in continuità con il curricolo di Istituto. La valutazione dell'Educazione civica si riferisce ai tre nuclei concettuali previsti dalle Linee guida: Costituzione, legalità, diritti e doveri; Sviluppo sostenibile, tutela dell'ambiente, del patrimonio e della salute; Cittadinanza digitale, uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Il livello di acquisizione delle competenze di Educazione civica viene

descritto attraverso giudizi descrittivi, che tengono conto, in particolare: del grado di autonomia dimostrato dall'alunno nel rispettare regole condivise e nel partecipare alla vita della classe e della scuola; della continuità e consapevolezza con cui adotta comportamenti responsabili nei confronti degli altri, dell'ambiente e dei beni comuni; della capacità di collaborare, dialogare e contribuire positivamente alle attività di gruppo; dell'abilità nel riconoscere situazioni di correttezza, rispetto e legalità, anche in contesti nuovi; dell'uso appropriato e progressivamente consapevole degli strumenti digitali, laddove previsti. La valutazione si fonda su osservazioni sistematiche, su evidenze raccolte nel corso delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari, su compiti autentici e su momenti di riflessione guidata, ed è documentata nel documento di valutazione periodica e finale. In coerenza con l'impianto dell'O.M. n. 172/2020, la valutazione dell'Educazione civica non ha carattere selettivo, ma mira a valorizzare i progressi di ciascun alunno, a sostenere lo sviluppo dell'autonomia e a orientare il percorso di crescita personale e sociale.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento esprime il livello di partecipazione, collaborazione, rispetto delle regole e responsabilità personale dell'alunno, in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità e con il Regolamento d'Istituto. Essa contribuisce alla crescita della persona e all'acquisizione delle competenze di cittadinanza, e viene formulata in modo

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come deliberato dal Collegio dei Docenti in data 21 gennaio 2021, e confermato per il triennio 2025–2028, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 62/2017 e dell'O.M. 172/2020, l'alunno della scuola primaria viene ammesso alla classe successiva anche nel caso in cui, in sede di scrutinio finale, abbia conseguito livelli di apprendimento "in via di prima acquisizione" in una o più discipline. L'ammissione non è mai subordinata a un giudizio di merito, ma si fonda su una valutazione complessiva del percorso formativo, che tiene conto dei progressi compiuti, della partecipazione e delle potenzialità di ciascun alunno.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Orazio Lazzarino" promuove un modello di scuola inclusiva, accogliente e partecipata, capace di valorizzare le diversità come risorsa e di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento e di successo formativo, in coerenza con i principi della Legge 104/1992, del D.Lgs. 66/2017 e successive modifiche (D.Lgs. 96/2019), nonché delle più recenti Linee guida ministeriali per l'inclusione (Nota MIM 3330/2023).

L'azione inclusiva si estende a tutti gli alunni, con e senza certificazione, e si fonda su un approccio sistemico che integra aspetti didattici, relazionali, organizzativi e valoriali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è uno strumento progettuale personalizzato che definisce, per ogni alunno con disabilità, obiettivi educativi e didattici, metodologie, strumenti, modalità di valutazione e strategie di inclusione. La stesura del PEI è preceduta da un'approfondita fase di osservazione e conoscenza: • del profilo personale e funzionale dell'alunno; • del contesto familiare e sociale; • dell'ambiente classe e delle modalità organizzative della scuola; • delle risorse e opportunità offerte dal territorio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato congiuntamente dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di Classe, con la partecipazione di: • genitori o tutori legali; • docenti di sostegno e figure di supporto educativo; • specialisti interni o esterni (équipe ASL, logopedisti, psicologi, terapisti); • operatori sociali e referenti territoriali coinvolti nel progetto di vita dell'alunno. Il PEI è redatto in modalità digitale, secondo il modello nazionale unico previsto dal D.M. 153/2023, ed è aggiornato periodicamente in sede di GLHO (Gruppo di Lavoro Handicap Operativo).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione scuola-famiglia è ritenuta un elemento essenziale per la piena realizzazione del percorso inclusivo. Le famiglie vengono coinvolte: • negli incontri periodici di co-progettazione dei PEI e PDP; • nella valutazione degli esiti e nella definizione di strategie educative comuni; • nella partecipazione a progetti e iniziative di sensibilizzazione all'inclusione e all'interculturalità; • nei momenti di promozione della comunità educante, anche tramite la partecipazione a laboratori, eventi, giornate dell'inclusione e open day tematici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del PDF
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In conformità con le Raccomandazioni europee e il D.Lgs. 62/2017, la scuola adotta procedure valutative personalizzate e accessibili, calibrate sui bisogni formativi e sulle potenzialità individuali di ciascun alunno. Le verifiche sono adattate in base al tipo di disabilità o svantaggio, garantendo: • accessibilità e adeguatezza degli strumenti compensativi e delle misure dispensative; • criteri di valutazione coerenti con il percorso personalizzato; • feedback formativi e orientativi volti al miglioramento continuo. Il team docente utilizza la valutazione come strumento di crescita e motivazione, monitorando costantemente gli apprendimenti del singolo e del gruppo classe, per individuare eventuali criticità e attivare azioni di miglioramento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove percorsi di continuità educativa tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) attraverso incontri di passaggio, osservazioni condivise e documentazione dei percorsi individuali. Inoltre, sviluppa strategie di orientamento formativo e professionale, finalizzate ad accompagnare gli alunni nel passaggio alla scuola secondaria di II grado, con particolare attenzione agli studenti con BES e disabilità. La scuola partecipa a corsi di formazione e aggiornamento organizzati in collaborazione con: • il Centro Territoriale di Supporto (CTS) di Reggio Calabria; • l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti; • enti di formazione, università e scuole polo per l'inclusione. I docenti partecipano a percorsi di aggiornamento sulla didattica speciale, sull'uso delle tecnologie assistive (LIM, software compensativi, Braille digitale, comunicazione aumentativa alternativa – CAA) e sulle metodologie inclusive basate sull'Universal Design for Learning (UDL).

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

A partire da quest'anno scolastico, inoltre, l'Istituto beneficia del progetto pilota promosso dalla Regione Calabria, progetto regionale "Discutiamone a scuola – Psicologo scolastico" - Questo

progetto rappresenta un passo concreto e strategico per rispondere ai bisogni dei nostri ragazzi, del personale scolastico e delle famiglie.

L'obiettivo principale è intercettare e affrontare precocemente il disagio giovanile, offrendo supporto e ascolto a chi ne ha bisogno, prima che si trasformi in problematiche più gravi .

Le attività previste includono sportelli di ascolto per gli studenti, supporto e formazione per gli insegnanti, e azioni di accompagnamento alle famiglie, con lo scopo di migliorare il dialogo e individuare eventuali fragilità psicologiche.

Questo modello, innovativo e strutturale, si candida a diventare un punto di riferimento per altre Regioni italiane e sarà proposto nelle sedi Istituzionali opportune per una sua diffusione più ampia.

Aspetti generali

La direzione dell'Istituto Comprensivo "Orazio Lazzarino" è affidata alla Dirigente Scolastica , che assicura la gestione unitaria dell'Istituto e ne è la rappresentante legale in tutti gli atti amministrativi, gestionali e finanziari.

La Dirigente esercita le proprie funzioni in coerenza con le disposizioni del D.Lgs. 165/2001 e della Legge 107/2015 , coordinando l'attività educativa e organizzativa per garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico.

Per l'espletamento delle sue funzioni, la Dirigente si avvale di uno staff di collaborazione , composto da:

· Collaboratore vicario , che svolge funzioni vicarie e di raccordo organizzativo;

· Secondo collaboratore , con compiti di supporto gestionale e organizzativo;

· Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) , responsabile della gestione tecnico-contabile, amministrativa e del personale ATA.

A queste figure si aggiungono le Funzioni Strumentali (FS) , individuate annualmente dal Collegio dei Docenti, che operano in aree strategiche di sistema (PTOF, Inclusione, Valutazione, Orientamento, Innovazione digitale, PNRR, Interculturalità).
Esse svolgono un ruolo di coordinamento e monitoraggio delle attività progettuali, garantendo coerenza e continuità nell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Completano l'organigramma istituzionale i Referenti di plesso , che assicurano il raccordo operativo tra la sede centrale e i vari plessi dislocati sul territorio (Gallico, S. Stefano, Sambatello, ecc.), e le commissioni di lavoro e i referenti di area o di progetto , incaricati di specifiche funzioni didattiche, organizzative e di sicurezza.

L'azione di tutto il personale si ispira a principi di collaborazione, corresponsabilità e trasparenza , nel rispetto delle competenze professionali e delle prerogative di ciascuna figura, con l'obiettivo di garantire il buon funzionamento dell'Istituto e la realizzazione delle finalità educative e formative del PTOF.

Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, limitatamente alle funzioni delegate. Coordina i rapporti tra Dirigenza, docenti e segreteria, curando le comunicazioni organizzative. Gestisce autorizzazioni per entrate posticipate e uscite anticipate degli alunni secondo il Regolamento di Istituto. Supporta l'organizzazione del servizio scolastico e le comunicazioni urgenti scuola–famiglia. Cura i rapporti con il territorio e con gli enti locali per le iniziative programmate.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuva il Dirigente scolastico nel supporto organizzativo e didattico, collaborando alla pianificazione e al coordinamento delle attività di istituto. Supporta l'attuazione del PTOF, il raccordo tra docenti e Dirigenza e il funzionamento degli organi collegiali, secondo delega del Dirigente scolastico.	3
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) operano in specifici ambiti dell'organizzazione scolastica per ampliare le risorse, monitorare la qualità del servizio, sostenere l'innovazione didattica e favorire la formazione. In base all'area di intervento, coordinano, monitorano e valutano le attività del PTOF, supportano l'azione didattica dei docenti e contribuiscono alla realizzazione di interventi rivolti agli studenti. Le	5

specificità degli incarichi sono definite nelle seguenti aree: AREA 1 – Gestione PTOF, RAV e PDM (n. 1 unità) Coordina la progettazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del PTOF in raccordo con il Dirigente scolastico e lo staff. Cura l'aggiornamento del RAV e del PDM, coordina le attività di verifica e monitoraggio e individua standard di qualità del servizio. Predispone documenti di sintesi del PTOF per le famiglie e relaziona sulle attività svolte. AREA 2 – Sostegno al lavoro del personale docente e ATA (n. 1 unità) Supporta i docenti sotto il profilo normativo, organizzativo e didattico e favorisce la formazione e l'aggiornamento del personale. Collabora all'organizzazione dei corsi di formazione, all'uso delle piattaforme digitali e alla gestione del registro elettronico. Supporta le attività INVALSI, l'accoglienza dei nuovi docenti e la diffusione di buone pratiche, relazionando sul lavoro svolto. AREA 3 – Interventi e servizi per gli alunni, continuità e orientamento (n. 1 unità) Coordina le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, curando i rapporti con le scuole secondarie di II grado. Raccoglie e diffonde informazioni su open day e iniziative orientative, organizza visite, viaggi di istruzione e attività di conoscenza del territorio. Relaziona sulle attività svolte. AREA 4 – Interventi e servizi per gli alunni, inclusione e disabilità (n. 2 unità) Coordina le attività di inclusione e il lavoro del GLI, cura la stesura del PAI e supporta i Consigli di classe nella gestione di alunni con disabilità, DSA e BES. Cura i rapporti con famiglie, specialisti ed enti locali, coordina eventuali progetti di mediazione linguistica e la

	documentazione dei percorsi personalizzati. Relaziona sul lavoro svolto.	
Capodipartimento	I coordinatori di Dipartimento coordinano le attività dei Dipartimenti disciplinari della Scuola Secondaria di I grado (Umanistico-letterario; Matematico-scientifico-tecnologico; Inclusione), in raccordo con il Dirigente scolastico. Collaborano con la Dirigenza e con i docenti, rappresentano il Dipartimento, raccolgono e analizzano le esigenze didattiche e predispongono l'ordine del giorno delle riunioni. Presiedono le sedute su delega del Dirigente scolastico, curano la redazione e l'archiviazione della documentazione e dei verbali, assicurandone la trasparenza e la condivisione. Svolgono funzione di mediazione e coordinamento all'interno del Dipartimento e segnalano eventuali criticità al Dirigente scolastico.	3
Responsabile di plesso	Coordina e indirizza le attività educative e didattiche del plesso, nel rispetto del PTOF e delle direttive del Dirigente scolastico. Assicura il regolare funzionamento del plesso scolastico, curandone la gestione organizzativa e operativa sulla base della delega ricevuta. Rappresenta il punto di raccordo tra Dirigenza, docenti e personale del plesso per le esigenze organizzative e didattiche.	10
Responsabile di laboratorio	Gestisce e coordina l'utilizzo dei laboratori di Arte e Informatica della Scuola Secondaria di I grado e del Laboratorio di Informatica della Scuola Primaria, assicurandone il corretto funzionamento. Cura l'organizzazione delle attività laboratoriali, la manutenzione ordinaria	5

	delle attrezzature e il rispetto delle norme di sicurezza. Supporta i docenti nell'uso degli spazi e delle dotazioni tecnologiche, segnalando eventuali criticità alla Dirigenza.	
Animatore digitale	Affianca il Dirigente scolastico e il DSGA nella progettazione e realizzazione delle azioni di innovazione digitale previste dal PNSD. Collabora con lo staff di istituto, i docenti e il personale scolastico per la diffusione delle competenze digitali e l'utilizzo consapevole delle tecnologie, anche in raccordo con soggetti esterni.	1
Team digitale	Promuove, coordina e organizza le iniziative formative, didattiche e organizzative legate all'innovazione digitale dell'Istituto, in funzione dell'attuazione del PNSD. Supporta l'uso delle tecnologie nella didattica e nei processi amministrativi, collaborando con Dirigenza, staff e personale scolastico.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la commissione di Educazione civica composta da docenti dei tre ordini di scuola. Favorisce l'attuazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione rivolte ai docenti.	1
Docente tutor	Accompagna e supporta i docenti neo-immessi in ruolo nel percorso di formazione e prova, favorendo l'inserimento professionale, la riflessione sulla pratica didattica e il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente.	3
Referente Inclusione	Nell'Istituto sono attive due figure di Referente	2

	per l'Inclusione, una per la Scuola Primaria e una per la Scuola Secondaria di I grado. I referenti monitorano gli alunni con BES e coordinano interventi di supporto a favore dell'inclusione e della prevenzione del disagio. Svolgono attività di raccordo tra docenti, famiglie e specialisti esterni, fornendo consulenza e supporto ai colleghi e alle famiglie. Collaborano con la Funzione Strumentale per il Sostegno e con il GLI, curano la documentazione e contribuiscono alla progettazione di interventi, attività laboratoriali e azioni di formazione sui temi dell'inclusione.	
Referente alla salute-attività motoria	Coordina e organizza le attività sportive, motorie e di promozione della salute dell'Istituto, curando l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici. Promuove e coordina iniziative legate al benessere psicofisico, alla prevenzione e all'educazione alla salute (campagne informative e vaccinali, interventi di psicologo a scuola), anche in collaborazione con enti e servizi del territorio. Organizza eventi sportivi e le attività dei Giochi Sportivi Studenteschi e collabora con la segreteria per i relativi adempimenti amministrativi.	2
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	È composto dal Dirigente scolastico e da tre docenti. Opera in riferimento al Piano di Miglioramento, curando i nessi tra obiettivi di processo e traguardi di miglioramento. Pianifica e monitora le azioni del PdM, valuta periodicamente lo stato di avanzamento e documenta le attività svolte dal Nucleo di valutazione.	3

Componente Comitato di Valutazione	Partecipa al Comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'art. 1, comma 129, della Legge 107/2015, con durata triennale. Il Comitato è presieduto dal Dirigente scolastico ed è composto da tre docenti (due designati dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto), da due rappresentanti dei genitori e da un componente esterno individuato dall'USR. Il Comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e prova del personale docente ed educativo; a tal fine opera nella composizione ristretta prevista dalla normativa vigente, integrata dal docente tutor.	3
Referente privacy e trasparenza amministrativa	Cura la gestione e l'aggiornamento della sezione Trasparenza amministrativa del sito istituzionale. Monitora le novità normative in materia di privacy e trasparenza e ne assicura l'applicazione secondo le modalità previste, aggiornando l'area web dedicata.	1
Referente Percorsi Indirizzo Musicale (PIM)	Rappresenta i docenti di strumento negli organi collegiali. Collabora con il Dirigente scolastico per la progettazione e l'organizzazione delle attività dei Percorsi a Indirizzo Musicale e cura l'elaborazione e l'aggiornamento del regolamento di indirizzo musicale.	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende e coordina i servizi generali e amministrativo-contabili dell'Istituto, organizzando e gestendo il personale ATA secondo le direttive del Dirigente scolastico. Cura la gestione amministrativa, contabile e patrimoniale della scuola, assicurando la regolarità delle procedure, la corretta applicazione della normativa vigente e il supporto tecnico-amministrativo alle attività didattiche e progettuali. Collabora con il Dirigente scolastico alla programmazione delle risorse finanziarie e alla realizzazione delle attività previste dal PTOF.
Ufficio protocollo	Cura la registrazione, classificazione, archiviazione e conservazione della corrispondenza in entrata e in uscita dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente. Garantisce la corretta gestione del flusso documentale e il supporto amministrativo agli uffici di segreteria e alla Dirigenza, assicurando tracciabilità, trasparenza e tempestività delle comunicazioni.
Ufficio per la didattica	Cura gli adempimenti amministrativi connessi alla gestione della carriera scolastica degli alunni, dall'iscrizione alla conclusione del percorso di studi. Supporta l'organizzazione delle attività didattiche e degli organi collegiali, gestisce la documentazione scolastica e i rapporti scuola–famiglia, in raccordo con la Dirigenza e il personale docente.
Ufficio personale a T.I. e a T. D.	Cura la gestione amministrativa del personale docente e ATA,

dalla presa di servizio alla cessazione, nel rispetto della normativa vigente. Gestisce pratiche contrattuali, assenze, permessi, ricostruzioni di carriera e adempimenti connessi allo stato giuridico del personale, supportando la Dirigenza nell'organizzazione del servizio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Teatro Comunale “F. Cilea” – Reggio Calabria

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica • Promuovere l’educazione artistica, musicale e teatrale come strumento di crescita culturale, espressiva e inclusiva degli alunni.
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con il Teatro Comunale “F. Cilea” valorizza l’educazione culturale e artistica come leva formativa trasversale, offrendo agli alunni esperienze dirette di fruizione teatrale e musicale, incontri e percorsi di avvicinamento ai linguaggi dello spettacolo. Tale rete sostiene la crescita delle competenze espressive, comunicative e relazionali e favorisce motivazione e partecipazione, contribuendo al benessere scolastico. L’iniziativa è coerente con le Priorità del RAV legate al rafforzamento delle competenze chiave e alla riduzione della variabilità tra classi attraverso

esperienze significative e inclusive.

Denominazione della rete: UNICEF – Diritti dell'Infanzia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Materiali educativi UNICEF, campagne nazionali, supporti didattici
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con UNICEF promuove percorsi educativi finalizzati alla diffusione della cultura dei diritti dell'infanzia, della cittadinanza responsabile e del rispetto delle differenze. Le attività (laboratori, campagne e giornate tematiche) favoriscono atteggiamenti di solidarietà, partecipazione e convivenza democratica, rafforzando l'educazione civica lungo tutto il curricolo verticale. L'iniziativa sostiene le Priorità del RAV collegate al benessere a scuola, alla qualità delle relazioni tra pari e alla prevenzione di conflitti e forme di esclusione.

Denominazione della rete: Scuola Attiva Infanzia/Scuola Attiva Kids / Scuola Attiva Junior

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione ai percorsi rafforza l'educazione motoria e la cultura del benessere, potenziando attività strutturate e inclusive attraverso esperti e proposte laboratoriali. Le azioni mirano a sviluppare corretti stili di vita, autocontrollo, collaborazione, rispetto delle regole e partecipazione, con attenzione agli alunni più fragili. La rete contribuisce alle Priorità del RAV relative al benessere relazionale, al miglioramento delle competenze trasversali e alla partecipazione attiva.

Denominazione della rete: Centro Nazionale Orientamento – Rete “Officine Futuro”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La partecipazione alla rete “Officine Futuro” consolida un modello di orientamento verticale e formativo, finalizzato allo sviluppo delle competenze personali, sociali e decisionali degli studenti. Attraverso laboratori, attività esperienziali e percorsi di accompagnamento, la scuola promuove

consapevolezza di sé, metodo di studio, motivazione e capacità progettuale, sostenendo la continuità tra ordini di scuola. L'iniziativa si collega alle Priorità del RAV su competenze trasversali ("imparare a imparare"), continuità educativa e successo formativo.

Denominazione della rete: CTS Villa San Giovanni

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di supporto per l'inclusione degli alunni con disabilità e BES
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete con il CTS sostiene l'innovazione inclusiva della scuola attraverso consulenze, prestito/uso di ausili, supporto metodologico-didattico e accompagnamento nell'adozione di tecnologie per l'inclusione. Le azioni rafforzano la capacità dell'Istituto di rispondere ai bisogni educativi speciali con interventi mirati e coerenti con PEI e PDP. La collaborazione risponde alle Priorità del RAV collegate alla riduzione delle fragilità negli apprendimenti, al miglioramento delle competenze di base e al potenziamento della competenza digitale.

Denominazione della rete: SOFIA – Formazione docenti

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete con il CTS sostiene l'innovazione inclusiva della scuola attraverso consulenze, prestito/uso di ausili, supporto metodologico-didattico e accompagnamento nell'adozione di tecnologie per l'inclusione. Le azioni rafforzano la capacità dell'Istituto di rispondere ai bisogni educativi speciali con interventi mirati e coerenti con PEI e PDP. La collaborazione risponde alle Priorità del RAV collegate alla riduzione delle fragilità negli apprendimenti, al miglioramento delle competenze di base e al

potenziamento della competenza digitale.

Denominazione della rete: CENTRO TIFLOLOGICO RC

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con il Centro di Tiflodidattica di Reggio Calabria rafforza l'impegno dell'Istituto per l'inclusione e il pieno diritto allo studio, attraverso consulenza specialistica, supporto alla progettazione personalizzata e indicazioni per l'uso di strumenti e materiali accessibili (anche digitali). L'azione contribuisce a migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento e la personalizzazione didattica, in coerenza con le Priorità del RAV legate al consolidamento delle competenze di base, al potenziamento delle competenze trasversali e digitali e alla promozione del benessere scolastico e relazionale.

Denominazione della rete: AFFIDAMENTO INCARICO DPO

(Data Protection Officer)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'affidamento dell'incarico al DPO garantisce il presidio di legalità e sicurezza nella gestione dei dati personali, supportando la scuola nell'applicazione del GDPR e nelle procedure connesse all'utilizzo di strumenti digitali, piattaforme didattiche e servizi online. La collaborazione contribuisce a sviluppare un contesto organizzativo affidabile e consapevole, promuovendo al contempo educazione alla cittadinanza digitale e tutela della privacy. Si collega alle Priorità del RAV sul potenziamento delle competenze digitali e sull'uso sicuro delle tecnologie.

Denominazione della rete: IIS "PANELLA–VALLAURI"-

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La collaborazione con l'IIS "Panella–Vallauri", in qualità di Scuola capofila dell'Ambito territoriale di riferimento, consente al nostro Istituto di partecipare in modo sistematico alle azioni di formazione e accompagnamento dei docenti neoassunti previste a livello ministeriale. La rete sostiene la qualità dei processi di inserimento professionale e di sviluppo delle competenze didattiche e organizzative, attraverso percorsi formativi strutturati, laboratori, attività di peer learning e documentazione delle esperienze. Tale collaborazione rafforza la professionalità docente e la coerenza dell'azione educativa, con ricadute positive sul miglioramento degli apprendimenti, sulla didattica inclusiva e sul benessere scolastico, in linea con le Priorità del RAV relative al consolidamento delle competenze di base e allo sviluppo delle competenze trasversali e digitali.

Denominazione della rete: A SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La collaborazione con la Protezione Civile consente all'Istituto di promuovere percorsi strutturati di educazione alla sicurezza e alla prevenzione, attraverso iniziative quali "Io non rischio" e "A scuola di terremoto" , finalizzate a sviluppare negli alunni comportamenti responsabili e consapevoli in caso di emergenza (sismica, idrogeologica, climatica). Le attività prevedono momenti informativi, laboratori, simulazioni e prove di evacuazione, favorendo l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e di protezione del territorio. L'azione si raccorda alle Priorità del RAV collegate al benessere a scuola , alla riduzione di conflittualità e fragilità relazionali, e al rafforzamento delle competenze trasversali legate all'autonomia, alla responsabilità e alla collaborazione.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA con l'Associazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo d'intesa con l'Associazione "La Collina del Sole", in collaborazione con il Tribunale per i Minorenni, rafforza il ruolo dell'Istituto come presidio educativo e sociale, contribuendo alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere degli alunni. La collaborazione sostiene azioni di ascolto, osservazione e accompagnamento educativo, con eventuale attivazione di percorsi di supporto mirati e attività di sensibilizzazione su legalità, rispetto delle regole, gestione dei conflitti e responsabilità personale. L'iniziativa si integra con la progettualità di inclusione dell'Istituto e si collega in modo diretto alle Priorità del RAV relative al benessere relazionale tra pari, alla riduzione della conflittualità e al sostegno degli alunni più fragili, contribuendo anche al miglioramento della partecipazione, della motivazione e della continuità scolastica.

Denominazione della rete: AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE + ESPERO APS – Progetto “CI SONO ANCH’IO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione all’interno del progetto “Ci sono anch’io” sostiene azioni mirate di contrasto alla dispersione scolastica e ai divari educativi, con iniziative di inclusione, partecipazione attiva e supporto agli alunni in situazione di fragilità. Le attività favoriscono competenze sociali, motivazione e senso di appartenenza, coinvolgendo anche famiglie e rete territoriale. L’iniziativa è coerente con le Priorità del RAV legate al successo formativo, al benessere a scuola e alla riduzione delle fragilità negli apprendimenti.

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ "MEDITERRANEA" DI REGGIO CALABRIA – Accoglienza tirocinanti e orientamento

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria sostiene la funzione dell'Istituto quale scuola accogliente e formativa , favorendo l' accoglienza dei tirocinanti universitari (tirocini curricolari e formativi), con percorsi osservativi e laboratoriali in sezione/classe e attività di riflessione guidata con tutor scolastici. L'accordo rafforza inoltre i percorsi di orientamento e continuità con iniziative condivise con i Dipartimenti universitari, finalizzate a promuovere

consapevolezza nelle scelte scolastiche e formative e a valorizzare le competenze degli alunni. L'azione contribuisce al miglioramento degli esiti e allo sviluppo di competenze chiave, in coerenza con le priorità del RAV relative al rafforzamento delle competenze di base , delle competenze trasversali e della continuità educativa nei passaggi tra ordini di scuola.

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA (UNIME) E UNIVERSITÀ "KORE" DI ENNA

Azioni realizzate/da realizzare	• Accoglienza tirocinanti TFA e percorsi abilitanti
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola attiva collaborazioni con l'Università "Kore" di Enna e con l'Università degli Studi di Messina (UNIME) finalizzate all' accoglienza di tirocinanti impegnati nei percorsi di formazione iniziale, in particolare TFA sostegno e percorsi abilitanti . L'Istituto si configura come contesto educativo significativo per lo svolgimento di esperienze di osservazione, partecipazione e sperimentazione didattica in sezione/classe, favorendo momenti di riflessione professionale e di confronto con tutor scolastici. Tale rete contribuisce a rafforzare la qualità dell'insegnamento e la diffusione di pratiche metodologiche inclusive e laboratoriali, valorizzando al contempo la scuola come comunità

formativa aperta e capace di innovazione.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (DIGITALI, INCLUSIVI E INNOVATIVI)

Il Piano di formazione dell'Istituto è orientato allo sviluppo di ambienti di apprendimento digitali, inclusivi e innovativi, in coerenza con il PTOF e con le priorità strategiche nazionali ed europee in materia di istruzione. Il Piano prevede percorsi di formazione del personale docente finalizzati al potenziamento: delle competenze digitali e informatiche, con particolare riferimento all'uso degli ambienti di lavoro collaborativi (Google Workspace/Drive), alla robotica educativa e alle tecnologie per la didattica innovativa; delle competenze metodologico-didattiche, con focus su valutazione formativa, gestione della classe, progettazione di curricoli verticali per competenze e didattica inclusiva. I docenti partecipano alle iniziative formative proposte dalla scuola polo per la formazione provinciale, nonché ai percorsi disponibili sulla piattaforma Scuola Futura, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione degli alunni con BES, dell'innovazione didattica e della trasformazione digitale della scuola. La formazione in servizio è intesa come diritto e dovere professionale del docente e come leva strategica per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. All'interno dell'Istituto sono programmati anche momenti di autoformazione, confronto e approfondimento, con il coinvolgimento di esperti esterni, su tematiche prioritarie quali: prevenzione del disagio e benessere scolastico; valutazione degli apprendimenti; nuove tecnologie per la didattica; sicurezza, primo soccorso e prevenzione incendi; disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia); insegnamento dell'italiano come lingua seconda (L2); didattica cooperativa e didattica digitale; psicomotricità. Il Piano di formazione contribuisce in modo sistematico allo sviluppo professionale dei docenti e al miglioramento dell'efficacia dei processi di insegnamento e apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

	• Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE REGISTRO ELETTRONICO “ARGO”

L’attività formativa è finalizzata a supportare il personale docente e ATA nell’utilizzo efficace del registro elettronico ARGO, con particolare riferimento alla gestione delle attività didattiche, della valutazione, delle comunicazioni scuola–famiglia e degli adempimenti amministrativi. La formazione mira a favorire un uso corretto, consapevole e uniforme dello strumento digitale, migliorando l’organizzazione del lavoro e la qualità del servizio scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Digitalizzazione dei processi didattici e organizzativi
Destinatari	Personale ATA
Modalità di lavoro	• Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE D’ISTITUTO SU

EDUCAZIONE CIVICA: CURRICOLO VERTICALE, VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

Il percorso formativo è finalizzato a consolidare una visione condivisa dell'Educazione Civica come insegnamento trasversale integrato nel curricolo di istituto. La formazione supporta i docenti nella progettazione di UdA interdisciplinari riferite ai tre nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale), nella definizione di rubriche valutative coerenti e nella documentazione delle attività svolte. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione (BES/DSA/disabilità), alle metodologie attive (cooperative learning, compiti autentici) e al raccordo con il curricolo verticale e con le priorità del RAV.

Tematica dell'attività di formazione	Educazione civica e cittadinanza attiva / Progettazione e valutazione per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DOCENTI SU SICUREZZA: ANTINCENDIO E

PRIMO SOCCORSO

La formazione mira ad accrescere la cultura della sicurezza e a rafforzare le competenze operative dei docenti nella gestione di situazioni di emergenza, con particolare riferimento alle procedure antincendio e agli interventi di primo soccorso. Il percorso comprende richiami normativi essenziali, procedure interne di istituto, prove simulate e indicazioni pratiche di gestione delle emergenze nei diversi plessi, con attenzione alla tutela degli alunni con disabilità e bisogni specifici.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro / Gestione emergenze / Primo soccorso
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Incontri formativi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE G SUITE / GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION

Il percorso formativo è orientato allo sviluppo delle competenze digitali del personale docente mediante l'utilizzo consapevole e funzionale degli strumenti Google Workspace (Drive, Documenti, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom). La formazione intende rendere più efficaci la gestione della

classe virtuale, la documentazione didattica e la produzione di materiali digitali inclusivi, favorendo l'innovazione metodologica e la collaborazione tra docenti. È previsto un focus su sicurezza, privacy e corrette pratiche di condivisione, anche in prospettiva di riduzione della frammentazione organizzativa tra plessi.

Tematica dell'attività di formazione	Innovazione digitale / Didattica con tecnologie / Competenze digitali
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI TUTOR E ORIENTATORI – LINEE GUIDA ORIENTAMENTO (D.M. 328/2022) – PERCORSO INDIRE "OrientaMenti"

In coerenza con le Linee guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022) e con la strategia di Istituto finalizzata a rendere l'orientamento un processo continuo, sistemico e verticale, la scuola valorizza la funzione dei docenti tutor e orientatori promuovendo la partecipazione a specifici percorsi formativi. A partire da quest'anno scolastico, l'Istituto aderisce alla proposta formativa predisposta da INDIRE, che ha esteso anche alla Scuola Secondaria di I grado il percorso "OrientaMenti", finalizzato a sviluppare competenze professionali per: supportare gli studenti nella conoscenza di sé; potenziare

le competenze orientative e trasversali; accompagnare scelte consapevoli; rafforzare continuità e raccordo tra ordini di scuola. La formazione contribuisce a rendere più efficace l'azione orientativa integrandola nella didattica curricolare e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa, con ricadute significative sul successo formativo, sulla motivazione e sulla prevenzione della dispersione.

Tematica dell'attività di formazione	Orientamento e continuità; didattica orientativa; competenze trasversali; tutoraggio educativo.
Destinatari	Cooridnatori di classe (Sec. di I grado)
Modalità di lavoro	• Laboratori • Formazione su piattaforma INDIRRE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE FOVI PER FIGURE DI SISTEMA

L'Istituto promuove percorsi di Formazione in servizio volontaria e incentivata (FOVI) rivolti alle figure di sistema (Funzioni strumentali, referenti, coordinatori, gruppi di lavoro, NIV, staff organizzativo), finalizzati a rafforzare un modello di leadership diffusa e una gestione più efficace, integrata e misurabile delle azioni strategiche. La formazione sostiene l'acquisizione di competenze di progettazione, documentazione e monitoraggio, favorendo la coerenza tra PTOF – curricolo verticale – Educazione civica – RAV – PdM, con particolare attenzione alla riduzione dei divari di apprendimento, al miglioramento degli esiti nelle competenze di base, alla riduzione della variabilità tra classi, al potenziamento delle competenze digitali e collaborative, nonché al consolidamento di azioni per benessere scolastico e inclusione. Il percorso prevede anche momenti di condivisione

interna (dipartimenti/commissioni) e restituzione operativa, così da trasformare la formazione in azioni organizzative e didattiche concrete e trasferibili.

Tematica dell'attività di formazione	Leadership e gestione della scuola; Pianificazione strategica; SNV (RAV–PdM); Progettazione e monitoraggio; Documentazione e rendicontazione.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Incontri online/produzione format comuni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI - RECAPP CAL

Nell'ambito dell'adesione dell'Istituto al progetto strategico e sperimentale RECAPP CAL, è prevista un'azione strutturata di formazione iniziale e accompagnamento metodologico rivolta ai docenti selezionati per la sperimentazione. L'attività formativa, condotta da docenti e formatori del Sistema Universitario regionale, è finalizzata al trasferimento di competenze e all'adozione di un approccio innovativo orientato al recupero, potenziamento e innalzamento delle competenze di base in Italiano e Matematica, con attenzione alla personalizzazione degli interventi e alla riduzione dei divari. La formazione sostiene inoltre l'introduzione di metodologie didattiche innovative, la progettazione di attività mirate allo sviluppo delle competenze chiave e il rafforzamento delle pratiche di monitoraggio e valutazione attraverso rilevazioni iniziali, intermedie e finali (anche in raccordo con i risultati delle prove standardizzate).

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze e innovazione metodologica
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Incontri formativi con docenti università
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Regione Calabria

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla Regione Calabria

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA (ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO)

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Ente di formazione accreditato; RSPP; esperti qualificati.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente di formazione accreditato; RSPP; esperti qualificati.

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI OPERATIVE per il personale ATA: utilizzo del pacchetto Office

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Formatore interno con competenze digitali / animatore digitale / docente esperto; eventualmente ente accreditato.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore interno con competenze digitali / animatore digitale / docente esperto; eventualmente ente accreditato.

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE FUNZIONALITÀ ARGO PER PERSONALE ATA

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Esperto ARGO / tecnico della piattaforma; Animatore digitale; eventuale supporto della ditta fornitrice.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto ARGO / tecnico della piattaforma; Animatore digitale; eventuale supporto della ditta fornitrice.

Titolo attività di formazione: PROFESSIONALITÀ E COMUNICAZIONE EFFICACE NEI RAPPORTI CON IL PUBBLICO E L'UTENZA

Tematica dell'attività di formazione	Comunicazione e relazioni con l'utenza / Front office
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Esperti esterni (formatori in comunicazione/relazione, psicologo scolastico, esperti in organizzazione dei servizi); eventuale scuola polo formazione.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni (formatori in comunicazione/relazione, psicologo scolastico, esperti in organizzazione dei servizi); eventuale scuola polo formazione.